



Centro Dimagrimento Rapido Localizzato
Anticellulite Rassodante Lipocontrol
Trattamenti Estetici viso, corpo
Irroterapia - Pigiama - Sclerosanti - Solarium
Medici in sede

10125 TORINO
10125 TORINO
ACQUI TERME (AL)

Via Belfiore, 19
C.so Marconi, 11
C.so Italia, 9

Tel. (011) 687.178
Tel. (011) 687.178
Tel. (0144) 356.471



Eva Herzigova, 18 anni

MODA

Eva Herzigova e le tentazioni

Eva Herzigova, 18 anni, arriva dalla Cecoslovacchia. Fa parte della seconda generazione di fotomodelle dopo Linda Evangelista e Cindy Crawford. Eva ha posato per i jeans Guess: il che significa successo assicurato, dal momento che la casa californiana ha lanciato le ladossatrici più belle e famose del mondo.

SABATO 18 GENNAIO 1992

stampa SERA

ANNO 124 NUMERO 14

L. 1200

Solo Beauty Line può superare Beauty Line

L'ESTETICA DEL 2000

Ancora più all'avanguardia per soddisfare qualsiasi esigenza di bellezza e salute

Il 27 gennaio inaugura la Nuova Sede di Via Belfiore 19 TORINO - Tel. (011) 687.178

I NUMERI ESTRATTI OGGI A PAGINA 3

LOTTO
&
ENALOTTO

TORINO Rientra il pericolo smog, lunedì la verifica Domani si può circolare

Nebbia fitta ma arriva la pioggia

TORINO • Week-end all'insegna della massima prudenza: oggi si viaggia con la nebbia e domani, forse, arriverà la pioggia e anche la neve sui rilievi alpini.

La polizia stradale che ha sotto controllo il traffico della Regione segnala infatti nebbia fitta su strade e autostrade con visibilità dai 20 ai 50 metri. Per le prime ore del pomeriggio ci sarà una schiarita, ma stasera tornerà il buio.

A Caselle stamane alle 10 sulla pista dell'aeroporto la visibilità era di 300 metri. Partenze e arrivi quasi regolari (annullato il volo per Roma delle 7,05 e in ritardo di un'ora e mezzo quello delle 7,35; tre ore di ritardo per il volo mattutino da Genova).

INQUINAMENTO ATMOSFERICO

ALLARME	GIOVEDÌ	IERI
MONOSSIDO DI CARBONIO (mg/m³)	23,1	14,4
BIOSSIDO D'AZOTO (mg/m³)	19,6	12,8
ANIDRIDE SOLFOROSA (mg/m³)	10,3	12,3
VIA CONSOLATA	14	8
P.ZA VERBALENGO	14	6
PARCO VITTORIO	-	-
VIA CONSOLATA	190	152
P.ZA VERBALENGO	161	112
PARCO VITTORIO	60	92

TORINO • Domani tutti in auto. Cala lo smog e il Comune autorizza la libera circolazione di tutte le vetture. Resta lo stato di pre-allarme, con l'invito del sindaco a utilizzare le macchine il meno possibile, ma l'applicazione dei provvedimenti restrittivi della circolazione slitta a lunedì. Forse, se i livelli d'inquinamento resteranno alti, le targhe alterne potrebbero scattare da mercoledì. Ma il gioco del «pari e dispari» probabilmente non scatterà: le previsioni del tempo infatti segnalano forte probabilità di pioggia e precipitazioni, si sa, abbassano i livelli d'inquinamento.

Dunque passeremo una domenica con l'auto. La decisione è stata presa questa mattina durante un vertice in Comune. E' stato l'assessore all'Ambiente, Maurizio Lupi, a comunicare ai colleghi l'abbassamento della soglia di rischio. I dati sono confortanti: monossido di carbonio, biossido d'azoto e anidride solforosa sono in calo in tutta la città ad eccezione dei rilevamenti della centrale del parco Di Vittorio

(sono in crescita sia il monossido di carbonio che l'anidride solforosa). In via della Consolata il monossido di carbonio è sceso dai 23,1 microgrammi di giovedì ai 14,4 di ieri mentre l'anidride solforosa è passata da 190 a 162. I superamenti dei livelli di rischio relativi al biossido d'azoto sono stati 8 contro i 14 di giovedì. Situazione analoga in piazza Rebaudengo (sei superamenti contro i 14 di giovedì) e dati in calo anche per gli altri due agenti inquinanti.

Rimane una situazione generale di rischio. I livelli d'inquinamento restano alti e per questo lunedì mattina ci sarà un nuovo vertice in Comune. Sindaco e assessori verificheranno il numero degli eventuali superamenti delle soglie di rischio e in caso di eccessivi sfioramenti il Comune sarebbe costretto ad applicare l'ordinanza-tipo che prevede la circolazione a targhe alterne. Un provvedimento che potrebbe scattare mercoledì ma che probabilmente le piogge in arrivo renderanno inutili.

Maurizio Tropeano

SCHRANZ MAESTRO DI TOMBA



KITZBUHEL • Karl Schranz è convinto di poter rendere Tomba invulnerabile in Coppa del Mondo. Il grande campione degli Anni Sessanta ha dichiarato: «Una sciata perfetta gareggia in tutte le specialità. Tomba non ha problemi di tecnica, deve solo prendere abitudine alla velocità. Vado io ad insegnargli, se vuole. E la stagione dopo andiamo a vincere in Val d'Isère».

(Destefanis a pag. 18)

Caso Serena Cruz: polemica per un appello lanciato a «I fatti vostri» Parla la Giubergia, è tv-violenza

«Serena, non so se mi stai guardando, ma voglio dirti questo: faremo di tutto, tuo padre ed io, per riaverli con noi. Non ci siamo rassegnati, non ci rassegnaremo mai. Anche Nasario, il tuo fratellino, è a casa e ti aspetta, chiede sempre di te...».

Montro Rosanna Giubergia ieri sera parlava per tv su Rai2, trattenendo a stento le lacrime, veniva proiettata, ripetutamente, una foto in cui Serena e Nasario, il suo fratellino di allora, si scambiavano un bacio. Quasi un'ossessione via etere.

Fabrizio Frizzi, conduttore della trasmissione «I fatti vostri», gesticolava ancora più del solito. Era felice. La gente in sala applaudiva. Le mamme d'Italia sicuramente erano incollate al televisore. La disperazione in dirittura di Rosanna Giubergia avrebbe di certo aumentato gli indici d'ascolto.

Ma questa è tv-violenza. Speriamo che Serena, a Bologna con la sua nuova famiglia, ieri sera sia andata a letto presto. Perché se ha rivisto all'improvviso materializzarsi i fantasmi del passato, che in questi tre anni aveva ormai rimesso forse definitivamente dalla sua mente e anche dal suo cuore, ne ha sicuramente ricevuto un altro terribile choc.

A volta la tv sembra un rullo compressore. In nome dell'audience schiaccia anche i sentimenti.

(Caravella a pag. 9)



I coniugi Francesco e Rosanna Giubergia in una foto di qualche tempo fa

Lo Iacp vende a Torino tremila case

TORINO • La legge per le cessioni ai privati degli alloggi di proprietà di Comuni, Regioni e Iacp tra breve renderà disponibili per l'acquisto 700 mila appartamenti in tutta Italia e circa tremila a Torino e provincia. Le case potranno essere comperate soltanto dagli inquilini in regola con il pagamento dell'affitto. «Nella nostra città - spiega l'assessore comunale all'Edilizia - l'Inquilino ha avuto una risposta estremamente positiva. Di fatto si sta superando il 70 per cento degli assenti che avevamo preventivato».

(A pag. 3)

FLASH

Vino adulterato Controlli anche in Francia

PARIGI • Il ministero dei consumi francese ha promosso misure di controllo per proteggere i consumatori, dopo che le autorità italiane hanno annunciato l'esistenza di quattro milioni di litri di vino adulterato con un pesticida tossico, proveniente dal Veneto.

(Altro servizio a pag. 9)

Sigarette

Pace tra Formica e Philip Morris

ROMA • Pace fatta fra Formica e la Philip Morris, la maggiore azienda internazionale produttrice di sigarette. Al termine di una serie di incontri, i responsabili della Philip Morris hanno concordato di «fornire al governo italiano ogni collaborazione per contribuire a combattere il grave fenomeno del contrabbando con l'identificazione e l'eliminazione degli operatori inaffidabili».

Grinzane Cavour

Ecco i sei vincitori

La Giuria dei Critici del Premio Grinzane Cavour, riunita questa mattina, ha scelto i sei finalisti. I tre italiani sono: Paola Capriolo (Il doppio regno), Vincenzo Cerami (L'ipocrita e Gianni Riotta (Cambio di stagione). Per gli stranieri l'argentino Adolfo Bioy Casares (L'orologio di Faust), l'albanese Ismail Kadare (La città di pietra) e il russo Izrail M. Metter (Il quinto angelo).



Invest casa alterservices

COMPRAVENDITA IMMOBILIARE

Corso Montecucco 20 - 10139 TORINO
Tel. (011) 793143 - 721094

Lino Banfi in tv sarà un inviato molto speciale

TORINO • Lino Banfi in un'intervista a Stampa Sera parla degli inizi della sua carriera. Di quando faceva il varietà al vecchio Alceide di corso Regina: «Andavo a Porta Palazzo e dicevo ai pugliesi: "Reghezzi sono pugliesi anch'io", che era la verità, per rimediare un po' di carne o un po' di pesce che poi mi cucinavo in camerino. Presto Banfi sarà su Raidue nella parte d'un «inviato molto speciale».

Stasera alle 21,30, Nino D'Angelo canta al Palasport. A Stampa Sera il cantante rivela il suo «meraviglioso» rapporto con Torino: «Una città che mi ha sempre dimostrato tanto affetto».

(Boni e De Rienzo a pag. 21)



Lino Banfi ritorna presto in tv su Raidue

Per i giovani e i giovanissimi,
due conti davvero speciali:
dai 9 ai 17 anni dai 18 ai 26 anni

Junior

Giò

chiedete maggiori informazioni
presso tutte le nostre Filiali!

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

TORINO DOMANDA

La guerra dell'etere aspettando la legge

«Sono un vostro lettore e avrei alcune domande da rivolgervi». Così iniziava una lettera giunta in redazione qualche giorno fa e firmata da un rappresentante di prodotti farmaceutici. «Per mesi - proseguiva - trascorro gran parte del mio tempo in automobile, per raggiungere i miei clienti sparsi nella provincia di Torino. Durante questi spostamenti mi piacerebbe ascoltare la musica o le informazioni diffuse dalla radio».

«Devo però usare il condizionale, perché quello che potrebbe essere un modo piacevole di passare il tempo al volante, si trasforma, purtroppo, in una stressante rincorsa alla stazione radiofonica. Non faccio in tempo a sintonizzarmi su un'emittente che, dopo pochi minuti, il segnale inizia ad essere disturbato. Agisco allora sulle manopole dell'autoradio, ma il più delle volte perdo il contatto e anche la pazienza. E' possibile - concludeva il lettore - che ci sia un affollamento tale da rendere così difficile l'ascolto? Perché non si pensa a qualche rimedio per migliorare la qualità delle emissioni? Da tempo, poi, sento parlare di una legge che dovrebbe regolamentare il sistema radiotelevisivo. Mi pare che non ci siano ancora stati miglioramenti: è una mia sensazione, oppure si tratta dell'ennesima legge non applicata?».

Le osservazioni fatte dal puntiglioso rappresentante non sono certo isolate. Anzi, delle frustrazioni degli ascoltatori s'è occupato persino Umberto Eco. L'intellettuale slessandrino ha parlato di un «effetto-patchwork», per descrivere la sensazione di confusione di chi passa da un'emittente all'altra, da un programma all'altro, quasi inconsapevolmente. Come se stesse viaggiando su quell'immensa coperta formata da tante pezze di colori diversi (il patchwork, appunto) che rappresenta l'etere radiofonico.

Ma, al di là di queste efficaci

In regione le emittenti che hanno presentato domanda per avere la concessione della frequenza sono 201; 91 nella provincia di Torino



Un disc-jockey e, di fianco, gli addetti alla regia di una emittente radio privata del Piemonte

definizioni, il problema delle interferenze non è di poco conto. «Alcuni anni fa abbiamo dovuto chiudere la torre di controllo perché, a causa delle interferenze provocate da alcune radio, non riuscivamo più a comunicare con i piloti degli aerei», ricordano i controllori di volo dell'aeroporto di Caselle, per anni afflitti da questo problema. Adesso, la situazione viene giudicata

buona per quanto riguarda gli aeroporti, grazie anche ai frequenti controlli dei tecnici del Circostel, l'organo tecnico del ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

«Il vero problema, oggi, è quello delle radio - spiegano nella sede torinese del Circostel - il nostro compito è quello di rendere compatibili le emissioni degli impianti esistenti, ma la verità è

che ci sono troppe radio per lo spazio disponibile».

«Una volta - aggiunge Paolo Giampa, tecnico della Ferp, l'associazione delle emittenti radiofoniche piemontesi - bastavano impianti con cento watt di potenza per coprire tutto il Piemonte. Adesso, le radio più ascoltate devono installare impianti da 10 mila watt, riuscendo a raggiungere a malapena la provincia lo-

rinosa».

Insomma, il caos radiofonico c'è, e crea fastidi agli utenti, ma anche a chi fa la radio, perché spinge tutti ad una suicida corsa al rialzo.

Per risolvere questa situazione è molto attesa la legge 223, la cosiddetta legge Mammì, a cui faceva riferimento il nostro lettore. Questa legge non è ancora entrata in vigore definitivamente,

ma ha già permesso di fare alcuni passi avanti. Per prima cosa, dall'agosto del '90 non è più possibile aprire una radio. E' così finita l'anarchia, durata oltre 15 anni, che aveva permesso il proliferare delle emittenti. Le radio già esistenti dovranno ottenere la concessione della frequenza dal ministero delle Telecomunicazioni, che dovrà valutare le domande pervenute sulla base di

alcuni requisiti indispensabili a tenendo conto delle capacità ricettive dei bacini d'utenza.

In Piemonte, le emittenti che hanno presentato domanda per avere la concessione sono 201; 91 nella sola provincia di Torino. «E' un dato sicuramente gonfiato - afferma Carlo De Giacomo, dirigente della Ferp e direttore di Radio Notizie - Una parte di quelli che hanno fatto domanda non era nel settore; altri occupavano più frequenze per una sola emittente e ottenevano al massimo una banda di trasmissione; altri, ancora, non hanno chiaramente i requisiti richiesti dalla legge».

La nuova normativa privilegia infatti le radio con più anni di attività alle spalle, con un maggior numero di dipendenti e impegnate nel campo dell'informazione.

«Noi non temiamo questa legge, anzi la vogliamo - ribadisce De Giacomo - A rimetterci saranno solo le radio "spazzatura", quelle cioè prive di ruolo, senza nessuna funzione, basate sul dilettantismo. Servono però dei piani sui bacini d'ascolto, per sapere con precisione quanto spazio c'è per la radio. Le concessioni sono strettamente legate ai piani, che però il ministero tarda a redigere».

I tagli si annunciano drastici: una ricerca, commissionata dal Consiglio regionale alla Makno-Media, sull'affollamento radiofonico, indicava in 84 il numero ottimale di emittenti per tutto il Piemonte.

«Questi tagli dovranno esserci, proprio nel nostro interesse - osserva Pino Curia, presidente di Radio Centro 95 e dirigente della Frt, la Federazione radiotelevisiva nazionale - Il mercato pubblicitario, oggi, non è sufficiente per tutti, i tagli daranno ossigeno a quanti resteranno. Inoltre, con meno radio e meno interferenze, i nostri inserzionisti non potranno che aumentare».

Gianni De Luca

Convegno di magistrati su frodi fiscali e riciclaggio di capitali illeciti in Europa L'import-export del denaro sporco Oltre confine la mafia «made in Italy» è «maestra di trucchi»



A Villa Gualino da diversi Paesi per un confronto sull'economia «drogata» dalla criminalità organizzata

Riciclaggio di denaro sporco: spesso è perdente la lotta che polizia, carabinieri e Guardia di Finanza combattono contro i boss di mafia e camorra

I capitali illeciti viaggiano sempre più velocemente verso l'estero e... «un magistrato che voglia inseguirli - dice il pubblico ministero Alberto Perduca - deve ancora rivolgersi al ministero per avviare una procedura di rogatoria internazionale. Solo perché la richiesta arriva all'analogo dicastero del Paese da interessare trascorrono mesi e, di mesi, noi ne abbiamo sei a disposizione per svolgere indagini coperte dal segreto». Lo spettacolo della realtà dei fatti e l'incapacità della lotta contro la criminalità economica è emerso con nettezza disarmante al convegno di Magistratura democratica - in corso da ieri a Villa Gualino - sull'argomento: «Frode fiscale, riciclaggio di capitali illeciti, frodi comunitarie: problemi nazionali e risposte comuni alla vigilia del 1993».

Oratori di mezza Europa si sono impegnati sul tema, evidenziando anche la diversità delle situazioni

rispetto all'allarme sociale da inquinamento dell'economia legale. E chi lo ha fatto - come il magistrato belga François Goddille - ha collegato il fenomeno all'importazione dal nostro Paese di prodotti di criminalità organizzata. «In Belgio c'è stata una forte immigrazione di lavoratori italiani, in particolare siciliani, impiegati negli ultimi anni nel settore dell'edilizia, attorno al quale si è creato un vero e proprio mercato nero della braccia, che ci ha indotto a varare una legge antinegraria». Prima ancora era accaduto in Piemonte e in Lombardia, e ancora prima negli Stati Uniti.

Storia vecchia che si ripete rinnovandosi. Sempre in Belgio interi stock di auto rubate vengono reinseriti nel mercato legale con il sistema delle false fatture di consegna di camioncini l'iva (33% del costo di listino) sull'acquirente successivo, come un cerchio che si spinge nelle mani dell'ultimo cliente: tutti gli altri trattengono per sé il denaro equivalente alla tassa. Il meccanismo diventa più sofisticato - e i controlli ancora più lenti - se si introduce la variante della fittizia esportazione dell'auto verso il Lussemburgo o i Paesi Bassi.

Il caso delle auto rubate e riciclate in questo modo non è stato fortuito: vi sono parecchie inchieste della magistratura, anche a Torino, che portano alla pista belga per il traffico in grande stile di vetture ad opera di settori della criminalità organizzata. Ricco corteo collegamenti dell'export mafioso made in Italy.

Anche le fatture false - tutt'altro che una novità come espediente della criminalità economica - si sono internazionalizzate. Vi si è soffermato nel suo intervento il giudice bolognese Claudio Nunziata (il magistrato che Cossiga ha

definito recentemente un delinquente comune) riferendosi al fenomeno in relazione ad «operazioni inesistenti (le cosiddette cartiere) o dedite alla riscossione dei crediti non esigiti attraverso giudizi civili». Il fatto nuovo è che ad un tale sistema «ricorrono sempre più frequentemente organizzazioni criminali, determinando una preoccupante promiscuità fra economia sana ed economia inquinata, resa ancora più acuta dalle interferenze del riciclaggio derivante da reinvestimento di denaro sporco».

Nunziata ha citato un'indagine della Unioncamere, risalente allo scorso luglio, secondo cui il giro di affari del crimine in Italia si aggirerebbe intorno a 166 mila miliardi, il 12 per cento del prodotto interno lordo dell'intero Paese. «Non vi è dubbio - ha aggiunto alludendo alle recenti norme anticiclaggio - che i nuovi obblighi ostacolano ma non impediscono del tutto le possibilità di impiego e di mimetizzazione di capitali illeciti. E' facile immaginare che fioriranno forme di pagamento frazionate ed elusive o mezzi di pagamento diversi, anche il baratto con metalli o pietre preziose, opere d'arte, oggetti di antichità. Ma immagino anche che il sistema più diffuso ed insidioso diventerà quello della cessione di partecipazioni societarie e della costituzione fittizia di attività imprenditoriali». Sta già realizzandosi una buona parte di questo scenario. Come colpito? Un'idea viene dalla Francia dove, recentemente, si è fatto obbligo a tutte le istituzioni finanziarie di segnalare ad un'apposita struttura centrale collegata con la magistratura ordinaria «ogni operazione economica sospetta, relativamente al riciclaggio dei proventi della droga».

Alberto Galano

FLASH

Brusasco
Proroga per le fogne

Il sindaco di Brusasco, Roberto Tosi, mediante un'ordinanza concede una proroga sino al 31 maggio 1992 per il termine degli allacciamenti alla nuova rete fognaria del paese. Il termine stabilito prima era il 31 dicembre 1991. Costatato che moltissimi utenti entro tale data non avevano ancora provveduto agli allacciamenti per motivi tecnici, il primo cittadino ha spostato il termine per l'ultimazione dei lavori, che stavolta è però inderogabile.

Castagneto Po
Ritorna il vigile in paese

Il Comune di Castagneto Po ha nuovamente il vigile urbano che va a sostituire Marco Molinaro, trasferitosi nei mesi scorsi alla riserva naturale del bosco del Vais, sempre nell'ambito del Comune, in qualità di guardiaparco. Si tratta della castagnetese Carla Saroglia, 30 anni, con una buona esperienza nel settore della viabilità avendo svolto servizio di civile per tre anni nel Comune di Chivasso. Carla Saroglia aveva già lavorato per tre mesi in Comune a Castagneto Po.

Ussl 4
Sette letti per i detenuti

In seguito alla sempre più preoccupante situazione dei malati di Aids tra i reclusi nelle carceri torinesi, l'Ussl Torino IV di concerto con la direzione della casa circondariale di Torino, ha attivato presso l'ospedale Amedeo di Savoia il reparto detenuti con sette posti letto. La decisione è stata presa per dare assistenza specialistica ai detenuti affetti da Aids.

OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



La mongolfiera verde

AMBIENTE

In volo oggi la Mongolfiera

La Mongolfiera verde della Lega Ambiente ha preso il volo stamane, verso le 13, al Valentino, davanti alla Facoltà di Architettura. Legata al سور scalogico del Treno verde, la mongolfiera sfoltirà rilevamenti dell'inquinamento in quota.

SABATO 18 GENNAIO 1992

CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO

IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

LOTTO

Sabato 18 Gennaio 1992

BARI	26 77 80 67 28	NAPOLI	74 87 85 41 1
CAGLIARI	8 16 15 30 29	PALERMO	20 42 24 55 2
FIRENZE	10 26 37 75 64	ROMA	34 15 74 84 52
GENOVA	82 47 36 19 26	TORINO	1 12 63 19 87
MILANO	44 20 52 66 38	VENEZIA	75 58 68 67 15

ENALOTTO

COLONNA VINCENTE 111 2X2 1X1 221

PIANO-VENDITA predisposto dall'ufficio dell'assessore Domenico Mercurio
Sul mercato un patrimonio immobiliare costituito da più di tremila alloggi

Agli inquilini dello «Iacp» la casa in offerta speciale



Il municipio ha disperato bisogno di denaro fresco. Gli incassi serviranno per ristrutturare gli altri palazzi che hanno bisogno delle cure del muratore

Palazzi a schiera dello Iacp. Almeno tremila alloggi vengono messi in vendita agli inquilini che già li occupano da dieci anni

Inizia il nuovo piano di vendita degli alloggi di proprietà del Comune. Con l'entrata in vigore della legge nazionale finanziaria '92 si è infatti aperto il nuovo capitolo che permetterà - nel giro di poche settimane - di delineare nei dettagli norme e regolamenti per rendere possibile il riscatto, da parte degli inquilini, di molti alloggi residenziali pubblici.

In pratica gli inquilini si comprano la casa che abitano. E i Comuni italiani avranno la concreta possibilità di vedere af-

fluire nelle proprie casse nuovo, soprattutto atteso, denaro fresco.

Nella maggior parte dei casi, si tratta di fondi da utilizzare poi per le ristrutturazioni necessarie del restante patrimonio immobiliare che ha urgente bisogno d'interventi.

Che cosa accadrà presto a Torino. Spiega l'assessore alla casa Domenico Mercurio: «I nostri tecnici stanno studiando nei particolari la nuova legge. Certo, manca ancora il regolamento d'attuazione che dovrà spie-

gare esattamente procedure e tempi, ma ci stiamo già attrezzando per quanto è di nostra competenza». Bastano pochi giorni per mettere a punto il «come». Poi la vendita a riscatto può avere luogo.

Ancora l'assessore Mercurio: «E' comunque facile presumere che entro poco tempo circa 3 mila appartamenti di nostra proprietà potranno essere messi in vendita. Per il momento è ancora prematuro individuare zone e fare una previsione precisa di quando l'iter burocratico potrà

dirsi definitivamente concluso».

Infatti, tutti continuano a sostenere che si è ancora in una fase di studio. Le norme contenute nella legge finanziaria hanno lasciato qualche ombra, si attende di conoscere - tra qualche settimana al massimo - il regolamento d'attuazione. Non solo. Si ribadisce anche che il piano di vendita non è certo una novità assoluta. Al massimo, ora, è stato ampliato lo spazio di manovra a disposizione delle amministrazioni comunali.

Non a caso, già nei mesi scorsi, il Comune di Torino aveva offerto agli inquilini di acquistare circa 3 mila appartamenti. Anzi, proprio in questi giorni si comincia ad avere un quadro più completo della situazione. La parola, di nuovo, all'assessore: «L'iniziativa ha avuto una risposta estremamente positiva. Di fatto si sta superando il 70 per cento di assenti che avevamo preventivato».

Il piano predisposto pochi mesi fa a Palazzo di città prevedeva in un primo tempo la vendita di circa 6 mila dei 12 mila appartamenti di proprietà comunale. Poi, proprio a causa di vincoli estremamente rigidi - e si tratta degli stessi vincoli che proprio l'approvazione della nuova finanziaria ha fatto cadere - si era dovuto scendere a quota 3 mila. «Ora comunque dovremo rivedere molte cose - continua l'assessore - infatti gli appartamenti che ora sono in attesa di ristrutturazione non potranno essere posti in vendita immediatamente. Si dovrà, in sintesi, tracciare una nuova cartina delle aree in cui sarà subito possibile usufruire delle possibilità offerte dalla nuova legge».

Non mancano i punti interrogativi in attesa di una risposta. Innanzitutto si attende di comprendere esattamente e nei dettagli quale dovrà essere il ruolo della Regione, in secondo luogo in che forma interverrà il governo centrale. I punti fermi, al momento, sono quindi quelli indicati in modo inequivocabile dalla legge: potranno essere messi in vendita gli alloggi di edilizia residenziale pubblica acquistati, realizzati o ristrutturati dallo Stato, dagli enti pubblici o dallo Iacp.

E potranno diventare acquirenti coloro che al 31 dicembre 1991 abitavano negli appartamenti da almeno un decennio (e ovviamente in regola con il pagamento dell'affitto). Per quanto riguarda la vendita: potrà avvenire in due modi: o con il pagamento in un'unica soluzione e quindi con una riduzione del 10 per cento del valore dell'appartamento oppure con un mutuo ipotecario della durata non superiore a 15 anni.

FLASH

IVREA

Mercoledì sciopero per l'Olivetti
Le trattative si spostano a Roma?

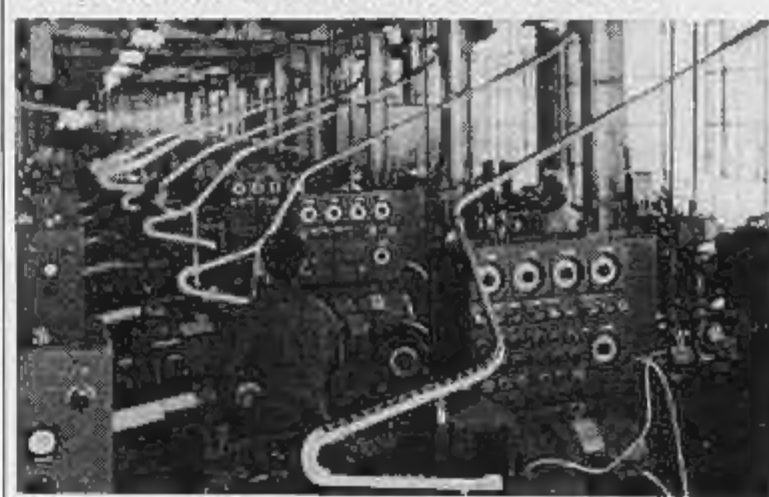


Le maestranze dell'Olivetti ai cancelli della fabbrica

A Ivrea si attendono segnali da Roma dopo la rottura di ieri del negoziato tra sindacati e i rappresentanti dell'Olivetti. Forse già lunedì le parti si presenteranno nella capitale nella speranza di smuovere il governo per un maggior sostegno all'Olivetti con le commesse pubbliche (ora ferme al 30%) che permetterebbero di risolvere in parte il problema dei 2500 esuberanti. Per i sindacati sono infatti inaccettabili le proposte del piano Olivetti che prevede la chiusura di due stabilimenti, Crema e Pozzuoli e un forte ridimensionamento degli impieghi di Ivrea. Per protesta, Fiom, Fim e Uilma hanno proclamato per mercoledì prossimo 4 ore di sciopero in tutte le città sedi di stabilimenti Olivetti. Ma, come denuncia la Cgil chiedendo l'apertura di un negoziato, sono 15 mila i lavoratori «a rischio del Piemonte».

VILLAR PEROSA

Ski, da lunedì «cassa» per 545 dipendenti
Sindacati: «Ci sono altre alternative»



Alla Ski comincia la cassa integrazione

Cassa integrazione straordinaria a zero ore da lunedì prossimo per 454 lavoratori della Ski, l'azienda di Villar Perosa di proprietà degli svedesi Wallenberg. «Un atto unilaterale», dicono i sindacati, criticando la chiusura completa dell'azienda a proposte alternative al numero basso di prepensionamenti, alla cassa integrazione senza rotazione e alla immediata mobilità. La decisione dell'azienda è stata presa dopo la rottura delle trattative di giovedì scorso e ha provocato già ieri mattina uno sciopero nello stabilimento di Villar Perosa, dove lavorano 216 persone (gli altri si trovano a Pinerolo e ad Atrasca, oltre a quelli di Massa, Cassino e Bari).

DOVE NON PASSARE PER EVITARE IL TRAFFICO



L'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Torino e gli uffici tecnici di Enel, Stp, Aem, Italgas e Atm hanno fornito l'elenco delle principali interruzioni stradali.

1. strada Antica Collegno restringimento fra corso Marche e strada Berlioz
2. via Perrinche restringimento della carreggiata fra le vie Peone e Ciclamini
3. via Forli' chiusura totale fra via Pianezza e via Valdellatore
4. corso Casale restringimento carreggiata dal n° 105 a piazza Borromini
5. corso Massimo d'Azeglio, restringimento carreggiata all'angolo con corso Bramante
6. corso Peschiera angolo corso Ferrucci carreggiata Sud chiusura totale. Restringimento nel tratto fra via Marsigli e corso Brunelleschi
7. via Stradella restringimenti delle carreggiate a tratti da ambo i lati
8. corso Principe Oddone restringimento in direzione piazza Statuto fra San Donato-Pinelli
9. corso Inghilterra, restringimento angolo corso Vittorio
10. corso Regina Margherita restringimento all'incrocio con i corsi Potenza e Lecco
11. lungo Dora Voghera restringimento fra corso Brianza e lungo Po Antonelli
12. strada Courgnà restringimento fra viale Falchera e corso Vercelli
13. corso Taranto restringimento fra via Ancina e p.za Sofia

IRANI

TAPPETI
PERSIANI E
ORIENTALI

OCCASIONI
CON CERTIFICATO DI GARANZIA
LAVAGGI E RESTAURI INVISIBILI

VIA S. ANSELMO 8 - TORINO
TEL. 657.631

SCUOLE sul piede di guerra per troppi disservizi
Problemi al «Guarrella», al VII Itis e VI Ipsia

Arrivano i vetri Si torna in classe

Finalmente qualche spiraglio di luce nella grigia situazione della scuola torinese. Gli «scioperi bianchi» attuati ieri dagli studenti di tre istituti superiori cittadini sono terminati tutti stamattina. Le lezioni sono riprese regolarmente al «Guarrella» di via Paganini, al «VII Itis» di corso Unione Sovietica ed al «VI Ipsia» di corso Caduti sul Lavoro. Gli studenti sono rientrati nelle aule dopo aver constatato che la loro mobilitazione aveva effettivamente prodotto alcuni risultati tangibili ed era riuscita ad ottenere dalle autorità competenti (l'amministrazione provinciale nei primi due casi e quella comunale nel terzo) garanzie di ulteriori interventi in condizioni sempre più precarie.

Tessili e chimici tintori del «Guarrella» hanno finalmente una palestra agibile dopo il lavoro di sostituzione dei quaranta vetri rotti, già programmato prima dello sciopero e ultimato ieri sera. L'incontro di ieri mattina in Provincia tra una delegazione dell'Istituto e l'assessore Antonio Di Maio ha soddisfatto le richieste degli studenti. Dice il rappresentante dei giovani, Marco Sacco: «L'assessore verrà di persona a controllare la situazione ad inizio febbraio. Intanto, ci ha assicurato che al più presto saranno piazzate in palestra le reti di protezione delle vetrate e si affronterà anche il problema della centrale termica. Però, però, che alla Provincia sapessero poco o nulla dei nostri guai. Ma la preside, allora, a chi aveva segnalato le grane del «Guarrella»?». «Qualche lettera, forse, sarà sta-



L'assemblea degli studenti del Guarrella

ta inviata direttamente alle ditte responsabili dei servizi — risponde il vicepresidente Tommaso De Luca —, ma mi sembra impossibile che a Palazzo Cisterna fossero davvero all'oscuro di tutto. L'importante, comunque, è che qualcosa si sia cominciato a fare. Stamattina la temperatura è salita non soltanto in palestra o, se lo si vuole, in aula, ma in promesse fatte ieri verranno mantenute, ci sono tutti i presupposti perché presto la scuola possa tornare a funzionare a pieno ritmo».

Anche al «VII Itis» non ci sono più aule gelate. Con alcune operazioni di manutenzione spicciola, i tecnici hanno portato la temperatura minima a 18,5 gradi. «Ma il nostro impianto di riscaldamento avrebbe bisogno di boni altri interventi — afferma il vicepresidente bastiano Pitino —. Questi sono soltanto palliativi. Gli studenti, comunque, hanno concesso una tregua: lunedì hanno in program-

ma una nuova manifestazione in Provincia e, se non otterranno garanzie precise, sono intenzionati a riprendere lo sciopero».

Diversi sono i problemi del «VI Ipsia». Conferma il vicepresidente Roberto Vignetta: «Il blocco momentaneo dei forniscioni avvenuto ieri è stata soltanto la goccia che ha fatto traboccare il vaso. I ragazzi si sono recati in Comune per chiedere una ristrutturazione dell'intero edificio e hanno ricevuto assicurazioni che la gara di appalto per i lavori riguardanti tetto, infissi esterni, pavimentazione della palestra, bagni e tinteggiatura delle aule è partita e che i lavori saranno ultimati entro il '92. I vigili del fuoco, inoltre, dovrebbero effettuare presto un sopralluogo per definire i lavori necessari per la messa a norma dei laboratori situati nel seminterrato. Nell'attesa, l'agitazione è stata sospesa».

Roberto Condo

PROCESSO FECHINO In corte d'assise un altro «memoriale»
L'imputato «sano di mente» anche se si comporta da stravagante

Rabbia e gelosia

Un uomo che non sa perché ha ucciso

E' sano di mente Giuliano Fecchino, l'imprenditore che il mattino del 21 febbraio di un anno fa sparò quattro revolverate a bruciapelo contro la figlia trentaduenne, Ivana, uccidendola all'istante. L'ultima udienza in corte d'assise — il 13 dicembre scorso — si era conclusa con un drammatico confronto indiretto fra il perito nominato dal giudice per le indagini preliminari e il consulente della difesa, i professori Ugo Fornari e Anselmo Zanaldi, che sostenevano opposte tesi. E i giudici ritennero di affidarsi ad un terzo esperto, il professor Mario Portigliatti Barbois, celebre direttore dell'Istituto di Scienze medico-forensi dell'Università di Torino: l'imputato è sano di mente.

E, dunque, il processo è ripreso stamane con questo colpo di scena peraltro annunciato da giorni, da quando le parti hanno potuto prendere visione della relazione del professore. E, con tutto ciò, il colpo di scena non è stato meno efficace perché accompagnato da una nuova iniziativa dell'imputato, ancora più clamorosa delle precedenti: un altro memoriale — questa volta per il perito — in cui Fecchino ricostruisce diversamente molti degli episodi di «ordinaria violenza» contestatigli dal pubblico ministero Patrizia Caputo e dagli avvocati che rappresentano la parte civile Fulvio Gianaria e Alberto Milione.

Quel «diversamente» sta per la nuova figura della moglie



Fiorenza Dalmazzo, madre della vittima, moglie dell'imputato

Fiorenza Dalmazzo: sino all'ultima udienza più che amata e della quale l'uomo si è sempre dichiarato gelosissimo; una donna dalla condotta irreprensibile, la vera vittima, secondo lo stesso Fecchino. Nel frattempo lei è diventata «infedele e squallida». Da sempre.

Dopo il memoriale fatto pervenire al presidente della corte d'assise Giancarlo Caselli alla vigilia del processo — un memoriale sulle malefatte della

sua vittima —, adesso l'imputato si scaglia contro la moglie.

Data la delicatezza degli argomenti l'udienza si svolge a porte chiuse. I magistrati hanno deciso di tenere «riservati» argomenti quasi certamente non veri che rischiavano però di creare un polverone. Per di più scrivevano mentre l'udienza è in corso per cui è impossibile anticipare anche soltanto pochi scampoli della nuova versione del 32 anni di matrimonio di

Fecchino e della consorte. Il più significativo riguarderebbe la ricostruzione del grave tamponamento sull'Autosole, all'altezza di Arezzo, di una Passat con a bordo una famiglia in vacanza. Si era appreso in precedenza che il conducente della Volkswagen, non volendo dare via libera sulla corsia di sorpasso all'auto di Fecchino, aveva risposto al clacson dell'imprenditore con una mano ben dritta nel segno fatale — e visibilmente — delle corna. L'imputato ora sostiene di essere stato sconvolto dal sospetto che la moglie lo avesse appena tradito con un bagnino: il gesto dello sconosciuto gli avrebbe fatto perdere la testa.

Di lei aveva sempre parlato con le lacrime agli occhi, tanto da commuovere un paio di giudici popolari donne. Questa imprevidibile sterzata di Fecchino è la più clamorosa perché fa cadere anche il motivo per cui l'imputato non avrebbe capito più nulla e — vedendo una grande macchina nera con contorni chiari davanti a sé — riempì di piombo l'unica figlia: «Fiorenza aveva deciso di lasciarmi e feci per andarsene con Ivana. Mia figlia le cinse le spalle con un braccio e mi gettò uno sguardo beffardo. Per lei la testa». Per il difensore Cesare Giordano e il suo consulente tecnico in quel momento l'imputato non sarebbe stato in grado di intendere e volere, accettato dalla rabbia e dalla gelosia.

al. ga.

Seramente è mancato l'

Ing. Umberto Perinetti

anni 88

A funerali avvenuti l'annuncio: i figli Giorgio con Paola; Franco con Mariagrazia; Luisa con Ugo; i nipoti Daniela, Antonella, Gianluca, Raffaele; la sorella Regina con Antonello e Silvia. S. Messa di Inghilterra sarà celebrata sabato 16-5-1992 ore 10 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Croce).
— Torino, 15 gennaio 1992.

Claudio Bocchi partecipa al dolore della famiglia.

Direzione, Collaboratori, Residenza: Anni Azzurri Volpiano partecipa al cordoglio dei figli.

La famiglia Valentini si unisce al dolore dei figli.

Alfredo, Piero e Maria partecipano commossi al dolore dell'amico Giorgio per la perdita del papà.

Ing. Umberto Perinetti

— Torino, 17 gennaio 1992.

Direzione e Collaboratori dell'Istituto Bus Division partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Giorgio Perinetti. Presidente del Consorzio Trasporti Torinesi — per la scomparsa del PADRE.

Il dr. Giancarlo Boglietti prende parte al dolore del dr. Giorgio Perinetti per la perdita del PADRE.

Roberto e Ada Barza sono affettuosamente vicini a Giorgio e famiglia nel loro grande dolore.

Silvana e Franco Pulcheri partecipano commossi al grave lutto che ha colpito l'amico Giorgio.

Regina con Antonello e Silvia piangono la scomparsa del papà.

DOTT. ING. Umberto Perinetti

— Milano, 18 gennaio 1992.

La Commissione Amministrativa, la Direzione ed i Paracadute Lutto dell'Azienda Energetica Municipale di Torino, esprimono al dott. Giorgio Perinetti il proprio cordoglio per la scomparsa del padre.

Ing. Umberto Perinetti

— Torino, 18 gennaio 1992.

La Federelvetica si unisce al dolore del dott. Giorgio Perinetti per la scomparsa del padre.

Ing. Umberto Perinetti

— Torino, 18 gennaio 1992.

Il Vice Presidente, i Consiglieri e i Sindaci del Consorzio Trasporti Torinesi partecipano con profondo cordoglio al dolore del presidente dott. Giorgio Perinetti per la scomparsa del padre.

Ing. Umberto Perinetti

— Torino, 18 gennaio 1992.

La Direzione generale, i Dirigenti e la Mezzaneta del Consorzio Trasporti Torinesi e dell'Azienda Trasse Municipale partecipano con viva commozione al lutto del presidente dott. Giorgio Perinetti per la scomparsa del padre.

Ing. Umberto Perinetti

— Torino, 18 gennaio 1992.

La famiglia Giordano, Mariuccia e Guido Viraldi prendono parte al dolore della famiglia.

Ha raggiunto il suo Federico la N. D.

Jeanne Rohr ved. prof. Chabod

Ne danno il triste annuncio i figli Guglielmo, Vittoria, Piero, Tedi con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Caviglioglio, ore 16 alle ore 14.30 presso la chiesa San Giovanni Battista. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Castello di Annone (Asti). Non ha mai offeso alle opere missionarie.

— Pinerolo, 16 gennaio 1992.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

Torino, Carlo, Gioia, Annamaria, Valeria, Daniele con rispettive famiglie piangono la cara **ANNETTA**.

Giuse e Pina si uniscono al dolore di Titi e famiglia.

La famiglia Giuseppe, Mariuccia e Guido Viraldi prendono parte al dolore della famiglia.

Ha raggiunto il suo Federico la N. D.

Jeanne Rohr ved. prof. Chabod

Ne danno il triste annuncio i figli Guglielmo, Vittoria, Piero, Tedi con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Caviglioglio, ore 16 alle ore 14.30 presso la chiesa San Giovanni Battista. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Castello di Annone (Asti). Non ha mai offeso alle opere missionarie.

— Pinerolo, 16 gennaio 1992.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

Torino, Carlo, Gioia, Annamaria, Valeria, Daniele con rispettive famiglie piangono la cara **ANNETTA**.

Giuse e Pina si uniscono al dolore di Titi e famiglia.

La famiglia Giuseppe, Mariuccia e Guido Viraldi prendono parte al dolore della famiglia.

Ha raggiunto il suo Federico la N. D.

Jeanne Rohr ved. prof. Chabod

Ne danno il triste annuncio i figli Guglielmo, Vittoria, Piero, Tedi con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Caviglioglio, ore 16 alle ore 14.30 presso la chiesa San Giovanni Battista. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Castello di Annone (Asti). Non ha mai offeso alle opere missionarie.

— Pinerolo, 16 gennaio 1992.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

Torino, Carlo, Gioia, Annamaria, Valeria, Daniele con rispettive famiglie piangono la cara **ANNETTA**.

Giuse e Pina si uniscono al dolore di Titi e famiglia.

La famiglia Giuseppe, Mariuccia e Guido Viraldi prendono parte al dolore della famiglia.

Ha raggiunto il suo Federico la N. D.

Jeanne Rohr ved. prof. Chabod

Carlo e Isa Bertone

anni 88

A funerali avvenuti l'annuncio: i figli Giorgio con Paola; Franco con Mariagrazia; Luisa con Ugo; i nipoti Daniela, Antonella, Gianluca, Raffaele; la sorella Regina con Antonello e Silvia. S. Messa di Inghilterra sarà celebrata sabato 16-5-1992 ore 10 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Croce).
— Torino, 15 gennaio 1992.

Claudio Bocchi partecipa al dolore della famiglia.

Direzione, Collaboratori, Residenza: Anni Azzurri Volpiano partecipa al cordoglio dei figli.

La famiglia Valentini si unisce al dolore dei figli.

Alfredo, Piero e Maria partecipano commossi al dolore dell'amico Giorgio per la perdita del papà.

Ing. Umberto Perinetti

— Torino, 17 gennaio 1992.

Direzione e Collaboratori dell'Istituto Bus Division partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Giorgio Perinetti. Presidente del Consorzio Trasporti Torinesi — per la scomparsa del PADRE.

Il dr. Giancarlo Boglietti prende parte al dolore del dr. Giorgio Perinetti per la perdita del PADRE.

Roberto e Ada Barza sono affettuosamente vicini a Giorgio e famiglia nel loro grande dolore.

Silvana e Franco Pulcheri partecipano commossi al grave lutto che ha colpito l'amico Giorgio.

Regina con Antonello e Silvia piangono la scomparsa del papà.

Ing. Umberto Perinetti

— Torino, 17 gennaio 1992.

La Commissione Amministrativa, la Direzione ed i Paracadute Lutto dell'Azienda Energetica Municipale di Torino, esprimono al dott. Giorgio Perinetti il proprio cordoglio per la scomparsa del padre.

Ing. Umberto Perinetti

— Torino, 18 gennaio 1992.

La Federelvetica si unisce al dolore del dott. Giorgio Perinetti per la scomparsa del padre.

Ing. Umberto Perinetti

— Torino, 18 gennaio 1992.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

Torino, Carlo, Gioia, Annamaria, Valeria, Daniele con rispettive famiglie piangono la cara **ANNETTA**.

Giuse e Pina si uniscono al dolore di Titi e famiglia.

La famiglia Giuseppe, Mariuccia e Guido Viraldi prendono parte al dolore della famiglia.

Ha raggiunto il suo Federico la N. D.

Jeanne Rohr ved. prof. Chabod

Ne danno il triste annuncio i figli Guglielmo, Vittoria, Piero, Tedi con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Caviglioglio, ore 16 alle ore 14.30 presso la chiesa San Giovanni Battista. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Castello di Annone (Asti). Non ha mai offeso alle opere missionarie.

— Pinerolo, 16 gennaio 1992.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

Torino, Carlo, Gioia, Annamaria, Valeria, Daniele con rispettive famiglie piangono la cara **ANNETTA**.

Giuse e Pina si uniscono al dolore di Titi e famiglia.

La famiglia Giuseppe, Mariuccia e Guido Viraldi prendono parte al dolore della famiglia.

Ha raggiunto il suo Federico la N. D.

Jeanne Rohr ved. prof. Chabod

Ne danno il triste annuncio i figli Guglielmo, Vittoria, Piero, Tedi con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Caviglioglio, ore 16 alle ore 14.30 presso la chiesa San Giovanni Battista. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Castello di Annone (Asti). Non ha mai offeso alle opere missionarie.

— Pinerolo, 16 gennaio 1992.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

Torino, Carlo, Gioia, Annamaria, Valeria, Daniele con rispettive famiglie piangono la cara **ANNETTA**.

Giuse e Pina si uniscono al dolore di Titi e famiglia.

La famiglia Giuseppe, Mariuccia e Guido Viraldi prendono parte al dolore della famiglia.

Ha raggiunto il suo Federico la N. D.

Jeanne Rohr ved. prof. Chabod

Ne danno il triste annuncio i figli Guglielmo, Vittoria, Piero, Tedi con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Caviglioglio, ore 16 alle ore 14.30 presso la chiesa San Giovanni Battista. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Castello di Annone (Asti). Non ha mai offeso alle opere missionarie.

— Pinerolo, 16 gennaio 1992.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

Torino, Carlo, Gioia, Annamaria, Valeria, Daniele con rispettive famiglie piangono la cara **ANNETTA**.

Giuse e Pina si uniscono al dolore di Titi e famiglia.

La famiglia Giuseppe, Mariuccia e Guido Viraldi prendono parte al dolore della famiglia.

Ha raggiunto il suo Federico la N. D.

Jeanne Rohr ved. prof. Chabod

Ne danno il triste annuncio i figli Guglielmo, Vittoria, Piero, Tedi con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Caviglioglio, ore 16 alle ore 14.30 presso la chiesa San Giovanni Battista. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Castello di Annone (Asti). Non ha mai offeso alle opere missionarie.

— Pinerolo, 16 gennaio 1992.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

Torino, Carlo, Gioia, Annamaria, Valeria, Daniele con rispettive famiglie piangono la cara **ANNETTA**.

Giuse e Pina si uniscono al dolore di Titi e famiglia.

Nella luce della Fede è serenamente spirato

Piera Bertone ved. Barberis

anni 88

A funerali avvenuti l'annuncio: i figli Emma con Sandro; Eugenio, Eugenio; Giovanni con Maria; i nipoti Daniela, Antonella, Gianluca, Raffaele; la sorella Regina con Antonello e Silvia. S. Messa di Inghilterra sarà celebrata sabato 16-5-1992 ore 10 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Croce).
— Torino, 15 gennaio 1992.

Claudio Bocchi partecipa al dolore della famiglia.

Direzione, Collaboratori, Residenza: Anni Azzurri Volpiano partecipa al cordoglio dei figli.

La famiglia Valentini si unisce al dolore dei figli.

Alfredo, Piero e Maria partecipano commossi al dolore dell'amico Giorgio per la perdita del papà.

Ing. Umberto Perinetti

— Torino, 17 gennaio 1992.

Direzione e Collaboratori dell'Istituto Bus Division partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Giorgio Perinetti. Presidente del Consorzio Trasporti Torinesi — per la scomparsa del PADRE.

Il dr. Giancarlo Boglietti prende parte al dolore del dr. Giorgio Perinetti per la perdita del PADRE.

Roberto e Ada Barza sono affettuosamente vicini a Giorgio e famiglia nel loro grande dolore.

Silvana e Franco Pulcheri partecipano commossi al grave lutto che ha colpito l'amico Giorgio.

Regina con Antonello e Silvia piangono la scomparsa del papà.

Ing. Umberto Perinetti

— Torino, 17 gennaio 1992.

La Commissione Amministrativa, la Direzione ed i Paracadute Lutto dell'Azienda Energetica Municipale di Torino, esprimono al dott. Giorgio Perinetti il proprio cordoglio per la scomparsa del padre.

Ing. Umberto Perinetti

— Torino, 18 gennaio 1992.

La Federelvetica si unisce al dolore del dott. Giorgio Perinetti per la scomparsa del padre.

Ing. Umberto Perinetti

— Torino, 18 gennaio 1992.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

Torino, Carlo, Gioia, Annamaria, Valeria, Daniele con rispettive famiglie piangono la cara **ANNETTA**.

Giuse e Pina si uniscono al dolore di Titi e famiglia.

La famiglia Giuseppe, Mariuccia e Guido Viraldi prendono parte al dolore della famiglia.

Ha raggiunto il suo Federico la N. D.

Jeanne Rohr ved. prof. Chabod

Ne danno il triste annuncio i figli Guglielmo, Vittoria, Piero, Tedi con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Caviglioglio, ore 16 alle ore 14.30 presso la chiesa San Giovanni Battista. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Castello di Annone (Asti). Non ha mai offeso alle opere missionarie.

— Pinerolo, 16 gennaio 1992.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

Torino, Carlo, Gioia, Annamaria, Valeria, Daniele con rispettive famiglie piangono la cara **ANNETTA**.

Giuse e Pina si uniscono al dolore di Titi e famiglia.

La famiglia Giuseppe, Mariuccia e Guido Viraldi prendono parte al dolore della famiglia.

Ha raggiunto il suo Federico la N. D.

Jeanne Rohr ved. prof. Chabod

Ne danno il triste annuncio i figli Guglielmo, Vittoria, Piero, Tedi con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Caviglioglio, ore 16 alle ore 14.30 presso la chiesa San Giovanni Battista. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Castello di Annone (Asti). Non ha mai offeso alle opere missionarie.

— Pinerolo, 16 gennaio 1992.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

La famiglia Sisto partecipa al dolore.

RISTORANTE di Anna Bona

Antipasti piemontesi nella «tampa lirica»

LUCULLIANO - via Assietta 5 - tel. 545.618 - chiuso venerdì.
Del locale è patron Giovanni Ribichesi, celebre da più di quarant'anni come ristorante, ma ancor più come musicista. Il suo complesso «Les Escamille» ha riportato successi internazionali, è stato ospite del «Pirata» di Cap-Martin ed ultimamente si è esibito a Montecarlo. Al ristorante collabora tutta la famiglia: il figlio è tenore, i due nipoti pianisti, mentre il patron canta accompagnandosi alla chitarra. Il sabato c'è musica; domenica: «la tampa lirica» a disposizione dei clienti. Chiunque può esibire. Ottima cucina con piatti tradizionali: antipasti alla piemontese, brasato con polenta, spaghetti alle cozze. Prezzo medio 35/40 mila.



NICHELINO

Le guardie rurali saranno addestrate con un corso organizzato dal Comune

Dopo la delibera del maggio scorso che istituiva il corpo delle guardie rurali, il Comune di Nichelino sta per dare il via ai corsi di addestramento che permetteranno l'arruolamento. I corsi saranno suddivisi in tre parti: la prima prevede una panoramica sulle leggi riguardanti l'ambiente, la seconda è dedicata al ruolo della gente rurale, la terza comprende attività pratiche e teoriche.

Le lezioni sul campo vanno dai rudimenti del pronto soccorso all'utilizzo di apparecchiature per la ricotrasmissione. Nell'ambito del programma si svolgeranno alcune conferenze tenute da docenti universitari e quindi aperte al pubblico.

L'organizzazione dell'addestramento è curata dal gruppo di volontari dell'Agenzia provinciale ambiente, il cui scopo è quello di affiancare i vari enti locali nelle attività di prevenzione e salvaguardia dei beni paesistici. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al municipio di Nichelino.

FIABS

Un tariffario e norme deontologiche contro gli amministratori improvvisati

Il segretario nazionale della Fiabs (Federazione italiana amministratori burlati), il torinese Luciano Dalmazzo, ha annunciato la pubblicazione di un tariffario minimo nazionale a cui si dovranno attenere gli amministratori dei condomini. «Si tratta di un passo importante — ha spiegato Dalmazzo — verso l'unificazione del comportamento e dei prezzi nei confronti degli utenti su tutto il territorio nazionale». La Fiabs, che riunisce le due maggiori associazioni di categoria, Aiaci e Anai, ha realizzato anche un elenco di tutti gli operatori del settore (che vede 10 mila iscritti). «Nel corso dell'ultimo consiglio nazionale — ha proseguito il segretario — sono anche state redatte le norme di deontologia professionale degli amministratori nonché il regolamento di attuazione dello statuto della Fiabs». Tutte queste novità, se verranno attuate in modo rigoroso e omogeneo, dovrebbero tutelare maggiormente gli inquilini delle case da amministratori «improvvisati» e dal crescente numero di abusi.

DOPO-ZANONE Si allungano i tempi della crisi in Comune ma c'è uno spiraglio Socialisti e democristiani (senza gli andreottiani) puntano su un candidato «laico»

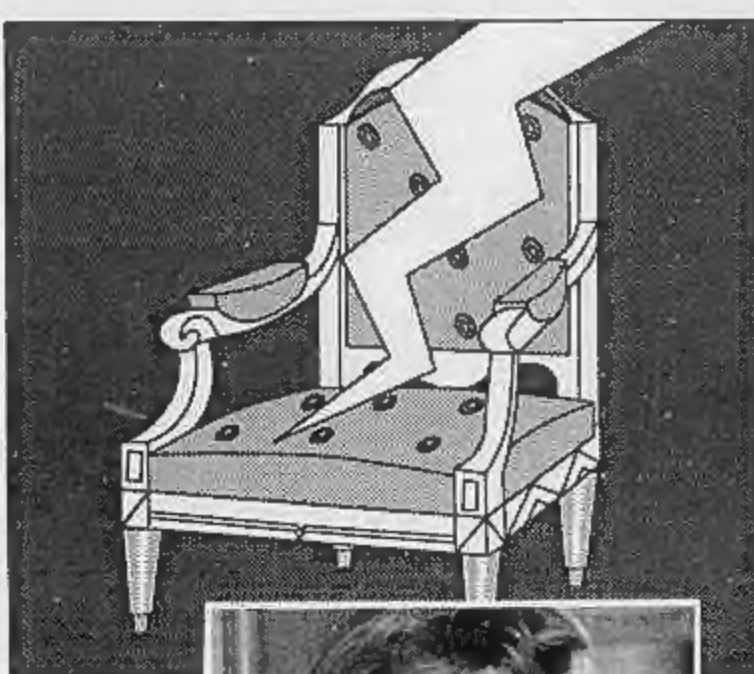
Partiti «in movimento»

La tenaglia dc-psi tiene insieme la maggioranza

Eppur si muove. All'interno di una maggioranza sempre più divisa e nell'attesa dei risultati della crisi milanese, potrebbe essere un'iniziativa congiunta dc-psi a sbloccare la crisi del Comune di Torino. Per ora non c'è niente di ufficiale, ma la delegazione socialista e una parte della democrazia cristiana (ad eccezione degli andreottiani) stanno cercando una posizione comune che consenta di dare il via libera ad un candidato laico. Domani pomeriggio nel vertice di maggioranza dc e psi potrebbero dichiarare la loro disponibilità a votare un candidato laico, in cambio però richiederebbero una precisa e comune indicazione dell'assemblea sindacale da parte liberale o repubblicana.

Sono stati i socialisti a smuovere le acque. Lo hanno fatto con un comunicato minaccioso del segretario provinciale Franco Tiganzi e del capogruppo in Comune, Beppe Garesio: «Se domenica non ci saranno degli impegni precisi per le possibili soluzioni della crisi i socialisti al riteranno liberi dagli accordi del 1990». Poi sono partiti i contatti con gli altri alleati, soprattutto la dc. La voce su questa ipotesi d'accordo il segretario provinciale dc Gianpaolo Zanetta (gruppo Lega) ma anche Forza Nuova e Torzo Polo sembrano disponibili a votare un sindaco laico. Incertissima la posizione di Vito Bonsignore e della corrente andreottiana. Ieri commentando il fondo della Voce repubblicana l'onorevole è stato molto duro: «Siamo di fronte ad esaltazioni elettorali che fanno perdere il senso dell'orientamento. Mi sembra davvero esagerato dire che la città ha candidato a sindaco un repubblicano». E' probabile, però, che alla fine in casa dc si trovi una posizione unitaria.

Dunque la palla torna al polo laico. E qui i problemi sono tanti. Divisioni fra i due partiti e al loro interno. Nel vertice di giovedì sera i liberali si sono detti dispo-



Giovanna Incisa Caltanico e (in alto a destra) il capogruppo socialista Giuseppe Garesio e il segretario provinciale dc Gian Paolo Zanetta



bili a votare un candidato pri come espressione diretta dell'adere e non come «uomo comune» del polo laico. Una sottile differenza ma un modo per riaffermare il fatto che la strada per trovare un candidato comune laico è ancora lunga. Dice Paolo Faveraro segretario cittadino: «Resta la richiesta di un sindaco liberale, una soluzione che potrebbe semplificare la crisi politica. Siamo anche disponibili a sostenere una candidatura del pri nel caso ci fosse un accordo unitario di maggioranza». Ma al di là di que-

sto dato esterno il pri, però, deve risolvere alcuni problemi interni: c'è infatti frizione fra gli «azionisti» e gli uomini di Altissimo. In questo contesto l'eventuale candidatura di Piergiorgio Re (l'uomo più accreditato da molti osservatori) potrebbe trovare ostacoli. Ma ci sono anche divergenti posizioni in casa pri tra chi vorrebbe rompere in caso di non accoglimento della candidatura Caltanico e chi invece vorrebbe continuare la collaborazione con questa maggioranza.

Maurizio Tropeano



«CICCIO» SARA' IL SINDACO

di Bruno Gambarotta

Siamo lieti di fornire in anteprima il nome del futuro sindaco di Torino. La formula per arrivare al nome ci è stata data dal celebre scienziato scopritore della memoria dell'acqua tiepida. Bisogna prendere le dichiarazioni più significative degli esponenti dei vari partiti e mescolarle accuratamente.

Ecco quelle che abbiamo usato noi: 1) Vito Bonsignore: «L'accordo va fatto alla luce del sole» (il sole sorge alle 8,08, tramonta alle 16,58; perciò ci sono 8 ore e 50 minuti buoni al giorno, il che significa che i due mesi si riducono a effettivi 20 giorni). 2) Giusy La Ganga: «Tocca ai laici esprimersi per primi»; ha detto «esprimersi», non «parlare», perciò i liberali reciteranno una lirica di Altissimo e i repubblicani canteranno le canzoni dello Zecchino d'Oro. 3) Danilo Poggiolini ha lanciato la candidatura di Jas Gawronski; Poggiolini non l'ha detto, ma la ragione vera è che Gawronski non ce la farà mai a diventare deputato perché pochissimi elettori sono in grado di scrivere esattamente il suo nome come prescrivono le nuove norme, a meno che suo zio faccia un miracolo (ndr: lo zio di Gawronski è il beato Priusati). 4) Domenico Carpanini: «7 crisi in 7 anni»; come dire: 7 spose per 7 fratelli. 5) Ancora Vito Bonsignore: «Torino non è Milano»; a chi hanno prontamente replicato gli avversari: «Novara non è Catania» e, con più mordente: «Foggia non è Venezia».

Tenuto conto di tutte le dichiarazioni e applicando la nota formula, il nome del futuro sindaco è... Un momento, dimenticavamo il liberale Bastianini, che ha detto: «Bisogna tener separata la politica dai nomi e cognomi». Perciò con nostro rammarico possiamo darvi solo il soprannome del sindaco. In famiglia lo chiamano «Ciccio».

Interrogazione del «verde» Massimo Marino

Distruggono gli alberi del parco di Superga?

A poche settimane dalla sua istituzione, l'area «protetta» del Parco Naturale di Superga è già in pericolo.

La denuncia viene dal consigliere regionale verde Massimo Marino, che in un'interrogazione denuncia il taglio «abusivo» di numerosi alberi (roveri e castagni) in una zona del Comune di San Mauro che - almeno in parte - è compresa nei confini dell'appena costituita riserva naturale.

Non solo. Nella zona sarebbero state aperte anche delle piste che - in un futuro nemmeno troppo lontano - potrebbero rappresentare un pericolo grave per l'equilibrio naturale del bosco.

Il consigliere verde Massimo Marino ha colto anche l'occasione per chiedere alla giunta quando verrà concretamente dato corpo al nuovo Ente di gestione del Parco di Superga, mediante l'assunzione del

guardaboschi e l'acquisizione di adeguati locali per la sede.

Solo mettendo a disposizione gli strumenti adeguati per far funzionare il progetto sarà possibile realizzare una reale attività di controllo e prevenzione degli abusi.

A giudizio del consigliere verde Marino che ha firmato l'interrogazione: i boschi della collina di Superga sono un patrimonio naturalistico che interessa tutta l'area torinese. Un vero e proprio polmone per una città che soffre di inquinamento atmosferico e di smog.

Perderlo sarebbe un errore imperdonabile.

Perciò - scrive - bisognerebbe assicurare la sua salvaguardia, evitando ogni forma di lottizzazione amministrativa, tenendo altresì conto che essi diventano parte essenziale del futuro, promesso, parco della collina torinese.

L.v.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX (nuovo numero) 6521800

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

REGALATI UNA SUPERCAR
DOTATA DI ACCESSORI DI PRESTIGIO

Quali: climatizzatore d'aria DIAVIA — radiomobile palmare SIP 900 MHz
antifurto autoalimentato con telecomando — autoradio con tastiera estraibile o cd

IL TUTTO A L. 235.000 mensili
ALTRE SOLUZIONI PERSONALIZZATE DA L. 68.000 MENSILI PRESSO I NOSTRI CENTRI

CLIMA CENTER SRL **CLIMAUTO-SERVICE SRL** **ITALCLIMA SRL**
Via G. Fattori 52 TORINO Tel. 713.013/4/5
Via Canelli 79 TORINO Tel. 638.609 - 696.16.22
C.so Vercelli 249/a TORINO Tel. 262.41.78 - 262.42.95

L'OFFICIEL
ITALIA

È IN EDICOLA IL NUMERO 2:
MODA: ANTICIPAZIONI PRIMAVERA/ESTATE • JACQUELINE BISSET: IL FASCINO DELL'INCOSTANZA • DARK LADIES: VESTITE PER UCCIDERE • BELLEZZA: IL TRUCCO C'È E SI VEDE • PROFUMI: MAGIA IN GOCCE •

L'OFFICIEL DELLA MODA ITALIA

CARNEVALE

Ritomano Giandoja e Giacometta domani nella chiesa di San Lorenzo

Domani alle ore 11 nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, l'Associazione Piemontese dà il via, seguendo la tradizione degli anni scorsi, al Carnevale.

Il programma prevede la messa celebrata da don Martinazzi e cantata dalla Compagnia della Città di Torino per le tradizioni popolari piemontesi. Presenti, naturalmente, le amatissime maschere Giandoja (Mascia Pannella) e Giacometta (Andrea Flamini). Flamini festeggia quest'anno i trentacinque anni di attività nei panni della popolare maschera.

Al termine, come di consueto, la Compagnia intratterrà i partecipanti a questo primo assaggio di Carnevale con balli e canti sul sagrato di San Lorenzo. A conclusione della simpatica manifestazione saranno distribuite le «bugie», classico dolce carnevalesco piemontese. Da domenica in poi, numerose saranno le occasioni d'incontro con Giandoja e Giacometta.



Andrea Flamini in arte Giandoja

CONCORSO

La Biennale giovani artisti europei invita a Valencia poeti, musicisti & C.

L'assessorato alla Gioventù del Comune e l'Arci Nova di Torino invitano i giovani della città e della provincia a presentare le proprie candidature per partecipare alla VI Biennale dei giovani artisti dell'Europa mediterranea che si terrà a Valencia dal 5 al 14 novembre '92. La partecipazione è possibile per le seguenti discipline: arti plastiche, gastronomia, poesia, moda, musica contemporanea, architettura, fotografia, fumetto, musica rock, invenzioni, progetti culturali. Commissioni critiche a livello locale e nazionale selezioneranno gli artisti che rappresenteranno Torino alla Biennale spagnola e a manifestazioni organizzate da alcune grandi città italiane. Per partecipare, i giovani devono presentare una documentazione sulla base della direttiva del bando di concorso in distribuzione presso l'assessorato alla Gioventù, ufficio Arti e Spettacolo, via Assarotti 2, tel. 5765.4979/4927 e presso l'Arci Nova Zenit, via Modona 55, tel. 232.458/248.0135 (ore 9-12 e 15-17 da lunedì a venerdì). Il termine di scadenza per le domande è il 18 marzo prossimo entro le ore 12.

MONCALIERI

Borgate e maschere si mobilitano per due mesi di giochi, musica e balli

Carnevale ricco quello di Moncalieri! L'Associazione delle borgate sta scaldando i motori per riprendere la sua ricca e suggestiva corsa. Nel piazzale antistante il liceo Majorana verrà allestito un teatro-lontano che ospiterà quotidianamente musica, teatro e attrazioni. Il piatto forte sarà il debutto delle diciottenni. Verrà riproposta la quadriglia sotto la guida di Aldo De Benedetti e Maria Luisa Grilli. De Benedetti, che cura l'immagine del Carnevale di Moncalieri, è nipote del generale che all'inizio del secolo fondò al Circolo ufficiali di Torino il primo ballo delle debuttanti e guidò in Torino la prima quadriglia. L'8 marzo, poi, gran festa dedicata alle donne. Nei prossimi giorni, nel corso di una conferenza stampa, saranno svelati tutti i trucchi e i giochi che animeranno le manifestazioni carnevalesche. Nel corso dell'ultima edizione, in piazza si contarono 60 mila persone, un record che quest'anno dovrebbe essere superato in occasione del corteo mascherato che si terrà la domenica precedente la prima settimana di Quaresima.

CROAZIA Il «Tir della solidarietà» è arrivato nella zona «cuscinetto» che porta al fronte

I soldati senza luce e poca acqua mentre, nonostante la tregua, le «provocazioni» continuano

Gospic, linea del fronte

E' qui la vera battaglia per la libertà di Fiume

La cittadina, prima della guerra 16 mila abitanti ora 6 mila, è divisa in due: metà in mano ai croati, metà ai serbi. Distrutti il 60 per cento di palazzi, l'ospedale, la chiesa ortodossa e quella cattolica

DAL NOSTRO INVIATO

GOSPIC ● La strada che porta al fronte si arrampica nella zona della Lika subito dopo la cittadina di Karlobag, poco lontano da Fiume. Sono trenta chilometri scanditi da posti di blocco e da villaggi colpiti dall'aviazione di Belgrado. Si vedono automezzi militari e macerie, gruppi di soldati e qualche anziano. Nient'altro. E' rimasto ben poco di alberghi e villlette che rappresentavano un prezioso punto di riferimento per week-end che ormai sembrano cose troppo lontane per essere ancora ricordate.

Il fuoristrada su cui si viaggia insieme con Ivan Blazina, Baden Zuzic — entrambi del partito social liberale di Rijeka — e Vittorio Caporini, presidente del Comitato torinese che raccoglie aiuti per la Croazia, è costretto a fermarsi quattro volte. E si ripete sempre la stessa scena: prima si mostrano i documenti, poi si ascoltano le domande di rito.

Soltanto dopo oltre un'ora si riesce ad arrivare a Gospic. Prima della guerra aveva 16 mila abitanti, ora neppure 6 mila. Molti se ne sono andati, qualche centinaio è rimasto ucciso (il numero delle vittime civili, come confermano al comando militare, non lo si conosce ancora con precisione). E la linea del fronte è qualche centinaio di metri più avanti, superati gli ultimi sobborghi di Gospic. In mano croata c'è la vecchia Licki Osik, in mano serba la zona nuova. In mezzo soltanto un campo

inculto o mine.

Da quel momento per muoversi sono necessari una jeep militare come scorta e Ivan, 25 anni, attendente del comandante, come guida. Mentre la strada principale, tra due file di quel che rimane delle case, diventa ben presto una pista di terra e fango, si cominciano a vedere le postazioni croate. Sono nascoste un po' ovunque: nell'ala di qualche cascina, nei sottotetti di ville bombardate, dietro a pagliai, in mezzo agli alberi. Qua e là, invece, i rifugi contro gli attacchi aerei: gallerie scavate nella terra che scendono di qualche metro. Dentro, munizioni e panche rudimentali.

I soldati vivono le loro giornate in sistemazioni di fortuna ricavate nei seminterrati. C'è poca luce, non hanno acqua, le brande spesso sono soltanto dei lunghi assi su cui sono state sistemate delle coperte. Qualcuno di loro, in attesa del turno di guardia, gioca a carte sul tavolino ricavato da vecchie cassette per la frutta, altri cercano di riposare. Attorno mensole con poche scatole di carne o frutta, bombe a mano e bazooka.

Raccontano anche delle «provocazioni» che continuano nonostante la tregua (anche ieri sono proseguite), indicano, attraverso le loro postazioni, dove si nascondono i cecchini che continuano a sparare su chiunque vadano. Sulle prospettive della pace, su quando questa guerra potrà finire non fanno previsioni.



ni. Soprattutto non vogliono sognare. Tutti la pensano come Canic Milan-Bico, il vicecomandante delle forze che presidiano la città: «L'inchio e i serbi saranno a Licki Osik non si potrà tornare alla normalità».

Non solo. Gospic è considerata infatti uno dei punti fondamentali nella difesa della Croazia. Perderla significherebbe automaticamente aprire la strada verso Ovest all'esercito serbo. Non a caso si dice semplicemen-

te: «Rijeka la si difende a Gospic».

In tutti i villaggi disseminati nelle vicinanze la situazione è comunque identica: manca quasi tutto, portare assistenza medica diventa un grave problema a causa di quelle strade simili a enormi pantani. E mentre a Malsug i militari — sono una trentina, tutti giovanissimi — sono sistemati in quella che un tempo era una scuola, poco lontano, nella sala riunione del co-



Postazioni di guerra in Croazia: immagini ormai troppo consuete

mando della 128ª Brigata Fiume, Plazonic Zepko, l'ufficiale medico, spiega: «Servirebbero ambulanze a quattro ruote motrici in modo da poter raggiungere anche le località più isolate. Servirebbero medicinali e strutture per il primo intervento. Non bisogna dimenticare che questa continua ad essere una delle zone più calde. In un mese abbiamo avuto oltre 500 feriti. D'altronde è sufficiente osservare che cosa è accaduto in contro-

città...». Infatti ben poco di Gospic è riuscito a salvarsi. L'ospedale, di fronte a quella che un tempo era la caserma dell'esercito federale, è stato ripetutamente colpito. Così come oltre il 60 per cento delle ville e dei palazzi. Della chiesa ortodossa non è rimasto nulla, di quella cattolica soltanto il campanile. Dove c'era l'autorimessa della polizia, ora ci sono soltanto dei ruderi.

Paolo Negro

FLASH

Giovani psi
Pannella
ospite domani

Domani alle 15, nel salone Cgil di via Pedrotti 26, Marco Pannella parteciperà al convegno organizzato dal Movimento dei Giovani Socialisti sul tema «La funzione della macchina pubblica, i sindacati, i diritti del cittadino».

Oltre l'Età
Lunedì in tv
a «Diogene»

Lunedì alle 17, la trasmissione di Rinaldo «Diogene» manderà in onda un servizio speciale realizzato alla Fondazione «Oltre l'Età». L'on. Gabriele Salerno, presidente, ha spiegato: «La troupe coordinata dalle giornaliste Milla Stanic ha lavorato per tre giorni a stretto contatto con i volontari e gli operatori della Fondazione, documentandone l'attività quotidiana a favore degli anziani a seguito delle numerose chiamate al numero verde».

Club Unesco
Corso d'italiano
per immigrati

Il Club Unesco di Torino organizza presso il Sernig (piazza Borgo Dora 61) un corso di lingua italiana per stranieri da lunedì 20 al 31 gennaio. Le lezioni si tengono dalle 20 alle 22. Il corso, gratuito, è di tipo audiovisivo ed è aperto a tutti.

Caluso
Contributi Usi
agli indigenti

L'Usi 41 di Caluso erogherà contributi economici a famiglie o individui con reddito mensile non superiore alle 500 mila lire, individuati dal Comitato di gestione. L'importo è vincolato alla quantità delle domande che saranno presentate. Informazioni o presentazione della domanda entro il 7 febbraio al Servizio socio-assistenziale del distretto.

Rivoli
Due arresti
per furto

Un uomo di 43 anni, Filippo Giordano, residente a Gioia Del Colle, ma domiciliato a Rivoli, è stato arrestato ieri pomeriggio per furto di materiale elettrico in un negozio, dopo essere stato inseguito da alcuni clienti che lo hanno consegnato ai carabinieri di Rivoli. Il Giordano, che si era introdotto nel negozio come un normale cliente, aveva nascosto sotto il cappotto, fidi, prese e cacciaviti, per 250 mila lire. I militari hanno arrestato anche Giuseppe Mastrogiovanni, 26 anni, abitante a Rivoli in via Sestriere 55. Deve rispondere del reato di furto aggravato, per aver rubato alcuni capi di abbigliamento (valore 500 mila lire) in un negozio della città.

Grugliasco
Spacciatore
preso dai CC

Renzo Castrovillani, 18 anni, residente a Grugliasco in via Rodi 8, è stato arrestato dai carabinieri, per spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane, pregiudicato e tossicodipendente, è stato catturato mentre vendeva la micidiale polvere ad alcuni suoi coetanei. Nel corso della perquisizione effettuata dai militari presso la sua abitazione sono stati scoperti dieci grammi di eroina, ancora da dividere in dosi.

Moncalieri: stop del Tar

La raccolta rifiuti continua

La gara d'appalto che ha assegnato il servizio di raccolta dei rifiuti nel Comune di Moncalieri alla ditta Aimeri è stata sospesa dal tribunale amministrativo regionale (Tar) al quale si è rivolta la ditta Sirtis che ne è uscita sconfitta.

La notizia della sospensione ha creato qualche apprensione in città perché si temeva che il servizio di raccolta dei rifiuti potesse essere sospeso ma i timori sono subito rientrati perché il Comune ha presentato ricorso, contro la sospensione, al Consiglio di Stato. Fino a quando l'organo amministrativo di Roma non si pronuncerà sulla decisione del tribunale piemontese, la ditta Aimeri continuerà a raccogliere i rifiuti.

Infatti le voci relative ad una immediata sospensione del servizio che si erano diffuse rapidamente in città dopo questa notizia, sono rientrate dopo un impegnativo tour de force che ha visto



Moncalieri in allarme, il ricorso contro la Aimeri rischia di fermare la raccolta rifiuti

impegnato il sindaco Vincenzo Quattrocchi e l'assessore competente Walter Ferrero.

La ragione del contenzioso è costituita da una mancata indicazione da parte della ditta Aimeri, richiedente del capitolato d'appalto e riguardante il lavaggio e l'innaffiamento delle strade. La ditta Sirtis, che aveva pur-

so per poco l'appalto in Moncalieri, e che ha conseguentemente presentato il ricorso, l'aveva indicato in 8 miliardi. Secondo gli interessati la Aimeri S.p.A. costerebbe un miliardo di meno.

Ora il sindaco di Moncalieri, riunita la giunta, ha inviato tutta la documentazione al Consiglio di Stato che dovrà esprimersi.

Quella discarica sgradita

tra Ceresole e Carmagnola

Continua il braccio di ferro fra gli agricoltori di Carmagnola e di Ceresole d'Alba per la costruzione della discarica in quest'ultima località.

Il pretore di Bra, Pasquariello, ha convocato per lunedì i rappresentanti degli agricoltori e quelli della «Servizi Ecologici», la società che dovrebbe realizzare l'impianto di smaltimento in una località che si trova a cavallo fra le due province di Torino e di Cuneo.

Il giudice dovrà quindi stabilire se la ditta ha diritto di passare su quella strada Palermo che conduce all'area su cui la «Servizi Ecologici» intende costruire l'impianto, oppure no.

Gli agricoltori continuano comunque a bloccare la strada d'accesso ribellando che «tali strade non sono di certo adatte al transito dei mezzi pesanti».

Oltre ai numerosi agricoltori, giovani e anziani del paese, so-



Contestazioni per la discarica

no intervenuti alcuni rappresentanti della Coldiretti ed alcuni amministratori locali sollecitati dai cittadini.

«La partita - ha detto il sindaco Vito Frappampina - non è ancora chiusa. Ora però dobbiamo attendere la decisione del giudice che potrebbe segnare punti importanti a nostro favore».

Claudio Appendino, presidente della Pro-Natura di Carmagnola, ha tentato invano di consegnare al pretore una lettera di protesta contro la discarica.

«Il nostro gruppo - sostiene - ribadisce le preoccupazioni per l'ambiente naturale delle peschierie di Ceresole che si estendono anche ai vicini Comuni di Carmagnola, Polino e Pralormo».

Tra gli altri ostacoli alla costruzione della discarica ci sarebbe la vicinanza del sito scelto ad una zona di falda acquifera che rischierebbe di rimanere inquinata. Il terreno non sarebbe, infatti, in grado di trattenere i liquami dei rifiuti.

DA FOGLIATO

I tenui colori di Bibollet per raccontare le stagioni e i fatti della campagna

Fernando Bibollet, insegnante presso il Liceo Artistico Statale «R. Cottini», espone nelle sale della Galleria Fogliato, in via Mazzini 9, una settantina di lavori improntati da una personale freschezza compositiva. In questi suoi fogli d'andante della linea si dispone nello spazio con una non comune capacità di cogliere i vari aspetti della natura improntati, però, da una sottile spiritualità. Si deve dire che le sue opere hanno acquistato, se era ancora possibile migliorare, una profondità d'interventi che esalta il ritmo espressivo. Prendono così forma e suggestiva evidenza «fogli» come «Celestia» o la robusta «Quercia», l'incorporea raffigurazione di «Un fulmine» e «I tre campanili», dove più significativamente appaiono, nella tenue accensione della luce che s'insinua nella trama di un colore limpidamente definito. Sono, le sue, vere e proprie «impressioni» che scandiscono macchie d'arbuti o una cava nel Monferrato, sino ai covoni, all'autunno all'Arpison, al vento di un limpido mese di agosto.



Bibollet: «I tre campanili»

*linee
forme
colori*

Angelo Mistrangelo cura al sabato questa pagina sulle gallerie d'arte di Torino e provincia. Ogni giorno notizie d'arte compaiono anche nel paginone di Stampa Sera e servizi di rassegna trovano spazio nella pagina «Cultura» del mercoledì.



Pellegrino: Incanto delle vette

IL VOLUME DI PELLEGRINO

Così un bravo fotografo ci ha svelato gli affascinanti segreti della montagna

La fotografia costituisce un costante punto di riferimento nelle esperienze artistiche del Novecento. In tale contesto si segnala il recente volume di Michele Pellegrino dal titolo «Il tempo delle montagne», edito da Agami. L'itinerario fotografico evidenzia una elaborazione pregevole nell'ambito una misura espressiva contrassegnata da nitide riprese. Nella prefazione Angelo Schwarz sostiene che il libro offre «materiali per una ricerca e un dibattito sulle tecniche e sul modo di adeguarsi alla conoscenza contemporanea, per rilevarne e ridare, con le fotografie, un territorio alpino in generale». Un territorio che Pellegrino ha esplorato con sicurezza, con un'attenzione particolare, con una determinante volontà di «fissare» un laghetto tra rive rocciose o declivi innevati, fredde cascate d'acqua e alberi dai nodosi tronchi. Una bella pubblicazione di un fotografo che opera a Mondovì, che ha approfondito la propria conoscenza con uno studio intorno alle vicende di autori quali Vittorio Sella, Edward Weston, Ansel Adams.

Lieve come danza il mondo di Kemp all'«Arteincornice»

La lieve cadenza del segno sembra suggerire un passo di danza, una musica di sottofondo, un incanto di sentimenti, di vicende che divengono misura dell'esistenza. Un'esistenza che è quella di Lindsay Kemp che in questi giorni espone alla Galleria «Arteincornice», in via Vanchiglia 11. Nato presso Liverpool, questo artista, conosciuto nella veste di personalissimo interprete e regista nell'ambito della danza e del Teatro, propone disegni, collage e gouaches. Sono, le sue, raffigurazioni improntate da una felice sintesi, da un'immediatezza d'esecuzione che richiama alla mente certa pittura gestuale di scuole giapponesi e, in altri casi, la cultura figurativa dell'Ecole de Paris. Si deve dire, però, che questi suoi momenti caratterizzano una stagione che appare ricca di appuntamenti anche nel settore più squisito legato alla pittura che, in effetti, ha trovato abocchi quanto mai lirici per questo suo mondo che si identifica inoltre con le cadenze di Ghagall, con un fare arte tra sogno e realtà, tra fantasia generante e riscoperta della propria segreta interiorità. I confini tra arte e musica sono intesi quasi ultimi baluardi per una piena e decisiva trasformazione del gesto della danza in una linea av-

volgente, mai lacerante o freddamente incisiva, ma, al contrario, raddolcita, filante, frutto di un costante impegno della fantasia. In effetti - afferma David Haugton, curatore della mostra - «Kemp disegna per il piacere di farlo, come gli per ogni altra cosa, e per dividere questo piacere con gli altri. E' vero, però, che i disegni gli servono anche come terreno fertile su cui sviluppare idee e forme per il suo teatro... non soltanto per i suoi costumi, ma anche per i gesti o per gli stili di movimento o per cristallizzare il carattere di scena». Il disegno diviene in tal senso l'artefice della sua produzione, il punto di riferimento per un'attenta valutazione dell'immagine e del suo essere una notazione della sua personalità, in quanto hanno «forse una gamma emotiva più ristretta che non il suo teatro». Come si può notare, disegno e teatro continuano ad essere un unico universo da considerare e da analizzare con parametri tipici, direi, della poesia. In questi ultimi anni Kemp ha esposto alla galleria «Le Tamaris» di Milano, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune, alla Galleria Cortina di Roma e alla Galleria Luca di Venezia, con il patrocinio del Comune di Venezia.



«Gala Performance», una composizione di Lindsay Kemp

Monografia sull'opera di Lavagnino

Nella collana Akropolis della Franco Masoro Edizioni d'arte di via Giulio di Barolo 13, è uscita una raffinata monografia di Pier Luigi Lavagnino. Un libretto elegante, risolto con una rigorosa impostazione che lo vede sicuramente di qualità. Nato a Chiavari nel 1933, Lavagnino è stato invitato alla Biennale di Venezia e nel 1988

ha esposto alla Galleria del Milione di Milano, mentre nel 1974 gli è stata allestita una personale alla Galleria Documentaria di Torino e nel 1988 della Galleria Bottega d'Arte di Acqui Terme. «Scrittura privata, memoria di emozioni, abbozzo di costruzione da arricchire - nota Francesco Tedeschi nella presentazione - e definire con il colore, sono alcune funzioni che l'attività disegnativa assolve per un pittore». Sono, quindi, pagine risolte con gusto, con quella misura d'intervento che determina la qualità di una pubblicazione che si inserisce nel contesto di operatori come Sandro Cherchi, Francesco Franco e Nino Ajmone.

Ecco tutti i prezzi delle aste

Come è ormai consuetudine è uscito il volume «Arte all'incanto» della Longanesi. Si tratta di un regesto di prezzi relativo alle aste della Finarte, nel periodo 1990/91, per i settori arte e antiquariato.

Nella prefazione Casimiro Porro - Amministratore delegato della casa d'aste - sottolinea che nello scorso anno «La musica è mutata», non vi sono state vendite eclatanti. Lo scenario della guerra del Golfo ha raffreddato i collezionisti, e il mercato dell'arte ne ha risentito fortemente. «Internazionalmente la domanda è calata del 50% rispetto alla migliore stagione dell'ultimo decennio; questa caduta è il risultato delle medio aritmetiche che compensano la fortissima flessione dell'arte contemporanea con la buona tenuta dell'arte antica. Malgrado la crisi - suggerisce ancora Casimiro Porro - «i veri collezionisti continuano a compilare, i mercanti avveduti proseguono negli investimenti...». Un mercato che offre, in ogni caso, ben precisi riscontri con la realtà sociale e politica. Tra le numerose opere pubblicate ricordiamo i piemontesi come il Tavernier venduto a 30 milioni, un giardino di Forouza a quasi 100 milioni, i «Monti della Vallesia» di Carrà a 235 milioni e la «Ragazza di Pavarolo» di Casorati a 310 milioni.

ARTEFLASH

TORINO

Gandini, Galleria Narciso, piazza Carlo Felice 18. Le rigorose composizioni di un artista definito da Carlo Belloli l'artefice di «un sistema visivo basato sui rapporti di piani di connessione strutturale dinamicamente giustapposti». Sino al 15 febbraio.

Lia Gyarmati, Galleria Paola, via della Rocca 29. Una lirica successione di dipinti dalla alta impostazione e risoluzione della rappresentazione, che appare permeata da un colore trattato con misura. Fine gennaio.

Giovanni Profumo, Galleria «L'Uovo di struzzo», in via Mazzini 34. Presentato da Germano Borghesi e da Giorgio Calcegnolo, propone una scelta di composizioni astratte dove la luce penetra nella trama d'un colore trattato con limpida capacità espressiva. Fine gennaio.

Albino Galvano, Circolo degli Artisti, Palazzo Graneri, via Bogino 9. L'omaggio all'esperienza di Albino Galvano, si identifica con una mostra che verrà inaugurata il 23 gennaio, alle ore 19. Promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, questa rassegna è curata da Paolo Fossati, Flaminia Gariboldi, Cristina Mundici, con catalogo delle Edizioni Electa. Nato a Torino nel 1907, dove è deceduto nel 1990, Galvano fu allievo di Casorati tra il 1928 ed il '31. Laureatosi presso la Facoltà di Magistero di Torino, è stato professore di filosofia con Franco Antonicelli tra i fondatori dell'Unione Culturale. Nel 1952 ha firmato



con Biglione, Paola Levi-Montalcini, Adriano Parisol, Carol Rama e Filippo Scroppo, il manifesto dell'Arte Concreta a Torino. Sino al 1 marzo.

RIVOLI

Economia e cultura, Castello di Rivoli. Il 20 gennaio, alle ore 20.30, Vittorio Ripa di Meana presenterà l'Associazione per l'Economia della Cultura e il primo numero della rivista «Economia e Cultura», pubblicata da Marsilio. Vittorio Ripa di Meana, Cesare Annibaldi, Giuseppe Galasso e Felice Giabani, conversano sul tema «Il dilemma cultura-sviluppo», la conclusione sarà di Gianni De Michelis.

Per il 6 febbraio, invece, è in programma l'antologica di Piero Manzoni a cura di Germano Celant. Nato nel 1933 a Soncino (Cremona), è morto a Milano nel 1963. La mostra sarà ordinata in collaborazione con il Musée d'Art Moderne di Parigi, il Kunstmuseum di Berlino e la Fundación «La Caixa» di Madrid.

FOTOCINEVIDEO

Altri cartoni animati di Hanna e Barbera

Una valanga di nuove avventure a cartoni animati è uscita di recente dalla fantasia di Hanna e Barbera. Si tratta dei tradizionali eroi del divertimento tanto cari ai ragazzi: «Tom & Jerry kids», una cassetta di 45 minuti confezionata dalla Panarecord per la serie «Videomatto» contenente sei episodi; «Braccio di ferro e la torta di spinaci», 60 minuti di risate con il marinaio più buffo del mondo. Dal protagonista del film «Il tè nel deserto», ecco una nuova commedia interpretata da John Malkovich dal titolo «Attenti al ladro», una storia accattivante basata sull'importanza del denaro nella vita quo-

tidiana. Già in video anche «La carne» del regista Marco Ferreri, un film senza commenti che ha sul set Sergio Castellitto e Francesca Dellera. Con «Aspettando la notte» di Keith McNulty si ritorna ad apprezzare la visione in bianco e nero, si tratta di un soggetto drammatico, molto intenso, in certi risvolti anche ossessivo, ma apprezzabile per il tema svolto: l'arrivo di un figlio. Più divertente «Tolgo il disturbo» di Dino Risi, è una tenera commedia interpretata da Vittorio Gassman, Elliot Gould e Dominique Sanda; stesso filone comico per «Il merlo nubile» di Pasquale Festa Cam-

panile condotto dalla conturbante bellezza di Laura Antonelli ai tempi d'oro e da un irrefrenabile Lando Buzzanca. Un originale western lo presenta Kris Kristofferson, protagonista di «Convoy, trincea d'asfalto». Il titolo è «Un angelo pellerossa», una recente avventura prodotta dalla Turner Pictures nel 1991 e affidata per la distribuzione alla Panarecord. Stesso marchio per «Spymunk: la vita segreta di Ian Fleming», un classico film d'azione, molto biografico con particolari riferimenti alla vita di James Bond, il famoso agente 007 interpretato però da Jason Connar.

Angelo Argola



Programma del '92 per i fotoamatori

La Società Fotografica Subalpina di Torino, gruppo che riunisce appassionati fotoamatori di lunga tradizione, comunica il programma del corso di Fotografia 1992: avrà inizio il 28 gennaio nella sede di via Po 43 alle 21.15. Le iscrizioni si ricevono dal lunedì al sabato (9-12 e 15-18) presso la segreteria della Famija Turinensis, sita all'indirizzo.

La serata di inaugurazione sarà presentata da Claudio Piarri, presidente della Subalpina e da Giuseppe Scandone, direttore. I primi appuntamenti, sempre al martedì, prevedono i seguenti temi: «Fotocamera e pellicola fotografiche», nel loro uso e nelle caratteristiche degli apparecchi, quindi lampeg-

giatori elettronici, filtri a vari accessori. Seguiranno poi vari argomenti sull'analisi e sulla composizione dell'immagine, sulla sua evoluzione, sui ritratti e figura ambientata, fotografie di paesaggio, di architettura e composizione, fotografia naturalistica e macrofotografia. Il corso sarà integrato da proiezioni, esposizioni ed esercitazioni pratiche. La quota d'iscrizione è di 50 mila lire, più altre 50 mila per spese varie, con diritto poi a partecipare, oltre alle lezioni, a tutte le manifestazioni sociali sino al 31 luglio prossimo. Il corso di fotografia si chiuderà il 28 maggio con una importante esposizione di stampe e proiezione di diapositive accettate dal



QSS

GOLD'S

**IN 25 MINUTI
LE TUE FOTO A COLORI
E IN BIANCONERO**

● Via Madama Cristina n. 6
Tel. 65.58.44 - Torino

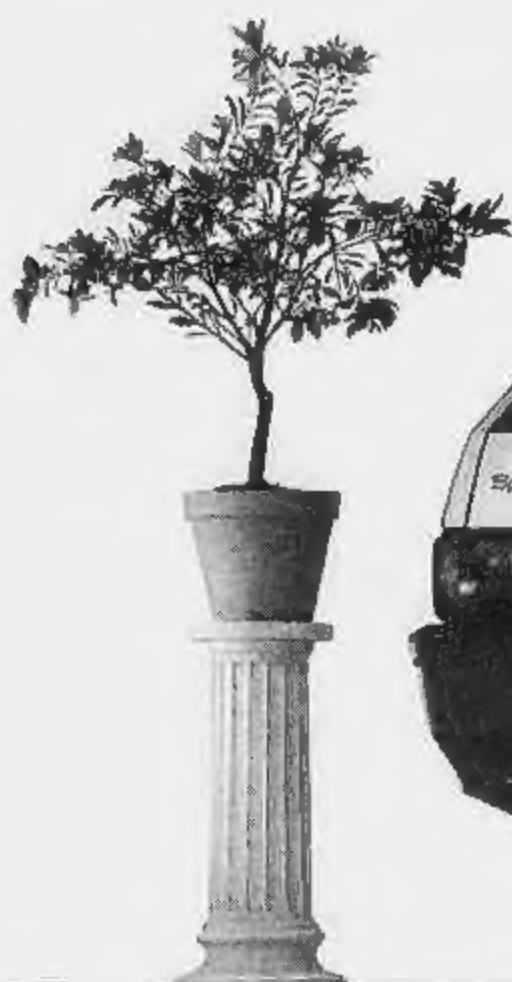
● Piazza Castello n. 9
Tel. 54.93.20 - Torino

● Centro Commerciale
«Chivasso Est»
Tel. 910.91.40

STAMPA LA TUA IMMAGINE SU FELPE E T-SHIRT (Via M. Cristina, 10)

NOVITA' ASSOLUTA! IN SOLI 3 MINUTI STAMPIAMO LE TUE DIAPOSITIVE IN 3 DIVERSI FORMATI

PIACERE INTATTO, SENZA PIOMBO.



SPORTWAGON 1.3 IE L CATALIZZATA.

Sportwagon in versione catalizzata evidenzia ancor di più la sua propensione per l'aria aperta. Preserva l'ambiente senza snaturare il suo

carattere di auto sportiva. Quindi godetevi tranquillamente gli ampi spazi interni e la natura che vi circonda. Sportwagon in versione verde,

senza perdere neppure un cavallo, vi porterà dovunque come solo un'Alfa Romeo sa fare. **SPORTWAGON. SI PORTA DIETRO UN MONDO.**



Torino

Museo dell'Automobile
Carlo Biscaretti di Ruffia

Corso Unità d'Italia, 40

18 Dicembre 1991-2 Febbraio 1992

Orario: 10,00/18,30

Chiuso il lunedì
e festività infrasettimanali

Stampa Sera ti fa entrare nell'Alta Moda.

La moda è stata per decenni uno dei simboli di Torino, tra i principali eventi che ne hanno fatto la storia. Dal 18 dicembre 91 al 2 febbraio 92 l'affascinante mondo delle sartorie torinesi si mette in mostra. E Torino ritorna ad essere, oltre che capitale dell'automobile, capitale dell'Alta Moda. Una manifestazione da non perdere. Anche perché "Stampa Sera" te ne facilita l'ingresso.

Ritaglia il coupon qui sotto riportato e presentalo alla cassa della mostra, al Museo del-

l'Automobile: ti verrà consegnato il biglietto, al costo di L. 5.000, anziché L. 7.000. E per i ragazzi il prezzo si dimezza: solo 2.000 lire. Nello scenario di mitiche vetture d'epoca, potrai ammirare lo spettacolo di abiti da mattina, pomeriggio, cocktail e sera dal primo Novecento al 1960.

Le creazioni delle sartorie torinesi diventate ormai un fatto di costume, emblema di una cultura e di una civiltà.

Ritaglia questo coupon e presentalo alla cassa della mostra: riceverai il biglietto al prezzo ridotto di L. 5.000 (ragazzi L. 2.000).



Ore 13. Stampa Sera in edicola.

LANCIA

MARTINI

LANCIA
Lineaccessori

Città di Torino Assessorato per la Cultura - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Progetto Cultura 2000 - Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia - Con l'assistenza e la protezione assicurativa Toro Assicurazioni.

ECO

D.I. n. 6842 del 19/12/1991

DONNAS

**Torna domani la tradizionale Fiera
275 artigiani-artisti per Sant'Orso**

● Sono 275 gli artigiani della Valle d'Aosta che aderito alla Fiera di Sant'Orso di Donnas che si svolge domani. Saranno presenti alcuni grandi nomi dell'artigianato tipico. Questa sera i gruppi folcloristici «Le Comitè des traditions valdôtaines» e il «Coro Baloies» si esibiranno nel padiglione della Fiera, preparando con allegria la popolazione e gli invitati alla giornata tutta speciale di domani. Il presidente del comitato promotore Piero Busola presenterà la manifestazione, che non deve essere intesa come un mercato qualsiasi, ma come una fiera di manufatti in legno, pietra, ferro e filo rispettosamente della tradizione, e unica, assieme ad Aosta (dove sarà allestita a fine gennaio), in tutto l'arco alpino. Oltre al «padrone di casa» Giuseppe Binet, che dirige la scuola di scultura di Donnas, esporranno i loro lavori Cuglielmo Pramotton, famoso per i suoi piatti intagliati, Giorgio Broglio, per i giocattoli (quei «tote» elaborati che hanno tuttavia un tono pastorale), Gino Daguin, con i suoi santi sofferiti e molto romantici.



Le bancarelle degli espositori alla rassegna di Sant'Orso

CUNEO

**Rapinatrice con coltello in un negozio
Aggredisce finanziere, ferito poliziotto**

● Una ragazza che stava per effettuare una rapina a Cuneo ha tentato di acciuffare un agente della Guardia di finanza e un ispettore di polizia. È finita nel carcere di Cuneo, con l'accusa di tentata rapina aggravata, furto, porto abusivo di coltello e minacce aggravate a pubblico ufficiale. Laura Cavallo, 20 anni, abitante a Boves, è entrata nel negozio di bomboniere e articoli da regalo di corso IV Novembre, ha estratto un coltello intimando a Paola Riccardi, 28 anni, di consegnarle l'incasso, ma la negoziante, attraverso il retrobottega è riuscita a fuggire. Il finanziere Angelo Rochira, in servizio al Battaglione allievi di Cuneo, che intanto era entrato nel negozio ha estratto la pistola d'ordinanza, intimando alla Cavallo di gettare il coltello, ma la giovane lo ha fronteggiato, tentando di colpirlo. Nel negozio, avvertita da una telefonata, è giunta pochi secondi dopo la polizia. L'ispettore Alberto Sette (con l'agente Ferdinando Serra) ha disarmato la donna, che le si era scagliata contro colpendolo di striscio a un braccio.



Laura Cavallo, 20 anni

Tv choc con la Giubergia Appello per Serena Cruz



Una delle manifestazioni a favore della famiglia Giubergia

«Serena, non so se lei stia guardando, ma voglio dirle questo: faremo di tutto, tuo padre ed io, per riaverla con noi. Non ci siamo rassegnati, non ci rassegniamo mai. Anche Nasario, il tuo fratellino, è a casa e ti aspetta, chiede sempre di te...».

Mentre Rosanna Giubergia parlava per tv, ieri sera, trattenendo a stento le lacrime, veniva proiettata, ripetutamente, una foto in cui Serena e Nasario, il suo fratellino di allora, si scambiavano un bacio. Come un'ossessione via etere.

Il volto in primo piano di quella donna disperata, la foto... Straziante. Arrivavano applausi. Tutte le mamme d'Italia, a casa, si saranno sicuramente commosse ancora, come qualche anno fa. Fabrizio Frizzi, bambino nelle vesti di conduttore, gesticolava più del solito. Era contento. Per l'audience, naturalmente: le parole di Rosanna Giubergia andavano dritte al cuore, la sua trasmissione «i fatti vostri» stava facendo uno scoop. Forse i grandi capi della Rai, oggi, gli faranno i complimenti e gli diranno di continuare così.

Oribile. Speriamo che Serena, ieri sera, sia andata a letto presto. Speriamo che non abbia visto, che non abbia sentito. Perché se invece la bimba

filippina ora davanti alla tv (è possibile: erano passate da pochi le 22), la mazzata che ha preso è ancora più forte di quella che le fu data tre anni fa, nel marzo dell'89, quando fu strappata a quelli che chiamava papà e mamma e dovette imparare a chiamare così un altro uomo e un'altra donna.

È più forte perché adesso Serena ha sei anni, capisce tutto; e se ha rivisto all'improvviso materializzarsi, dentro quello scatolone a volte così pieno di violenza, i fantasmi del passato che ormai aveva rimosso dalla sua mente e forse anche dal suo cuore, ne ha sicuramente avuto un terribile choc.

Per il bene di Serena, per non darle un altro trauma, Rosanna Giubergia e suo marito dovrebbero avere la forza di smetterla di litigare. Invece continuano e non sono certo da condannare per questo: al cuore non si comanda, soltanto degli eroi di altruismo potrebbero rinunciare a quella che considerano ancora la loro figlia.

Chi è da condannare, invece, è la televisione: che ancora una volta, come un rullo compressore, ha schiacciato i sentimenti in nome dell'indizio di ascolto.

Con Rosanna Giubergia, ieri sera, c'era l'avv. Nino Marazziti, che ha detto fra l'altro: «Spero che i

magistrati rinascano. Cioè che rimedino al grosso errore che hanno fatto, restituendo Serena ai coniugi Giubergia».

Fazzesco. Una bimba viene strappata ad una famiglia e data a un'altra. Dopo tre anni, secondo lui, dovrebbe essere tolta all'altra e restituita alla prima. Come un pacco postale finito all'indirizzo sbagliato. E questo significherebbe rimediare all'errore. Sarebbe il trionfo della giustizia.

Quando Serena fu strappata all'amore dei coniugi Giubergia, nel marzo dell'89, a Racconigi ci fu una vera sollevazione popolare: manifestazioni in piazza, cartelli, raccolte di firme per via, negozi, bar. Tutte le mamme d'Italia piansero e si schierarono con i Giubergia. Se hanno sbagliato, si disse, siano loro a pagare: perché punire una piccola innocente? Giustissimo.

Ma la legge delle carte bollate ebbe la meglio su quella del cuore. Se fu fatto uno sbaglio allora, però, sarebbe disumano nei confronti di Serena farne uno ancora più grande adesso.

Serena (ma ora non si chiama più così) abitava in un paese della collina torinese con i nuovi genitori e due sorelline, da qualche tempo la famiglia si è trasferita a



I coniugi Rosanna e Francesco Giubergia con il piccolo Nasario

Bologna. È impossibile entrare nella sua mente e nel suo cuore, ma l'abbiamo incontrata più volte: e abbiamo avuto l'impressione che, già da parecchio tempo, avesse ritrovato il suo equilibrio, la sua gioia di vivere. Perché rischiare ora di rovinare tutto?

Speriamo davvero che ieri sera sia andata a letto presto. Speriamo che non abbia sentito quella voce, non abbia visto quel volto e quella foto.

Forse Fabrizio Frizzi non ha ca-

pito il male che ha fatto, o che può aver fatto. Ma qualcuno, alla tv, doveva pensarci. Qui non si può parlare di un errore in buona fede.

Questa è violenza: violenza nei confronti di una bambina che ha già sofferto anche troppo. Ma la trasmissione è andata bene e la via Teulada sicuramente sono tutti contenti. Lo saranno anche se sapranno che, per colpa loro, una piccola filippina ha ricominciato a piangere?

Renzo Caravella

**Nel Biellese
«Caccia»
al vino
sospetto**

BIELLA ● Si estende all'intera provincia l'allarme per il «vino-killer». Dopo il maxisequestro di giovedì mattina compiuto dai carabinieri di Biella (hanno bloccato in un magazzino della periferia cittadina oltre 1200 litri di Cabernet, Pinot, Tocai e vari spumanti prodotti dall'azienda vinicola «Fratelli Poli» di Gambellara), altre sette bottiglie con il marchio «Rampon» di Cervarese Santa Croce sono state consegnate ieri all'ufficio di igiene pubblica da un cittadino di Camburzano che le aveva avute in regalo.

Nel frattempo i responsabili del servizio della sei Usl provinciali (Vercelli, Biella, Cossato, Borgosesia, Gattinara e Santhià) hanno sgominato sul territorio i propri «007» alla ricerca di altre bottiglie contrassegnate dalle etichette sospette, ma sino ad ora la ricerca è stata negativa. «Come le altre Unità sanitarie, ci siamo impegnati a controllare l'ultimo anello della catena di distribuzione del vino, cioè quella a diretto contatto con il pubblico», spiega Gianni Bottura, coordinatore sanitario dell'Usl 47. Così abbiamo passato al setaccio una quarantina tra negozi, supermercati, ristoranti e trattorie: in pratica i punti di maggiore rilevanza sotto il profilo della somministrazione al minuto. Poi sarà la volta anche dei grossisti.

Tra un controllo e l'altro non poteva mancare una voce polemica, che si è levata contro la struttura statale ritenuta «colpevole» di non aver ancora spedito nemmeno una circolare ufficiale, indicando i tipi di vino da tenere sotto stretta sorveglianza. «E così ai nostri tecnici non è rimasta altro che eseguire i controlli tenendo a portata di mano la pagina del giornale in cui sono pubblicate le qualità sospette», conclude Bottura.

Controlli a tappeto di Usl e carabinieri del Nas nell'Astigiano Macellai nell'occhio del ciclone Che cosa dicono i pochi trovati non in regola

ASTI ● Dopo la maxi-operazione contro la sofisticazione vinicola in Veneto, l'azione dei carabinieri del Nas tocca anche l'Astigiano, ma in un settore diverso. I militari dello speciale nucleo antisofisticazioni della sezione di Alessandria, in collaborazione con il comando Gruppo di Asti, hanno compiuto nei giorni scorsi una serie di accertamenti in alcune macellerie e laboratori per la produzione di insaccati a Bubbio, Incisa, Rocca-verano, Mombaruzzo e Agliano. Numerose le contestazioni rilevate per le quali la legge prevede vari tipi di sanzione, amministrative e penali.

A Bubbio è stata controllata la macelleria gestita dai coniugi Sandrina Bertolasco, 34 anni e

Giampiero Poggio, 40 anni, in via Roma 11/A. Entrambi sono stati segnalati alla magistratura, insieme al veterinario Lorenzo Tizzani.

Però che i controlli sanitari sulla carne venissero compiuti dopo la macellazione e non prima, come prescrive la legge. Inoltre sarebbe stata rilevata la presenza di scarichi non regolari.

Si difende Giampiero Poggio: «Sono stato multato perché mio padre (che non è dipendente dell'azienda) stava aiutandomi a macellare dei maiali. Inoltre sono stati trovati ritagli di carne in frigo, destinati al macero, che non avevamo fatto in tempo a buttare. Nel nostro negozio abbiamo sempre servito prodotti di

qualità e anche nella macellazione è tutto regolare».

Ad Agliano i carabinieri hanno controllato il laboratorio per la produzione di salumi e insaccati di Mario Truffa, 66 anni, in piazza XX Settembre (è titolare anche di una salumeria in via Mazzini 1).

Sarebbero stati sequestrati 400 chili di carne destinata alla commercializzazione, perché risultata in cattivo stato di conservazione e il laboratorio pare fosse sprovvisto di regolare autorizzazione sanitaria: inoltre non sarebbero risultate in regola alcune etichette sul cosiddetto «tempo minimo di conservazione» degli alimenti.

«Abbiamo tutte le autorizzazioni e anche il resto è a posto»

ha ribadito ieri Truffa, respingendo la sostanza delle accuse.

A Rocca-verano è finita sotto inchiesta la macelleria gestita dal sindaco, Luigi Garbarino. Gli è stato contestato lo scarico abusivo di acque reflue. Pare che siano state anche rilevate alcune carenze igieniche.

Altri controlli a Mombaruzzo e nel negozio di Angioletta Rota, a Incisa Scapaccino. Anche in quest'ultimo caso sarebbe stato accertato lo scarico abusivo di acque reflue. «Stavo lavando il macello con dell'acqua che poi forse è finita nella fognatura pubblica. Non mi pare di aver fatto nulla di illegale, anche perché tutto il resto era perfettamente in regola».

R. S.

Asta di grandi vini europei all'Opera di Berlino Est Il «Brunello» è il migliore

Primo un vino italiano all'asta internazionale di Berlino Est.

Mentre gli operatori del settore sono in stato d'allarme e temono una brusca caduta d'immagine in Italia e all'estero causata dagli ultimi gravi fatti in Veneto, a Berlino Est i vini italiani hanno registrato un brillante successo.

È accaduto nel rinnovato Palazzo dell'Opera, dove Michael Broadbent, il più autorevole tra i bastioni, ha condotto per conto di Christie di Londra, un'importante asta di vini rari provenienti da alcune tra le più blasonate aziende europee. Il lotto che ha ottenuto il maggior valore in assoluto è stato un Brunello di Montalcino 1932 di Barbi e Colombini, realizzando

due milioni di lire.

L'evento è stato promosso dalla Fondazione Reidermeister & Ulrich di Brema e il ricavato, più di 120 milioni di lire, è stato devoluto al restauro di monumenti e opere d'arte nei territori dell'ex Germania dell'Est. Successo folgorante tra gli intenditori che hanno immediatamente colto i motivi di importanza: per la prima volta il Palazzo dell'Opera ha ospitato un'asta di vini proprio nell'occasione della sua riapertura dopo l'accurato restauro. E non si è trattato di vini normali: spiccavano i più bei nomi quali Châteaux Margaux, Châteaux Mouton Rothschild e Châteaux Lafite-Rothschild per la Francia; Marques

de Caceres per la Spagna; Caves d'Alella per il Portogallo. Tra gli italiani Antinori, D'Angelo, Fontanafredda, Masi, Sorego Alghieri e Barbi-Colombini.

Il pubblico attento e selezionatissimo annoverava qualificati giornalisti, collezionisti, ristoratori e appassionati. Tra i produttori si è notata la presenza di monsieur Manoncourt di Château Figeac, di Alain Perrin che ha recentemente acquistato lo Château Lagresette per Cartier e monsieur Borie du Château Duca-Bescaillou.

Se il Brunello di Montalcino ha fatto da portabandiera nella licitazione a livello europeo, di tutto rilievo il piazzamento di un lotto di

15 annate consecutive di «Campoloforia» Masi valutato oltre un milione e mezzo di lire. Alfiere dei grandi vini piemontesi, è stato il Barolo Fontanafredda. Arrivato anch'esso nelle prime posizioni, si è presentato trionfalmente confezionato in un Alarano, antica bottiglia di 3,78 litri a misura del gallone americano e con un'annata tra le più prestigiose, il 1961.

Finalmente, grazie a questo avvenimento, anche i vini rari italiani hanno ora una base di valutazione in un contesto internazionale e assieme ai grandi châteaux di Bordeaux, hanno ricevuto offerte molto alte ed un ampio rito di immagine.

ROMANA CANAVO

Invest casa alterservices

COMPRAVENDITA IMMOBILIARE

Corso Montecucco 20 - 10139 TORINO
Tel. (011) 793143 - 721094

<p>ATTICO - zona S. Rita composto da: ingresso, 2 camere letto, cucina abitabile, servizio ripostiglio. Balcone grande, terrazzo varanato completamente ristrutturato - libero subito.</p>	<p>CASA SIGNORILE - alloggio mansardato completamente ristrutturato composto da: salone con angolo cucina, una camera letto, un servizio - libero subito.</p>
<p>NICHILINO - zona commerciale vendesi piano rialzato completamente ristrutturato composto da: ingresso 3 camere, tinello, cucinino, servizio. Tre arie angolari.</p>	<p>ZONA SAN SALVARIO - mini alloggio piano 2° completamente ristrutturato composto da: ingresso, una camera con angolo cottura, servizio, libero subito.</p>
<p>ZONA PARELLA - 1° piano ingresso 2 camere, tinello, angolo cottura, servizio 2 arie, 2 balconi - libero subito.</p>	<p>PRECOLLINA - piano 3° vendesi alloggio ingresso 2 camere cucina abitabile servizio 2 arie, 2 balconi - libero subito.</p>
<p>RIANO - vendesi porzione bifamiliare indipendente sul 3° lotto con ingresso indipendente, giardino mq 1.000 circa composto da: autorimesse, lavanderia, lavanderia, cantina; 1° piano composto da: salone, cucina abitabile, 1 camera, bagno; 2° piano: camera, doppi servizi ottime rifiniture - libero all'atto.</p>	

UN TESTIMONE PER L'UOMO

GIOVANNI PAOLO II

L'UOMO, IL PAPA, IL SUO MESSAGGIO.

GIOVANNI PAOLO II

UNA GIORNATA
CON IL PAPA

ECCEZIONALE
DOCUMENTO
INEDITO

FABBRI
VIDEO

FABBRI EDITORI



Ci sono uomini che aiutano altri uomini a guardare dentro se stessi, a capire e a capirsi. Uomini che lasciano nella storia segni profondi: uno di questi è Karol Wojtyla.

La vita, l'opera e il pontificato di Giovanni Paolo II sono presentati in questa grande iniziativa editoriale attraverso testimonianze d'eccezione, una ricca documentazione inedita, fotografie e filmati capaci di trasmettere con immediatezza la carica umana e la ricchezza spirituale del Papa.

L'opera è diretta da Alberto Micheli con la collaborazione di autorevoli personalità della Chiesa e della cultura.

POTETE SCEGLIERE L'OPPORTUNITA' DI RICEVERE L'OPERA IN
ABBONAMENTO

COMODAMENTE A CASA TRA LE FORMULE CHE VI PROPONIAMO IN QUESTO COUPON

OPERA SENZA
VIDEO

- ☐ Pagamento in 1 unica soluzione (sconto 8%): L. 200.000 (anziché L. 216.000)
- ☐ Pagamento in 5 Rate (sconto 15%): L. 82.000 a rata
- ☐ Pagamento in 10 comode Rate L. 28.500 a rata

OPERA CON
VIDEO

- ☐ Pagamento in 1 unica soluzione (sconto 8%): L. 410.000 (anziché L. 440.000)
- ☐ Pagamento in 5 Rate (sconto 15%): L. 126.000 a rata
- ☐ Pagamento in 10 comode Rate L. 41.000 a rata

Stappare la casella corrispondente alla formula scelta e compilare la parte sottostante del coupon.

PER IL PAGAMENTO:
Non inviate denaro ma attendete la nostra richiesta che vi arriverà con il primo invio.

Compilate e spedite in busta chiusa a:
F.S.M. Divisione Editoriale Corso Novara, 99 - 10154 Torino

☐ Se desiderate ricevere ulteriori informazioni sull'opera, barrare SOLO questa casella, compilando la parte riguardante i vostri dati anagrafici. Sarà nostra premura inviarvi un plico di materiale illustrativo.

Cognome: _____
Nome: _____
Via: _____ N. _____
C.A.P. _____ Città: _____
Provincia: _____ Telefono: _____
Data di nascita: _____
Firma: _____

Per informazioni contattare il Numero Verde:
dalle ore 8,30 alle ore 18 orario continuato.

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
1678-02000

60 USCITE
SETTIMANALI
10 VIDEOCASSETTE
QUINDICINALI

FABBRI EDITORI

LA PRIMA USCITA
E' IN EDICOLA
DAL 18 GENNAIO.

Due possibilità d'acquisto:

- CON VIDEOCASSETTA A SOLE
14.900 LIRE
- SENZA VIDEOCASSETTA A SOLE
2.500 LIRE

GRESSONEY-LA-TRINITE

In funzione la telecabina a 12 posti
Aperti nuovi orizzonti sul Monte Rosa

Con l'ultima realizzazione è diventato più appetibile il dominio skiable (53 impianti di risalita e quasi 200 chilometri di piste) del Mont Rosa. Da giovedì è in funzione la nuova telecabina a 12 posti che, dal pianoro del Gabet (2300 metri di altitudine), porta al Passo del Salati (m. 2970). Il nuovo impianto, gullo le basi per il collegamento sci ai piedi tra le valli valdostane di Champoluc e di Gressoney e quella piemontese di Aosta. Dal Passo del Salati, infatti, con un raccordo in funivia lungo il Col d'Olen, è possibile raggiungere le stazioni intermedie della funivia che sale da Alagna fino a Punta Indora (da qui si ritorna a Gressoney con un tracciato sempre in funivia). La telecabina consente anche di sfruttare la pista di media difficoltà che, dal Passo del Salati, scende a Gabet e a Punta Indora. Per questo fine settimana il comprensorio si presenta in condizioni ottimali. L'altezza delle nevi, sulla pista, oscilla da 40 a 120 centimetri e tutti i 53 impianti di risalita sono in funzione. (p. 1. g.)



Lo stupendo scenario del gruppo del Rosa che sovrasta Gressoney

SINGAPORE

Un milione di multa ai commercianti
sorpresi a vendere gomma americana

Oltre un milione di multa è quanto rischiano di pagare cinque commercianti di Singapore sorpresi dalla polizia a vendere gomma americana dopo il divieto del governo per ragioni di pulizia. Dal 2 gennaio nell'isola sono infatti proibiti la produzione, la vendita e l'importazione di gomma americana, del cui uso era addirittura tappezzato il sistema di trasporti sotterraneo della città. Le gomme gettate in terra avevano già provocato danni alle porte dei vagoni e ai servizi della metropolitana. Il governo ha pensato dunque di introdurre il «proibizionismo». Se riconosciuti colpevoli, i cinque, che hanno ignorato i ripetuti appelli delle autorità a non vendere il chewing gum, potrebbero essere condannati a una multa fino a 1220 dollari, quasi un milione e mezzo di lire. Per l'importazione la sanzione arriva invece a oltre sei milioni o un anno di carcere. Anche i turisti, al loro arrivo a Singapore, devono dichiarare il possesso di gomme americane. (Ansa-Reuter)

NEW YORK

80 anni, amputato
Chiamato alla leva

NEW YORK ● Quando Harry Zorn ha ricevuto la cartolina precetto, l'ha messa da parte e non ci ha più pensato. Ma quando il Pentagono ha minacciato, se non si fosse subito registrato per una dei successivi turni di leva, di mollarlo con 250.000 dollari, Zorn ha pensato che era meglio chiarire l'equivoco e spiegare ad un imbarazzatissimo funzionario del Pentagono che lui aveva «già dato»: infatti ha 80 anni ed è costretto su una carrozzina per aver perso le gambe in guerra. (Adnkronos)

«L'Hockey è sport rude ma non il più violento»



Jimmy Boni, il capitano della squadra del Courmayeur. In alto, la vittima diciannovenne Miran Schrott

AOSTA ● Dopo l'autopsia, sotto ipotesi sulla morte dell'hockeista Miran Schrott colpito martedì sera sulla pista di Dolonne dalla mazza di Jimmy Boni, capitano del Courmayeur, ora raggiunto da un avviso di garanzia, che potrebbe preludere all'incriminazione per omicidio colposo. Sulla tragedia abbiamo voluto sentire il parere del dottor Renato Doglio, primario medico ospedaliero, dalla laurea medico degli hockeisti torinesi. Doglio per 27 anni ha giocato ad hockey su ghiaccio partecipando a 5 campionati di serie A (quarto posto nel '56-57 con l'Hockey Fiat), a 16 di serie B (cinque volte titolo italiano) e a 8 di serie C. Dirigente di Società (per quasi vent'anni presidente Hockey Club Torino) e di Federazione (membro Comitato regionale piemontese), attualmente allenatore dell'Hockey Club Drighi di serie B2, è membro della Commissione medica della Fig.

Avendo vissuto e seguito le vicende dell'hockey degli ultimi quarant'anni, la visione della tragica fine del giovane giocatore di Orisiel mi ha rattristato e sconvolto. Sono in corso inchieste della magistratura e della Federazione della quale sono tessera-

to, quindi non posso e non voglio esprimere giudizi su quanto accaduto a Courmayeur. In questi giorni si è letto e si è visto molto sull'hockey. La televisione ha trasmesso numerosi episodi di carica violenta dell'hockey professionistico nordamericano dai quali si trarrebbe la convinzione che in questo sport vige la legge del più violento e del più cattivo.

Non è così. Chi ha seguito le numerose partite trasmesse dalla televisione del campionato Nhl non ha visto scene di rissa o cariche micidiali, ma ha visto un gioco estremamente tecnico, fluido, veloce anche se rude. Gretzky e Lemieux, i due più forti giocatori del momento, giocano un magnifico hockey senza mai commettere falli. Mario Lemieux pur essendo alto quasi due metri non approfitta mai della sua stazza quando entra in gioco il settore umano può anche esserci il giocatore violento o che reagisce in modo spropositato.

La presenza dei bastoni, dei pattini, del velocissimo disco, di sponde rigide, di porte metalliche, la levigatezza della superficie ghiacciata che permette velocità molto elevata possono essere causa di traumi, però si può affermare, e le statistiche nostre e dei Paesi dove l'hockey è più sviluppato confermano, che l'hockey se giocato correttamente non è particolarmente pericoloso e viene ben dopo, quanto a rischi, altri sport apparentemente meno duri.

Gli arbitri non tre per ogni partita e sono particolarmente mobili calzano anch'essi i pattini. Hanno disposizioni molto severe che applicano staccando fin dal nascere ogni tentativo di rissa. Per i giocatori sono tanti e sono uomini, e come succede sempre quando entra in gioco il settore umano può anche esserci il giocatore violento o che reagisce in modo spropositato.

trato la vera violenza, la volontà di fare male: ricordo particolarmente un episodio quando il mio compagno di squadra Rolando Cicogna venne inseguito da un avversario al quale aveva sottratto regolarmente il disco e venne colpito al capo da una bastonata vibrata da dietro con estrema violenza. Cicogna (allora si giocava senza casco) finì per alcuni giorni all'ospedale di Bolzano, l'avversario venne squalificato.

Il miglioramento delle attrezzature e degli impianti, l'obbligo del casco per tutti, delle maschere per i portieri e per i giocatori più giovani, l'impiego sempre più diffuso di maschere o di visiere protettive anche da parte di chi non ne ha l'obbligo, insieme alla efficacia e alla completezza delle protezioni usate, ha notevolmente ridotto, quasi fatto scomparire, le ferite e le lesioni. Un tempo non c'era partita nella quale il medico non dovesse intervenire a medicare e a suturare.

Fra gli Allievi, categoria che ho allenato per una decina di anni, il rispetto dei regolamenti, l'impiego di tutte le misure (equipaggiamenti di prima qualità, insegnamento del gioco e dei regolamenti, l'opera educati-



Il dottor Pierangelo Casca che ha effettuato l'esame necroscopico

va svolta sui ragazzi) hanno fatto sì che l'incidenza di lesioni sia irrilevante.

Parlo di questo sport ignorato dai giornali quando la nazionale vince il campionato del mondo gruppo B, quando la nazionale giovanile vince il campionato del mondo gruppo C, o quando i velocisti (è sempre

sport del ghiaccio) hanno collezionato record e medaglie mondiali come in pochi altri sport trova collocazione in prima pagina e con grande evidenza solo quando accade una terribile disgrazia rendendo superfluo l'impegno e l'entusiasmo di chi opera nel settore.

Renato Doglio

Per l'Acna, sindaci e amministratori piemontesi a Palazzo Chigi «Ora contiamo su Andreotti...»

Primo risultato positivo: no all'inceneritore

ROMA ● Sulla questione si deve ascoltare il parere degli abitanti. Sono stati spesi molti soldi e forse anche male. L'Eni-chem ha chiesto al governo di proseguire nella costruzione dell'inceneritore «re-sol», ricevendo risposta negativa. Questo, in sintesi, il contenuto dell'incontro che la delegazione dei sindaci e rappresentanti dei vignaioli della Valle Bormida ha avuto ieri sera con il presidente del Consiglio a Palazzo Chigi Giulio Andreotti non ha fornito risposta definitiva sul futuro dell'Acna e dell'inceneritore come la delegazione aveva chiesto: si è preso qualche giorno di tempo per fornirle.

«È un passo avanti, come se ne sono fatti tanti in questi ultimi tempi, ma una risposta precisa non l'abbiamo ancora avuta», sostiene il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio, che faceva parte della delegazione con i colleghi Enzo Demaria di Aiba e Elvira Barabino di Terzo. Luigi Castino, Antonio Maggiore e Gianluigi Biestro in rappresentanza dei produttori vitivinicoli. Il presidente Andreotti si è mostrato molto informato del problema - aggiunge Veglio - Abbiamo apprezzato che il governo abbia rifiutato di aderire alla richiesta dell'Eni-chem di continuare con i lavori del re-sol anche dopo la sentenza del Consiglio di Stato.

Prima dell'incontro con Giulio Andreotti la delegazione era stata ricevuta dal ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria. Anche quest'ultimo ha condiviso la richiesta del Comitato su Acna, inceneritore e su un piano di ricollocazione delle viti maltrattate dalla febbre di Cengio. I rappresentanti della Valle Bormida sono pure stati ricevuti dal presidente nazionale della Coldiretti, Arcangelo Lobianco e



Giovani della Val Bormida ad una delle manifestazioni anti Acna

dal presidente dell'Unione agricoltori, Giuseppe Gioia. Al coinvolgimento delle organizzazioni agricole che hanno assicurato il loro appoggio, la Valle Bormida attribuisce molta importanza. Il ministero dell'Ambiente ha convocato il Comitato Stato-Re-

gioni per il 10 febbraio. Sarà un'occasione di confronto fra i ministri di Ambiente e Sanità, Regioni Piemonte e Liguria, sindaci della Valle Bormida piemontese e ligure, l'Istituto superiore della Sanità. Dice Bruno Bruna dell'Associazione per la

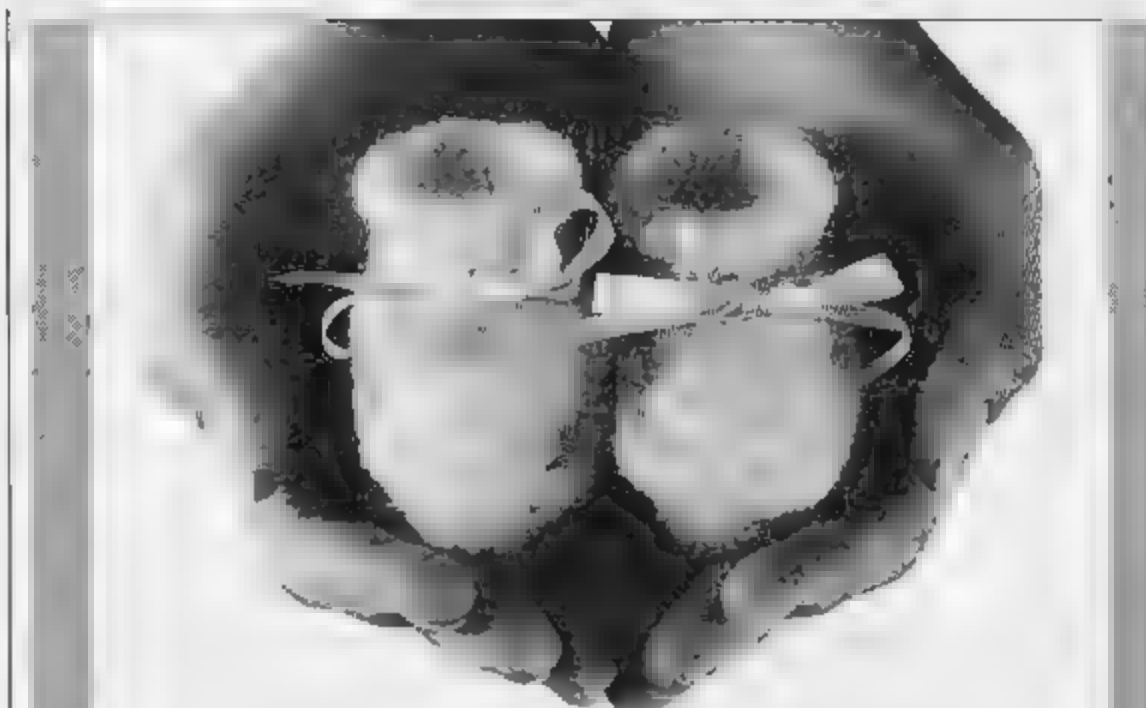
rinascita della Valle Bormida di Cortemilia: «È un'opportunità molto importante. Era dal 21 febbraio 1990 che il Comitato non veniva convocato, malgrado i numerosi solleciti giunti direttamente dai nostri amministratori».

Anche nell'Acquese la vicenda Acna viene seguita con grande interesse. Sull'esito dell'incontro con il presidente del Consiglio l'assessore all'Ecolgia del Comune di Acqui, Vilma Parodi, dice: «Ora rimane solo da vedere se Andreotti manterrà fede alla promessa fatta come capo del governo, ma la speranza di tutti è quella che al arrivo a qualche cosa di definitivo non solo per il «re-sol», ma per tutta la vicenda Acna». Il segretario del psdi afferma: «Spero che l'incontro con Andreotti non si traduca in una delle tante promesse che procedono le elezioni».

Il consigliere comunale Ugo Minetti ritiene che la notizia sia valida, perché pare che il governo sia orientato a dire la parola fine a questa triste vicenda.

La riunione indubbiamente era attesa dalla gente, dalle forze politiche e ambientaliste. «Siamo contenti per l'affermazione della volontà da parte del governo di sospendere i lavori di costruzione del «re-sol», ma la situazione ormai secolare necessita di una risoluzione definitiva e non di un contenzioso tempore che ha tanto sapore elettorale», è il commento del consigliere verde Augusto Vascchino.

I risultati dell'incontro, secondo molti consiglieri comunali interpellati ieri sera pochi minuti prima dell'inizio del Consiglio comunale di Acqui, dovranno però essere esaminati attentamente nei prossimi giorni, dopo avere sentito i sindaci che hanno parlato con Andreotti.



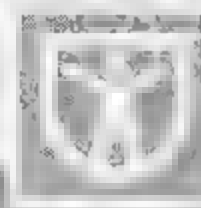
MASCHIO o FEMMINA? L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre do-

mande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se uno aspetta un bambino, pensa ugualmente a tutta la vostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per poter contare su ricerche, per portare assistenza medica psicologica e informativa ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI



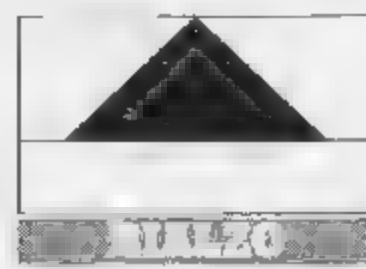
Conto corrente postale N° 32005209

ASM

ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Piazza Maria Adelaide di Savoia, 2 - 20129 Milano - Tel. 02/294.013.83 - Fax 02/29401722

Piazza Affari sale spinta dagli scambi del «telematico»

LA SETTIMANA IN BORSA

A cura di
Elio Biancamano

PIAZZA AFFARI

13 GENNAIO

17 GENNAIO

+ 3,07%

LUNEDÌ 13

+ 0,16%

Apertura di settimana all'insegna del consolidamento, dopo diverse sedute di segno positivo. L'attesa in ribasso, seguendo la settimana della Borsa di Tokyo, Piazza Affari ha poi gradatamente recuperato, limitando al minimo la perdita. Senza alcuno stimolo o fortissimo incoloro la «risposta» di gennaio. I.C. 538,97.

MARTEDÌ 14

+ 1,31%

Dopo la pausa di assessorato, Piazza Affari ha ripreso la sua marcia di recupero, mettendo a soqpo un ampio avanzamento. Il sistema una seduta essenzialmente laterale, condizionata da diverse ricoperture in vista della scadenza dei «report» di domani. Ottimo performance di tutti i principali titoli del listino. I.C. 537,97.

MERCOLEDÌ 15

+ 1,78%

Buona vena di Piazza Affari anche nell'ultima seduta del ciclo borsistico di gennaio. Sin dall'apertura si è lavorato con insistenza su tutti i più importanti titoli guida, richiesti da operatori sia nazionali che esteri. In sensibile crescita gli scambi, giunti oltre i 200 miliardi. In forte rialzo Pirelli SpA. Indice Comit: 547,46.

GIOVEDÌ 16

+ 0,68%

La prima seduta del ciclo borsistico di febbraio ha parzialmente deluso, denunciando un evidente rallentamento della marcia ascendente dei giorni scorsi. A una partenza molto vivace ha fatto seguito un momento di riflessione, determinato da diversi rialzi, su quei titoli maggiormente rivalutati. Indice Comit: 551,63.

VENERDÌ 17

+ 0,53%

Il mercato ha confermato le indicazioni emerse nella seduta di ieri smorzando la sua corsa e indirizzandosi al consolidamento delle posizioni raggiunte. La vendita, insistente e diffusa nelle prime ore, si è poi fatta più selettiva, trovando maggiore contropartita. Scambi molto vivaci sul telematico. I.C. 548,11.

Bilancio ampiamente positivo (+ 3,07%) a conclusione di un'ottava molto importante per la presenza della scadenza tecnica di fine anno e per l'insediamento di altri cinque titoli sulla rete telematica di Borsa. A una più attenta analisi non sfugge che il recupero del listino è stato realizzato interamente nelle due ultime sedute del mese borsistico di gennaio — martedì e mercoledì — mentre l'avvio del ciclo negoziale di febbraio è risultato più incerto e contrastato. Questa decelerazione, causata dalla presenza di numerose vendite di beneficio su operazioni «a termine» anticipatamente ritirate con buoni margini di guadagno, è una normalissima e fisiologica fase di consolidamento, dopo i cospicui rialzi degli ultimi tempi. Piazza Affari sembra, infatti, indirizzata verso il «bullismo», aiutata in ciò dal successo inaspettato dei titoli inseriti sul circuito telematico. In attesa della Sln più «rodata» e di un governo più «serio», incrociamo le dita.

TITOLI ORSO

CANTONI ORD	8,17
MONDADORI RISP. NC	6,58
GIFIM RNC	5,53
MONDADORI ORD	5,15
UNICEM W	6,00
ROYALTY	5,27
SNIA FIBRE	4,98
WESTINGHOUSE	4,77
FIDENZA VETR	4,61
CR FONDIARIO	4,60

TITOLI TORO

MAGNETI WARR. ORD	+ 50,00
PIRELLI SPA W	+ 34,61
MAGNETI WARR. RISP	+ 25,00
COFIDE WARR. ORD	+ 23,07
FINREX ORD	+ 23,00
COFIDE WARR. RISP	+ 22,72
PIRELLI SPA	+ 20,83
CE MERON O.W	+ 19,52
MITTEL W	+ 18,26
FORNARA	+ 18,13

Pirelli guarda al futuro

Giacini (gruppo) e determinanti per il gruppo Pirelli. Dopo le amare vicissitudini di dicembre, quando i titoli della holding subirono in Borsa un vero e proprio tracollo e persero in poche sedute quasi il 50% del loro valore a seguito dell'annuncio del fallimento dell'operazione Continental, ora tutto sembra ritornare

gradualmente alla normalità, con le azioni della Pirelli SpA (Pirelli) e della Pirelli & C. (Pirelli) richieste con insistenza e in forte recupero. La riscossa delle società del gruppo, con corpose dimissioni di anno non strategiche, un profondo processo di ristrutturazione aziendale, con pesantissimi tagli occupazionali e

un «investimento» di circa 130 miliardi per l'acquisto, già effettuato, di un'opzione sul 34% circa del capitale Continental, da esercitarsi nei prossimi due anni. Con tanti e difficili impegni, c'è il dubbio che i forti rialzi di questi giorni servano a rendere più appetibili i diversi e onerosi aumenti di capitale.

TITOLI	17-01	10-01	diff. ass.	diff. %	1991/1992	max.	min.
Bonifiche Ferr.	33000	33000			50500	31010	
Eridania	6850	7051	+101	+1,44	10115	6344	
Eridania r. n.c.	5195	5130	-65	-1,25	7395	4236	
Zignago	6180	6160	-20	-0,32	8990	5150	

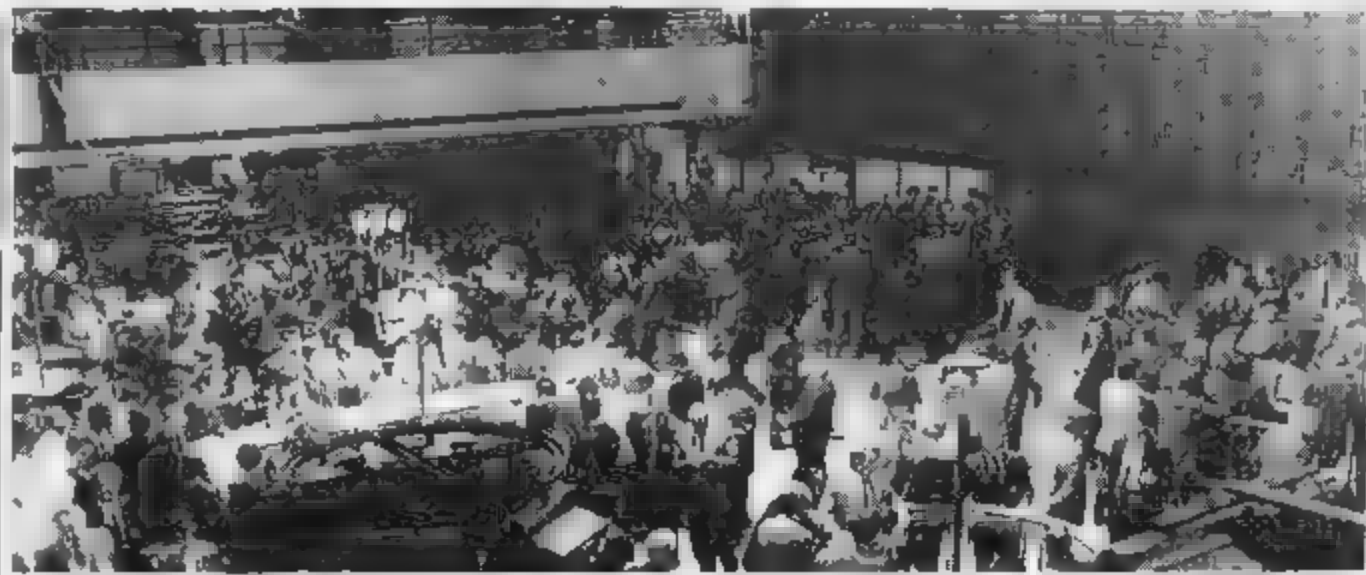
Alleanza Ass.	11670	11440	+430	+3,75	11920	6999	
Alleanza r.	11465	10690	+785	+7,43	11535	6380	
Assitalia	8760	8705	+55	+0,63	14330	7250	
Assitalia r.	900	815	+85	+10,02	1898	701	
C. Latina	7800	7280	+520	+7,14	15550	6800	
C. Latina r. n.c.	4250	4100	+150	+3,65	7125	3270	
Fals							
Fals r.							
Generali	29550	29550			35890	24240	
Generali w.	23650	27890	+1665	+7,08	24020	19600	
L. Abella	107225	105200	+2025	+1,92	138350	89100	
La Fondaria	14430	14430			16010	12100	
La Fondaria w.	2400	2100	+300	+14,28	2500	1860	
Fondaria Spa	37680	36100	+1580	+4,37	64150	32660	
Fondaria Spa w.	16480	16750	-270	-1,58	38020	15100	
La Previdente	19200	18800	+300	+1,59	27040	14810	
Lloyd Adriatico	14018	13860	+158	+1,08	18100	11110	
Lloyd Adriatico r.	11380	10775	+605	+5,61	15578	8500	
Milano Ass.	14700	13510	+1190	+8,80	19293	12750	
Milano Ass. r. n.c.	9400	8710	+690	+7,92	16227	7860	
Rab	21273	20545	+728	+3,60	21870	15590	
Rab r. n.c.	13925	13480	+445	+3,29	16890	7795	
Sai	16260	14800	+1460	+9,86	20550	12770	
Sai r.	9080	8700	+380	+4,37	11950	6500	
Toro	23845	23600	+245	+1,03	27800	18300	
Toro p.	12495	12780	-285	-2,24	15530	8637	
Toro r.	12810	12545	+265	+2,11	15200	8709	
Unione Sub. Ass.	11330	11200	+130	+0,89	17486	9402	
Unipol ord.	6880	16100	-9220	-55,22	25500	15100	
Unipol priv.	9880	9700	+180	+1,83	12500	8881	
Vitona Ass.	8080	7485	+595	+7,94	14175	6750	

21 Agr. Milanese	10750	10785	-35	-0,32	17499	9000	
Banca Com. Ital.	4233	4087	+146	+3,57	4990	3553	
Banca C. Ital. r. n.c.	3800	3500	+300	+8,57	5189	3105	
B. Fideuram	1180	1178	+2	+0,17	1738	1021	
B. Lognani	5770				7000	8770	
B. Montedison	8880	8600	+280	+3,26	12450	8600	
B. Toscana	3720	3745	-25	-0,67	5662	3420	
B. Ambros. ord.	4040	3805	+235	+6,18	5810	3430	
B. Ambros. r. n.c.	2750	2605	+145	+5,56	4070	1958	
B. Chetani	5230	5085	+145	+2,85	6170	3458	
Banca Lariano	3660				5800	3560	
Banca Napoli	1810	1760	+50	+2,84	1830	1401	
Banca Roma	2510	2550	-40	-1,57	2970	2008	
Banca Roma w. 7%	632	633	-1	-0,16	635	415	
Banca S. Spirito	2800	2772	+28	+1,01	3095	2500	
B.co S. Spirito w. A	594	598	-4	-0,67	615	527	
B.co S. Spirito w. B	247	228	+19	+7,83	248	200	
B. Sardegna r.	22500	22525	-25	-0,11	23600	13880	
Bna	5820	5800	+20	+0,34	6981	5010	
Bna p.	2350	2310	+40	+1,73	3858	1895	
Bna r. n.c.	1508	1520	-12	-0,79	2168	1315	
Bnl r. n.c.	13150	12950	+200	+1,54	17950	11000	
Credito Com. Ital.	4211	4001	+210	+5,25	5213	3300	
Cr. Fondiario	5405	5685	-280	-4,92	7148	4095	
Credito Italiano	2100	2163	-63	-2,91	3039	1606	
Credito Ital. r. n.c.	1872	1895	-23	-1,21	2505	1710	
Credito Lombardo	2775	2891	-116	-4,01	4234	2400	
Cr. Varesino	5550	5500	+50	+0,91	8785	4720	
Cr. Varesino r. n.c.	3150	3035	+115	+3,79	3865	2811	
Interbanc							
Interbanc p.	31000	28100	+2900	+10,32	64400	25000	
Mediobanca	15200	14790	+410	+2,77	22500	12350	

Binda Sottini	785	705	+80	+11,33	1740	612	
Bungo	8245	8700	-455	-5,22	14750	6620	
Bungo p.	9550	9850	-300	-3,05	14450	7990	
Bungo r.	9820	9650	+170	+1,73	14720	6300	
Edil Espresso	6500	6490	+10	+0,15	11783	6076	
Edil Repubblica	3495	3500	-5	-0,14	3900	3470	
Fabbri p.	5200	5405	-205	-3,80	7200	3400	
Monadori	7790	8005	-215	-2,69	10950	7790	
Monadori r. n.c.	3410	3650	-240	-6,58	4150	3300	
Poligraf. Ed.	5530	5535	-5	-0,09	6445	4220	

C. Augusta	3511	3555	-44	-1,24	5114	2780	
C. Barletta	9070	8050	+1020	+12,72	14900	8550	
C. Barletta r. n.c.	6951	6950	+1	+0,01	2500	6150	
C. Merone	5540	5670	-130	-2,30	7290	3473	
C. Merone r.	2280	1980	+300	+15,10	3470	1797	
C. Merone ord. w.	2510	2100	+410	+19,52	2800	1600	
C. Merone w.	1370	1180	+190	+16,10	1880	750	
C. Sardegna	10645	10250	+395	+3,85	11115	7000	
C. Siciliana	10550	10550			13351	8100	
Gemini	2071	2675	-604	-22,58	3160	1740	
Intalcabre	21550	21700	-150	-0,70	29221	17550	
Intalcabre r. n.c.	12050	11750	+300	+2,55	20819	8501	
Unicem	10700	10650	+50	+0,46	15446	9105	
Unicem r. n.c.	7600	7190	+410	+5,70	10530	6050	
Unicem w.	2350	2600	-250	-9,62	2950	1901	

Alcatel cavi	4550	4840	-290	-5,99	7550	3900	
Alcatel cavi r. n.c.	3390	3210	+180	+5,60	4390	2750	
Asuchom	1575	1940	-365	-18,81	3600	1500	
Asuchom r. n.c.	1555	1540	+15	+0,98	2300	1440	
Bosco	6010	6130	-120	-1,96	9510	5524	
Calia	739	722	+17	+2,35	1490	615	
Calia r.	785	780	+5	+0,64	1470	652	
Calia r. n.c.	4170	4250	-80	-1,89	5689	3500	
Calia w.	1449	1433	+16	+1,11	2798	1675	
Enimont	1315	1345	-30	-2,24	1670	1011	



F.M.C.	2755	2500	+255	+10,20	3530	2110	
Fidanza Ver.	2360	2485	-115	-4,63	4750	2001	
Italgas	3522	3454	+68	+1,96	3589	2397	
Marangoni	2580	2250	+330	+15,11	7890	2190	
Montefibre	780	790	-10	-1,27	1377	610	
Montefibre r.	722	715	+7	+0,97	1113	610	
Portici	830	840	-10	-1,19	1470	859	
Piemont	1770	1700	+70	+4,11	2870	1190	
Piemont r. n.c.	800	780	+20	+2,56	1398	650	
Pirelli SpA	12770	1051	+1219	+11,59	3125	1010	
Pirelli SpA r. n.c.	950	902	+48	+5,32	2550	600	
Pirelli SpA w.	35	26	+9	+34,61	1005	17	
Racordati	8650	8600	+50	+0,58	11420	8550	
Racordati r. n.c.	4885	4850	+35	+0,72	6770	3500	
Saffa	7450	7510	-60	-0,80	11741	6580	
Saffa r. n.c.	7820	7420	+400	+5,25	11730	6720	
Saffa w. r. n.c.	5900	5851	+49	+0,84	7910	4950	
Saug	970	910	+60	+6,59	1298	800	
Saug r. n.c.	2440	2160	+280	+12,92	8785	2004	
Saug r. n.c. p.	1630	1580	+50	+3,16	4180	1290	
Sna Fibre	841	885	-44	-5,08	1535	695	
Sna r.	1185	1185	+0	+0,00	3025	980	
Sna r. n.c.	1255	1215	+40	+3,29	3050	1050	
Sna r. n.c. p.	930	904	+26	+2,87	1096	800	
Sna Tecnop.	3440	3300	+140	+4,24	7150	2955	
Sna Tecnop. r. n.c.	4885	4840	+45	+0,93	6538	4000	
Taleco Civil	10200	12240	-2040	-16,68	18400	10750	
Taleco Civil r. n.c.	8100	7750	+350	+4,41	8800	7700	
Varesina Ital	5280	5340	-60	-1,12	7105	3400	

La Rinascente	6495	6505	10	-0,15	8038	4850
La Rinascente p.	39	3840	70	1,82	4681	3200
La Rinascente n.c.	4250	4300	-50	1,17	5100	3381
Sienda	31850	32350	-500	1,55	36450	24900
Sienda n.c.	6710	6810	100	1,47	14270	6100

Wall Street chiude con un altro record «storico»

L'audace ventata di ottimi-
mo che da qualche settimana
sospinge l'informazione dei mar-
cati azionari continua a mon-
tare elevando l'interesse degli in-
vestitori. Nonostante qualche
accenno di consolidamento
delle quotazioni, l'ultima otta-
va si è conclusa sotto il segno di
un vigoroso accrescimento che,
al di là della non trascurabile
evidenza delle quotazioni, tro-
va accreditamento nel volume
delle contrattazioni, quasi
ovunque mantenuto su ritmi e
livelli elevati.

Di fianco allo sviluppo di
Tokyo, l'ottava consegna agli
archivi la nuova brillante per-
formance delle Borse europee,
in testa Francoforte (+2,42 per
cento l'indice Dax, arrampica-
tosi fino al 1670,99 punti, livel-
lo massimo degli ultimi 6 mesi)
e soprattutto il perpetuamento
della piovra di record del listi-
no azionario di Wall Street.
L'indicatore principe della
Borsa newyorkese, il Dow Jones
dei 30 titoli industriali, ieri ha
fatto segnare l'ennesimo prima-
to storico toccando al fixing
3264,88 punti.

Bollenti a lungo da previsioni

congiunturali puntualmente
disattese, dopo mesi di luter-
gica depressione i listini paven-
no inaffabile sicurezza, pur
senza che sia evidenziata una
effettiva motivazione scatenan-
te, oggettivamente proporzio-
nabile al fuoco di artifizio in at-
to.

Poco è cambiato, in fondo,
dai tempi di quella non lontana
settimana preattentiva che
segnò il duplice, opposto pro-
vedimento monetario tedesco-
americano (+0,5 per cento il
costo del denaro in Germania e,
conseguentemente, in quasi
tutta Europa, -1 per cento negli
Usa e di lì a pochi giorni in
Giappone) sull'abbrivio del
quale le Borse messero i primi
passi della frenetica rincorsa.
Poco è cambiato riguardo agli
aspetti fondamentali della
congiuntura degli Stati Uniti,
gli stessi indicatori diffusi nelle
ultime ore sembrano testimo-
niare.

Nulla è mutato soprattutto in
Europa, dove (Italia docet) il co-
sto del denaro, più alto oggi ri-
spetto ad un mese fa, diffonde
comprensibilmente la imme-
diata prospettiva di ripresa eco-

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	LUNEDÌ 13-1-1992	VENERDÌ 17-1-1992	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	VARIAZIONE (%) corso di cambio	corredo corredo	corredo dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	3.199,46	3.264,88	+ 2,06	+ 3,81	+ 5,66	+ 2,71
FRANCOFORTE	Dax	1.615,71	1.670,99	+ 3,42	- 0,27	+ 3,15	+ 5,46
PARIGI	Cac 40	1.892,80	1.899,90	+ 1,49	- 0,18	+ 1,30	+ 8,08
AMSTERDAM	Cbs All General	195,00	201,20	+ 2,65	- 0,26	+ 2,39	+ 4,74
BRUXELLES	Generale	6.837,90	7.148,20	+ 3,82	- 0,27	+ 3,56	+ 4,46
LONDRA	Financial Times	2.477,90	2.536,70	+ 2,37	+ 0,28	+ 2,65	+ 1,56
TOKYO	Nikkei	22.381,90	21.321,19	- 4,74	+ 1,99	- 2,75	- 4,01
ZURIGO	Sbv	615,80	625,00	+ 1,49	+ 0,37	+ 1,86	+ 5,04
MADRID	Generale	283,09	283,92	+ 0,33	+ 0,25	+ 0,98	+ 2,10

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

nomica. Se, poi, si vuol far rife-
rimento al mercato tedesco,
giocerà l'annottazione che da
due trimestri il prodotto nazio-
nale lordo è in calo e la marcata
spinta inflattiva lascia per ora
pochi spiragli alle ipotesi, pur
circolari, di un ripensamento
dalla Bundesbank della politica
crediziale.

Tra le due sponde, è comun-
que quella americana a giustifi-
care in qualche modo l'attuale
balanziosità del listino aziona-

rio. Se difetti la macchina eco-
nomica Usa è visibilmente an-
cora al palo (-0,2 per cento la
produzione industriale in di-
cembre) è pur vero che lo ac-
cennato stazionamento offre il pri-
vilegio di una inflazione sotto
controllo, che il dimezzamento
del costo del denaro avvenuto
in questo ultimo anno non ha
per nulla risvegliato. A dicem-
bre il costo della vita negli Sta-
ti Uniti è salito dello 0,3 per cen-
to, 3,1 per cento nell'intero

1991, livello più basso degli ul-
timi cinque anni.
L'euforia di Wall Street, con-
fortata da alcune buone anti-
cipazioni riguardanti bilanci so-
ciali, è chiaramente sostenuta
dalla aspettativa di un ulter-
iore ribasso del costo del dena-
ro che condurrebbe i tassi
primari degli Stati Uniti sotto lo
stesso livello dei valori infla-
zionistici. Così le imprese ama-
ricane, che già ora accedono al
denaro a condizioni viltanti-

che, vorrebbero e finanziarsi a
costo zero. Una prospettiva che
corrisponderebbe ad un impa-
gabile stimolo per le attività
economiche interne e che, svi-
dentemente, canalizzerebbero
immediata liquidità sul merca-
to.
La fiducia degli investitori
verso Wall Street si annida
dunque dietro la piega delle
percezioni e delle aspettative,
ignorando palesemente la
realtà.

In questa chiave, gli analisti
americani propendono nell'ac-
credare lunga vita alla euforia
del listino azionario new-
yorkese, sempre che l'arrendo-
volanza della Federal Reserve
vada a concretizzarsi nell'arco
di un basso temporale limitato.
Viceversa, non è escluso che
il mercato imponga una più sa-
lutare pausa di riflessione. Ciò
che in Europa potrebbe essere
già alle porte.

Daniello Sacco

CGIL TORINO

CENTRO
INFORMAZIONE
DISOCCUPATI

OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura
della Camera del Lavoro di Torino
e offre informazioni
sulle opportunità di lavoro
nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pedroni 5, tel. 244.3389 Torino
riscende aperta lunedì, martedì, mercoledì, venerdì
dalle 15 alle 18, giovedì chiuso.
La sede di via Motardi 5, tel. 405.2366 Collegno
rimane aperta lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Ministero dei Lavori Pubblici Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale - Divisione Terza - Concorsi via Nomentana 2 - 00100 Roma Scadenza: 25/1/92	50	Assistente amministrativo VI qual. (4 posti per il Piemonte)	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 102 bis del 27/12/91)
Ministero dei Lavori Pubblici Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale - Divisione Terza - Concorsi via Nomentana 2 - 00100 Roma Scadenza: 25/1/92	40	Ragioniere VI qual. (2 posti per il Piemonte)	Dipl. ist. tecn. comm. (G.U. n. 102 bis del 27/12/91)
Ministero dei Lavori Pubblici Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale - Divisione Terza - Concorsi via Nomentana 2 - 00100 Roma Scadenza: 25/1/92	20	Programmatore VI qual. (1 posto per il Piemonte)	Dipl. partito in informatica o equivalente spec. in informatica o Diploma di scuola media su- periore più corso form. in inform. (G.U. n. 102 bis del 27/12/91)
Ministero dei Lavori Pubblici Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale - Divisione Terza - Concorsi via Nomentana 2 - 00100 Roma Scadenza: 25/1/92	150	Assistente tecnico VI qual. (8 posti per il Piemonte)	Dipl. di geometra o partito edile (G.U. n. 102 bis del 27/12/91)
Ministero dei Lavori Pubblici Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale - Divisione Terza - Concorsi via Nomentana 2 - 00100 Roma Scadenza: 25/1/92	20	Consolidatore VI qual. (1 posto per il Piemonte)	Dipl. partito in informatica o equivalente spec. in informatica o Diploma di scuola media su- periore più corso form. in inform. (G.U. n. 102 bis del 27/12/91)
Ministero dei Lavori Pubblici Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale - Divisione Terza - Concorsi via Nomentana 2 - 00100 Roma Scadenza: 25/1/92	100	Operatore amministrativo V qual. (8 posti per il Piemonte)	Diploma di scuola media superiore o Segret. azienda o corrisp. commerc. lingue straniere e simili (G.U. n. 102 bis del 27/12/91)
U.S.S.L. 28 - Settimo T.se Ufficio Concorsi via Roma 3 - 10036 Settimo T.se Scadenza: 14/2/92	1	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 69 del 4/12/91 e G.U. n. 103 del 31/12/91)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani, in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N	MESE	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Lavanderia	5	21	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico	Add. conduz. macch. autom. Part time
Metalmecanico	5	24	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico. Laurea	4 - Consul. acustica 1 - Tecnico rilevatore
Metalmecanico	8	24	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico. Laurea	2 - Carpentiere 2 - Add. cont. per scoli 2 - Add. imball. smistam. mat. sped. 2 - Imp. add. CED/amministr.
Metalmecanico	8	24	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico. Laurea	2 - Carpentiere 2 - Add. cont. per scoli 2 - Add. imball. smistam. mat. sped. 2 - Imp. add. CED/amministr.
Metalmecanico	3	15/12	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico. Laurea	Disegnatore tecnico
Metalmecanico	3	21/1/92	Laurea. Licenza di scuola media inferiore. At- testato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico	1 - Analista progettista 1 - Analista programmatore 1 - Tecnico laboratorio
Commercio	8	21/1/92	Laurea. Licenza di scuola media inferiore. At- testato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico	6 - Analista progettista 2 - Analista programmatore
Metalmecanico	4	12/15	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico	2 - Collaboratore elettr. 1 - Magazziniere 1 - Program. collaud. electr.
Edile	5	12	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore	2 - Ingegnere 2 - Pavimentatore 1 - Imp. tecnico
Credito	8	15/12	Diploma di scuola media superiore. Laurea	Imp. amministrativo contabile
Metalmecanico	5	15	Licenza di scuola media inferiore	4 - Disegnatore tecnico 1 - Imp. amministrativo contabile
Abbigliamento	10	12	Licenza di scuola media inferiore	Cucitrice macchina

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

SETTORE	N	MESE	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmecanico	8	12	Licenza di scuola media inferiore. Diploma di scuola media superiore	4 - Add. assembl. stabili 4 - Add. lamin. stabili
Commercio	7	12	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore	3 - Add. contr. ver. merci 2 - Contabile 2 - Segret. d'azienda
Commercio	3	15/12	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico. Laurea	Magazziniere
Pubblici Esercizi	6	12	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico	4 - Cameriera 2 - Barista
Metalmecanico	10	15/12	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico. Laurea	Imp. tecnico commerciale
Metalmecanico	3	12	Licenza di scuola media inferiore	Elettricista
Art. Edile	7	12/15	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale	6 - Muratore 1 - Imp. amministrativo Part time
Commercio	7	15/12	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico. Laurea	3 - Add. creaz. bozzetti 2 - Add. lavori magazz. 2 - Add. gest. EDP
Imprese Pulizie	8	8	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore	Add. pulizie Part time
Metalmecanico	4	12	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico	2 - Carpentiere 2 - Idraulico
Art. Metalmecanico	4	12	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico	2 - Carpentiere 2 - Idraulico
Commercio	5	15/12	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico. Laurea	2 - Add. uti. vendite 2 - Add. segreteria 2 - Add. contabilità
Metalmecanico	3	15/12	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico. Laurea	Programmatore
Art. Metalmecanico	4	12	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico	Op. add. taglio
Commercio	3	12	Diploma di scuola media superiore	Imp. amministrativo contabile
Commercio	3	12	Diploma di scuola media superiore	Imp. amministrativo contabile
Studi Professi.	3	15/12	Licenza di scuola media inferiore. Attestato di qualifica professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico. Laurea	Imp. d'ordine
Art. Metalmecanico	5	12	Lic. di scuola media inf. Alt. di qual. prof., Dipl. di scuola media sup. Dipl. spec.	Add. macchine
Art. Metalmecanico	4	12	Lic. di scuola media inf. Alt. di qualifica prof., Diploma di scuola media sup.	2 - Montatore imp. 2 - Tornitore

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N	POSTI DI LAVORO PER	CHIAMATA
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	20	Esecutore socio assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	67	Auxiliario socio sanitario	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Op. aiuto cuoca Part time	Tempo determinato
	Ente Pubblico	11	Dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Esec. assistente bagnanti	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Magazziniere farmacia	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Esec. tecnico fuochisti	Tempo determinato

La CGIL organizza un «Corso di preparazione» al concorso per n. 7.065 posti
bandito il 18/10/1991 dal Ministero delle Finanze.
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al CID-CGIL (tel. 2442389)
oppure alla Funzione Pubblica-CGIL (tel. 2442313).

Lunedì pubblicheremo altri Contratti di formazione lavoro

AUTO Lunedì alle 18, al Centro Studi Piemontesi, via O Revo 15, (tel. 537.486) incontro con Alberto Borsani sul tema: «Il Museo dell'Automobile, una guida attraverso la storia automobilistica di Torino».

SUTTON VANE «Vingio verso l'ignoto» è lo spettacolo in programma all'Auditorium della scuola media «Vivaldi» di Montebellio (stada Vigotto 19): «Inizia alle 21. La commedia, scritta da Sutton Vane, rientra nella rassegna teatrale di Borgo San Pio».

lro. Unica rappresentazione.

CINEMA AGNELLI la film «Tenzione di Venere» di I. Szabo viene proiettato al cinema Agnelli di via Paolo Sarpi 117 alle 20,20 e alle 22,30, e domani alle 18,30 e alle 20,30.

IL XL Al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini) si proietta a ciclo continuo il video «C'era una volta il K1» di Carlo Rossi.

UNIONE MUSICALE Domani all'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rossari angolo via Rossini si terrà un concerto organizzato dall'Unione Musicale. Suonerà il duo Kyung-Wha Chung (violino)-Stephan Kovacevich (piano).

forte). In programma, brani di Beethoven. Si comincerà alle 17

I PARTITI Al centro studi Mario Pannunzio di via Maria Vittoria 35/H si parla di «Istituzioni, partiti, corruzione: quali rimedi?». Relatori: Andrea Galasso, Maurizio Merzani, Carla Spagnuolo e Bianca Vetrino. Alle 17

BILANCIO CEE Al centro incontri della Crt in corso Stati Uniti 23, seconda giornata del convegno «Quarta direttiva Cee - Bilancio». I lavori proseguiranno

IL TACCUINO

fino alle 18.

LA PALESTINA Al Centro di Accoglienza di via Taggia 7 si tiene un incontro organizzato dal comitato di solidarietà con la Palestina alle 20,30 si parla di «La cultura palestinese attraverso la musica e i fumetti».

PHILIP GLASS Venerdì prossimo al Teatro Regio ospiterà la performance di Philip Glass (pianoforte) e Allen Ginsberg (voce recitante). Il concerto inaugura la rassegna «Utopia Americana».

che fa da corollario alla mostra di arte americana esposta al Lingotto. Posto unico: 30 mila lire. Prezzi: alla cassa del Regio (piazza Castello 215) e del Cabaret Voltaire, via Cavour.

BALLA COI LUPI Il pluridecorato film di Kevin Costner, che l'anno scorso si aggiudicò ben sette Oscar, viene proiettato al cinema Massimo (via Montebello 8, sala Uno) dalle 16,10. In visione nella sala Due, invece, ci sono le seguenti pellicole: «Dumb & Dumber» di John Ford e «Picco-

lo, grande uomo» di Arthur Penn, domani: «Soldato blu» di Ralph Nelson, «Il massacro di Fort Apache» di John Ford. Nella Sala Tre, infine, appuntamento con film di David Mamet e Peter Greenaway.

CINEMA GAY In via Santa Chiara 1 alle 18,30 si proietta il film «Querelle de Brès» di Fassbinder. Ingresso libero. La pellicola rientra nella rassegna «Informa-gay» - Videoforum.

AL SESTIERE Magia, musica, cabaret: al Palasport del Sestiere è festa grande oggi e domani. Ecco il programma: alle 21 musica dal vivo con il gruppo Billi Spumo & i Cessati, di seguito si esibiranno i cabarettisti Marco e

Mauro, in chiusura di serata «folli nati» con Munciusen Generacion. Domenica: gran gala con il mago Alvin e Patrick Hernandez, Cifogliu sulla torta: défilé di capi d'abbigliamento. Per tutti buffet freddo.

I CAPRICORN «Gran festa del Capricorn», alle 21, al ristorante Imbarco Perosino di viale Virgilio 53 (parco del Valentino, tel. 55.73.62). Musica dal vivo con la cantante Silvia Pellegrino e cene. Menu a 40 mila lire. E' gradita la prenotazione.

Arte Donna con mazzo di fiori



Boswell «Figura di donna»

Allo Studio d'Arte «Le Immagini», in via della Rocca 3, è stata allestita una rassegna di artisti contemporanei, con particolare riferimento all'area culturale torinese. Si passa dai paesaggi del Monforte di Torzo, ricchi di un'intima e delicata visione dei declivi collinari, dei cascinali, degli alberi, alle pregevoli incisioni di Calandri, autore di «Statue di cera» del 1985, dagli interni raffinati di Gatti a una suggestiva pagina incisa di Surani, recentemente scomparsa. L'attenzione viene poi catturata dall'«Autoritratto» di Casarati e dal giardino delinente della moglie Daphne, dalla poetica natura morta di Morandi, sicuramente di notevole interesse a del paesaggio collinare di Galante, che anche in questa occasione rivela il fascino di una pittura tutta intrisa di un'atmosfera pacifica, rarefatta, permeata da una sottile vena malinconica. E insieme a Galante si «scoprono» i disinvolti disegni di Paoletti e una serie di belle composizioni di Rolo Cirumano, che non manca di sorprendere per la felice resa del soggetto. Della Boswell è esposta, tra gli altri, una ben strutturata figura di donna con un mazzo di fiori, dipinta nel 1929, che sottolinea la sua identità con il gruppo dei «Sei di Torino», con la pittura tra le due guerre (fino al fine di gennaio).

Rivoli Mission L'orso The Abyss

La scoperta dell'America, il mondo della fantascienza, il rapporto tra l'uomo e l'ambiente, sono questi i tre filoni, che accompagneranno gli studenti di Rivoli, che lo desiderino, nel mondo fantastico del cinema. L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla Cultura della città, in collaborazione con l'associazione «Liberalmente», denominata «Cinema in cattedra», ha preso il via il 15 gennaio, e si concluderà il 29 aprile.

Le pellicole, saranno proiettate nel cinema Gioiello, già al centro di diversi ed interessanti momenti di aggregazione. Il ciclo, prevede film di attualità e classica; per il filone sull'America, spiccano «Mission», «Bella coi lupi», «Mississippi burning» e «Sotto tiro». Ma non bisogna perdersi neppure pellicole come «L'Orso», «L'Arciere di ghiaccio» e «Quando vennero in balena». E poi ancora, per il filone dedicato alla fantascienza, «Incontri ravvicinati del terzo tipo», e «The Abyss».

Compito dell'associazione «Liberalmente», sempre presente nei momenti culturali di Rivoli, è quello di aiutare gli studenti a scoprire l'arte del cinema, attraverso la visione di alcune pellicole emblematiche, che invitano alla riflessione e all'approfondimento di certe problematiche. La parola adesso passa agli insegnanti, saranno loro infatti a decidere se assistere al ciclo intero, o se fare una scelta secondo le esigenze di ogni sezione. Per informazioni, basta rivolgersi all'assessorato per l'istruzione, presso palazzo Piozzo, in via Gallo numero 1, oppure all'associazione «Liberalmente» in viale Portogallo d'Italia 14, numero telefonico 011/856.60.18.

Il prezzo del biglietto è di lire 4000. La pellicola, sarà certamente un valido momento introduttivo all'argomento che si sta seguendo. Il solo dallo schermo al libro, non sarà poi così complicato, ma permetterà di dar vita ad un interessante dialogo, da affrontare poi tra le pareti delle classi, che inviterà al confronto e non mancherà di stimolare anche gli allievi più reticenti.

Bilancio di tre anni del centro «Pastorius»



Disegno dalla copertina di «Badia», periodico del Centro Musicale di viale Monti

Musica ed emozioni urlate, sussurrate

«Strutture armoniche semplici, ritmi pulsanti e reiterati, linguaggi e parole che vanno dritti allo scopo. Che è poi quello di raccontare la propria condizione, in modo urlato o sussurrato che sia, le emozioni, le rabbie, le denunce, le speranze...». E' l'atteggiamento editoriale del numero unico «Badia», fascicolo a cura della Cooperativa «Il Mulino», che illustra l'attività della sala musicale intitolata a Jaco Pastorius (sede in viale Monti 21, tel. 619.3436), diventata in tre anni non solo sala prova, ma luogo d'incontro e creazione musicale. Oggi la frequentano 14 gruppi di base con una rotazione settimanale di cento ragazzi, mentre sono ben trenta i gruppi in lista d'attesa. Il centro comunque - scrive Francesco Maltese, responsabile per la IX Circoscrizione Nizza-Lingotto - si avvia per il '92 ad ampliare ulterio-

mente le offerte rivolte ai giovani e agli operatori interessati al fenomeno musicale a Torino, avviando anche un servizio rivolto agli appassionati di musica etnica, anche extracomunitari, con l'obiettivo di favorire le contaminazioni fra diverse culture presenti in città... L'attività verrà organizzata in collaborazione con l'Ufficio Stranieri del Comune, il Centro di Cultura Popolare (che gestisce il Folkclub), e Radio Torino Popolare. La questione «musica» è anche culturale ed etica, come spiega il collega Gabriele Ferraris in un suo intervento... Il mito del successo sta infettando l'ropa gente. E la ricerca del consenso «altro», che non sia la personale convinzione di fare la cosa giusta, porta altri danni: la musica perde creatività, si adagia alle mode e alle esigenze del pubblico. E per cosa poi? Per suonare più sventato in

qualche birreria. Quanti magnifici musicisti si stanno sprecando ripetendo cose fatte mille volte al solo scopo di intasare qualche lira...». Tant'è che il gruppo emerso dal Pastorius negli ultimi anni «Anathema Sonic Tru», «Lay Out», «Molly's Petals», «Sestina Alibi», «Verlugo», «Abesbè», «Vittimino», «Rag-punk», «Deadly Nobs» (ex «Fetal Foar»), «Nobbia su Vienna», «Diamantura», «Euchide», «El Boid», «Negative Chocico», «Vagina», «Crazy banda», «Disforia psichica», «Bluestonia», «Tribal». Quest'ultimo gruppo è composto da elementi provenienti da Senegal, Kenya, Italia, Venezuela. Infine una curiosità: Pastorius, cui è intitolato il Centro, era un bassista americano, morto giovane qualche anno fa, detto «Crazy genius», assunto a simbolo di un'epoca e di un modo di concepire e fare musica.

FLASH

Arte in movimento a Porta Nuova

«Arte in movimento» è il titolo di una singolare iniziativa, organizzata dall'ente Ferrovie Italiane, e dagli assessorati per la Cultura della Provincia e della Regione. La manifestazione ha la durata di un anno e si suddivide in quattro periodi. Da gennaio a marzo, «Installazioni di arte contemporanea» di Riccardo Ghisardini e di Francesco Prevareno. Da aprile a giugno, «Installazioni di architettura» del gruppo Nivolo. Luglio-settembre, «Interventi fotografici», e da ottobre a dicembre, «Video-Performance» di Sergio Fargnolino. Il programma si articola, quindi, in tre fasi concettuali. La prima, propone un intervento installativo nel giardino coperto della stazione, senza modificarne la struttura. La seconda fase, propone il progetto architettonico della trasformazione dell'area giardino in area espositiva. Infine, la terza fase, propone l'esposizione generale delle altre operazioni e degli oggetti man mano esposti. Alla manifestazione, cui collabora attivamente l'Associazione Irambore Arte Kunst, partecipano, accanto a quegli italiani, molti artisti stranieri. Questo progetto è in linea con la sperimentazione culturale degli altri Paesi, impegnati in occasione dell'appuntamento comunitario del 1993.

A scuola di enologia

Sono aperte le iscrizioni al corso di enologia «Guida alla conoscenza e alla degustazione dei vini piemontesi» tenuto dall'enologo Enzo Testa Cavallero presso i locali del centro culturale «Con. Perotti» di via Martorelli 8/b a Torino. Il corso si compone di 12 lezioni settimanali a partire dal 20 gennaio alle ore 21 e si prefigge di istruire alla conoscenza dei vini piemontesi, fornendo non solo un valido supporto conoscitivo tecnico ma anche un approfondito esame dei prodotti enologici. Informazioni ed iscrizioni alla segreteria del centro: tel. 011/205.29.54.



«Il Ciro Tondo», teatro a Chivasso

Fino settimana a Chivasso con il teatro. «Il Ciro Tondo» è il titolo dello spettacolo che è stato prodotto e verrà presentato dagli attori del l'Apdav (Associazione promozionale diffusione arti visive) chivassese, per la regia di Nino Ventura e Andrea Demarchi, mentre le musiche sono state curate da Rinaldo Doro. Il nuovo lavoro andrà in scena stasera alle 21 e domani alle 16, presso il Teatro Civico di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. Con «Il Ciro Tondo» l'Apdav chiude la serie di spettacoli dedicati ai bambini, tra cui «Piso, Trolo e Filippo il Galattico» (1988) e «Leggero gonfiabile» (1988), tutti caratterizzati dalla semplicità e povertà del materiale impiegato nelle scenografie. Con questo ultimo lavoro gli affiatati artisti di questa associazione chivassese propongono il momento teatrale come semplice gioco che incanta con il materiale vivo degli attori e l'inesauribile risorsa delle immagini. Un appuntamento da non perdere, in modo particolare per i ragazzi.

● Tutto pronto a Chivasso per la grande Veglia Verde che puntualmente ogni anno in gennaio il locale gruppo alpini (presidente Giuseppe Cambursano) organizza in un ristorante della zona... Un appuntamento tradizionale che richiama sempre centinaia di persone. In modo particolare la Panna Nere. Quest'anno l'incontro si terrà stasera alle 21, presso il ristorante «La Pineta» di Brandizzo. Nel corso della serata, allestita dall'orchestra «Il rebus» della «Bela Tolera» Erica Laura e dell'«Abbi» Loris Artis Alasino, i personaggi carnevaleschi di Chivasso, sarà eletta Miss Stella Alpina 1992.

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ARX (via Bertola 31): Riccardo Licata. Sculture in vetro, mosaici, grafica.
FREE ART (via dell'Alto 42, tel. 839.8905): «Piccolo formato» - 50 artisti contemporanei.
GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24, tel. 532.662): Pietro dell'800 italiano.
GALLERIA PRINCIPALE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, tel. 514.209, presentano: «Il padre alle Gallerie Principale Eugenio». Or. tutti i giorni comprese le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, lun. mattina chiuso.
L'ASPIETE (via Bava 4, telefono 832.075): Massimo

LA TACCA: 18° Concorso di Pittura e scultura a grafica. Sono aperte le iscrizioni per int. tel. 518.220.

PALAZZO LOMELLINI (Carnegopolis): Rensia Rampazzi vernice oggi ore 18.

RIVERA (via Maria Vittoria 31): G. Bullo.

SALA ESPOSIZIONE (Palazzo della Giustizia, piazza Castello 105): mostra di Giovanni Polinetti fino al 18 gennaio 1992. Orario fonoale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ART

ACCADÉMIA, Artisti contemporanei.
ARTEINCONCERNI: Lindsay Kemp.
BERNARDI: Salvatore Fralantoni.

DAVIDO: Dino Boschi.
FODGLIATO: Fernando Bibollet.

GALLERIA BIASUTTI (via Juviana 18, tel. 540.893): Azioni contemporanei. Or. 15,30-19,30.
LA SUBSOLA (via Po 9, telefono 839.6334): G.



De Chirico: Grafica 1954-1977.
LA GIUSTRA (Asta): Piero Rissol, inaugurazione ore 18.

LE IMMAGINI: Artisti italiani.
PIRRA (corso Vittorio 82, telefono 543.393): Boris Nizkav e la scuola di San Pietroburgo.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

BASILICA SUPERGA E TORRE CASA SAVOIA

(telefono 650.083): Orario: ore 10-12,30, dalle ore 15 alle ore 17. Venerdì chiuso.

BORGIO MEDIOVALE (tel. 559.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10-18. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (p. del Castello, telefono 958.7256): da mar. a dom. 10-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): Or. da martedì a sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

LINGOTTO (via Nizza 252): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or. 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 6000. Prenot. sulle guide al n. verde 1678/32001.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 63.2874): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or. dal martedì al sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Or. domenica 9-19. Lun. chiuso.

PIAZZA DELLA MONTAGNA - «Tutti»
PIAZZA DELLA MONTAGNA (via Giordano 39 - M. Capuccini, tel. 65.04.194): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15. martedì, venerdì 9,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Altro» - Sino al 15/12.

MUSEO DELLA MARIONETTA 7 Giordano (via S. Teresa 5, tel. 530.238): domenica or. 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, telefono 550.1069): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Peschiera di Chiari (25 km da Torino - 18 sale, telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.

MUSEO PRETIO MICCA (via F. Bulicardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

I giorni compresi i festivi, lunedì chiuso. Ingresso 7000, rid. 4000, scuzio 2000.

MUSEO EGIZIO (telefono 537.561): tutti i giorni (compreso domenica) 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. ANTIGHIERA (corso Galileo Ferraris 1, telefono 553.925): martedì - giovedì 13,50; sabato domenica 9-11,50.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giordano 39 - M. Capuccini, tel. 65.04.194): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15. martedì, venerdì 9,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Altro» - Sino al 15/12.

MUSEO DELLA MARIONETTA 7 Giordano (via S. Teresa 5, tel. 530.238): domenica or. 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, telefono 550.1069): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Peschiera di Chiari (25 km da Torino - 18 sale, telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.

MUSEO PRETIO MICCA (via F. Bulicardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

PIAZZA DELLA MONTAGNA - «Tutti»
PIAZZA DELLA MONTAGNA (via Giordano 39 - M. Capuccini, tel. 65.04.194): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15. martedì, venerdì 9,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Altro» - Sino al 15/12.

MUSEO DELLA MARIONETTA 7 Giordano (via S. Teresa 5, tel. 530.238): domenica or. 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, telefono 550.1069): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Peschiera di Chiari (25 km da Torino - 18 sale, telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.

MUSEO PRETIO MICCA (via F. Bulicardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

FLASH MUSIC

NINO D'ANGELO Il Palasport (parco Ruffini) ospita alle 21 il concerto del cantante napoletano Nino D'Angelo.

HIROSHIMA NON AMORE Consueto doppio appuntamento al circolo di via Beltrami 24: alle 21 «Tutto in una notte», selezioni di musica rap, rock e reggae a cura di Federico Bersano e Mauro Bogliano. Domani verrà presentata la «video-installazione» «Lo sco» di Alessandro Amaducci ispirata all'opera omonima di Pier Paolo Pasolini.

METRO CABARET in via Cavour 33 appuntamento con «Enola gay», musica selezionata dal disc-jockey Vittorio Ricchetti. Alle 22.

IL CONTRA in viale Cagni 37 party a base di musica degli anni Sessanta, attore alle 22.

LE GINESTRE Al ristorante di via Valpurga 15 alle 22 concerto jazz di Mario Rusca e Luigi Tassarolo. Si può anche cenare: prezzo fisso, 20 mila lire, tutto compreso.

FOLE CLUB in via Perotti 3/bis alle 22 concerto di Dan Cray e Beppe Gambetta. Biglietti alla cassa.

MANHATTAN I Barabluus suonano in via Giacchino 46, alle 22.

BLACK CAT in via Pacchiotto 81 concerto rock dei Magical Diamond, alle 22.

BLUE MOON Il chitarrista Slep e il gruppo Redhouse suonano in piazza Mons. Vigeo 1, a None, alle 22.

NETWORK Domani in via Pomba 7 appuntamento con Micky Dance, alle 22, e alle 15 festa per teenagers.

LA CICALA Al ristorante di via Rossini, a Fiano, concerto rock dei The Trouble. Alle 22.

LOCULIANO in via Assietta 5 suonano i Blues Messengers, alle 22.

ACQUA GIALA Al centro sportivo di via Gioiello 8, a Valdellatoro, rock con i Next, alle 22.

DOCTOR BAX Domani in lungo Po Cadorna 4 suoneranno i rockers Waiting Life. Si comincerà alle 22.

AKERATHON Concerto jazz, domani, in via Massena 56, con il quartetto di Marco Parodi. Alle 22.

YOKES Domani alle 18 in via Silvio Pellico 4 party «Dark entries», a cura del disc-jockey Andrea. In serata «Dungeons & Dragons», alle 22.

NACOS «Spazio (teenagers)» è la festa in programma per domani alle 15 in piazza Guala 147.

LA SELLIA — E' giusta la prima ipotesi perché «lui» non è innamorato (l'ha anche detto), è annoiato della routine e ha un'altra donna. Non ha assolutamente sensi di colpa, è immaturo ma anche furbo, visto che ha saputo approfittare per anni di lei, bisognosa d'affetto. Seconda domanda: Gli amici 12, 11, 21 e 17 lo consigliano di continuare a vivere con suo marito, e non di saltare dalla padella nella brace. In attesa di incontrare un altro uomo. Terzo quesito: non lo cerchi e non lo aspetti.

G. 1991 — Quest'anno l'interessa con il cancerino, che non è una perché nel gioco non c'è nessuna carta in analogia che parli di un vero sentimento, procederà come al solito: alti e bassi, momenti di entusiasmo (7), altri molto strani (attenzione, il 18 al secondo posto significa quasi sempre un altro interesse femminile), e i soliti adempimenti dell'una e dell'altro (11 e 6).

Non con il troppo sulle previsioni generiche basate sui movimenti di Saturno e Giove, gli astri agiscono su di noi in modo vario e sovente opposto. L'11 al terzo posto dice che è lei, gentile lettrice, che persevera nell'errore, pur sapendo benissimo come finire.

GABRIELLA C. Qualche premessa, prima di rispondere al suo quesito, i veri cultori di astrologia sono sì e no un migliaio. Sono personaggi pazienti e prudenti, fondamentalmente ottimisti e positivi (l'astrologia è madre della psicologia), che non sopportano di essere chiamati «maghi»; che hanno spesso e spondono somme consistenti per studiare e aggiornarsi con l'aiuto di testi francesi, inglesi e tedeschi, al fine di «leggerli» in modo corretto il destino degli uomini in quel gran libro che è la carta del cielo. I pochi veri astrologi non vogliono

TAROCCHI



essere confusi con gli pseudo (il mondo è pieno di «pseudos») stregoni o veggenti che, per esempio, prevedono catastrofici terremoti in città, naturalmente senza sapere che Torino è esotericamente «protetta». Così, tornando al suo interrogativo, la invito ad essere molto cauta nel valutare quanto lo è stato detto a proposito del compleanno in concomitanza con un'eclissi (anulare). Festeggerà il trentanovesimo anniversario il 26 gennaio, mentre il fenomeno celeste si verifica dieci giorni prima (cioè alle ore 0 e 45 italiane del 16 gennaio), nel corso

de la «lunazione», cioè del Novilunio, sarà seguito dalla Luna piena del 30. Secondo la tradizione, le eclissi influenzano più sul destino di una nazione e di un popolo che su quello di un individuo. Senza saperlo, in passato lei ha già vissuto coincidenze simili, sempre in gennaio: il 29 del 1953, 25/1957, 30/1972, 25/1982 e 26 del 1990. Si tranquillizzi, dunque. E poi, la carta che ha estratto (formando un gioco più che valido: il 1992 ha in serbo per lei abbondanza e allegria (4), protezione degli Dei (5), buone sorprese in molti campi (20), e gioie materiali (15). Nella sintesi, la lamina dell'armonia (8) «chiude il capitolo» in modo perfetto.

Franco Spinardi

Come fare per chiedere la consulenza: procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 cm circa e numerateli dall'1 al 22. Piegateli, riuniteli su un tavolo e mescolateli concentrando sul quesito che vi sta a cuore. Estraele quindi, continuando a mescolare, quattro biglietti e scrivete i numeri secondo l'ordine d'estrazione su un foglio che completerete con la vostra domanda, nome, cognome o pseudonimo. Spedite a Stampasera - Rubrica Tarocchi - Via Marconi 32, 10126 Torino.

L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

ARIETE

Tensione per un impegno a lunga scadenza, di sicuro successo ma poco congeniale all'impazienza dell'Ariete di Marzo. Qualche contrattempo ma fortuna in amore per l'Ariete nato dopo il 10 Aprile.

TORO

Spirito di iniziativa che aiuta ad affrontare un problema del Toro di Aprile. Belle novità, esperienze stimolanti e probabili colpi di fortuna in tutti i campi, per il Toro di Maggio, duttile e fantasioso.

GEMELLI

Successo stabile e durevole, in tutti i campi, per i Gemelli di Maggio: superficialità pericolosa per i nati il 3 o il 4 Giugno e diapiccoli sentimentali, per i nati dopo il 10 che coltivano amori multipli.

CANCRO

Tensione nervosa per il Cancro di Giugno: contrasti e labilità emotiva per il Cancro di Luglio, ma nuovi interessi e appoggi che contano per i nati il 5 o il 6. Miglioramenti per i nati intorno al 14.

LEONE

Settimana difficile e probabili rinunce per il Leone di Luglio che deve assumersi onerosa responsabilità. Fortuna facile nelle attività creative e in amore per il Leone di Agosto, se nato dopo il giorno 12.

VERGINE

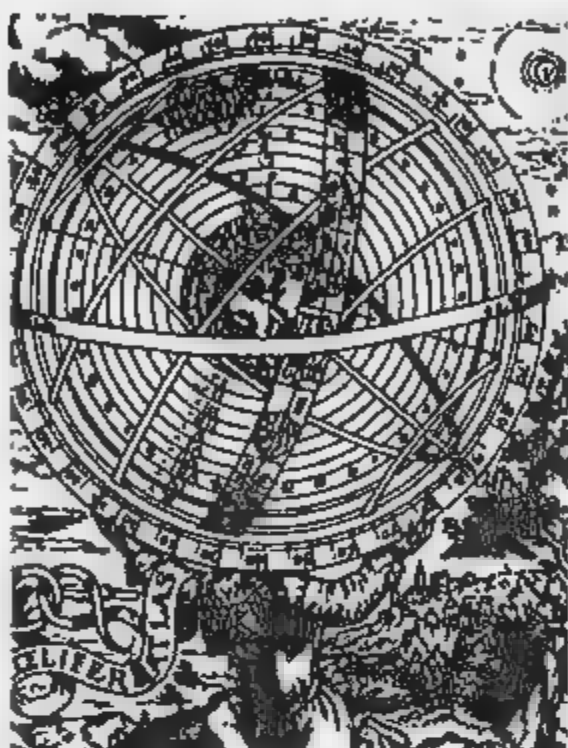
Spirito di iniziativa vincente, successo facile e imprese diverse dal solito per ogni nato nel Segno, con fortuna particolare per i nati il 5-6 Settembre. Ma dispiaceri di cuore per i nati dopo il giorno 12.

BILANCIA

Agitazione controproducente per la Bilancia di Settembre che potrebbe contare su solide fortune. Serenità sentimentale per la Bilancia di Ottobre, ma dinamismo confuso e poco intuitivo, che possono creare dei contrasti.

SCORPIONE

Spirito avventuroso, ma possibilità di scelte sbagliate per lo Scorpione di Ottobre. Nuovi interessi positivi, esperienze stimolanti e improvvisazioni di successo per lo Scorpione di Novembre.



SAGITTARIO

Agitazione e variazioni di impiego a lungo termine per il Sagittario di Novembre. Fortuna in amore ma orrori professionali e sociali per il Sagittario di Dicembre.

CAPRICORNO

Crisi di insicurezza per il Capricorno di Dicembre. Azioni incisive per il Capricorno di Gennaio che affronta un cambiamento con prontezza e grinta.

ACQUARIO

Settimana che richiede impiego, per essere positiva, all'Acquario di Gennaio. Serenità per l'Acquario di Febbraio, ma scontentezza per i nati il 12.

PESCI

Tutto bene per i Pesci di Febbraio e nati nei primissimi giorni di Marzo. Superficialità dannosa e dispiaceri sentimentali per tutti gli altri.



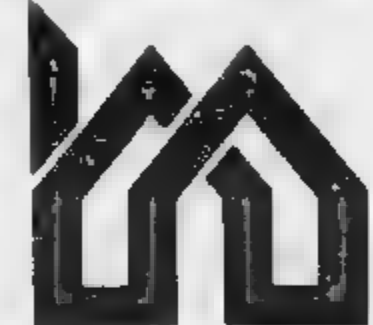
E il Sagittario narcisista trova tempo per il partner

Non è giusto dire che il Sagittario, esibizionista e narcisista, ami soltanto se stesso in modo patologico. In settimana viene dimostrato quanto sia errata questa convinzione: al secondo gradino della scala dei valori affettivi, i nati nel Segno più iperbolico dello Zodiaco mettono il partner (Sul primo, ci rimangono loro, ovvio).

Il sentimento diventa importante, anche se non si basa sulla passione, ma piuttosto sulla stima e sull'amicizia. Ed è proprio per questo che il rapporto sentimentale può durare a lungo, con reciproco rispetto della libertà.

Ciò non significa che il Sagittario non abbia altri interessi cui dedicarsi: può anzi sparire all'improvviso, ma certo non si eclissa per un irradimento.

Se tutto questo è vero, dobbiamo aggiungere che a godere dei benefici influssi di Venere, nei prossimi giorni, saranno soprattutto i nati dopo il 12 dicembre.



Agli affari della Vergine ci pensa il buon Giove

Con Mercurio in trigono a Giove nel Segno, l'intelletto della Vergine, pur rimanendo legato a manifestazioni pratiche, ricerca anche gratificazioni piacevoli, facendo sfoggio di vera e propria dote dialettiche per ottenere dagli altri quello che desidera. Con una conversazione facile e brillante e con adattabilità al saggio compromesso, i nati in Settembre (raggono il meglio da ogni circostanza).

Forse poi le capacità dell'intelligenza con la prontezza di riflessi e con la forza decisionale, rinunciando alla ben nota, grande organizzazione. E ci tengono dei risultati tangibili senza bisogno di programmare.

Risultati che li soddisfano pienamente, benché immediatamente. Non perdono naturalmente il congenito realismo né la congeniale concretezza, pur concedendosi delle insolite improvvisazioni. E la fortuna arriva, come se fosse attratta da una calamita.

LUNA

Cancro, Scorpione e Pesci: l'intuito è paranormale

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare l'intero anno, se i Pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono in una settimana o poco più, la capriciosa velocissima Luna invece limita le sue suggestioni a periodi brevissimi, magari anche soltanto a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo allora la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno, e consideriamo le conseguenze che può provocare ad ogni segno in questa settimana.

SABATO. La Luna transita in Gemelli da 15° in poi, e i nati nella seconda metà del Segno d'Ariete, i Gemelli nati dopo il 5 Giugno, la Bilancia dopo il 7 Ottobre e l'Acquario dopo il 5 Febbraio ricevono quelle gratificazioni di tipo cerebrale cui loro aspirano sempre. Il Sagittario nato dopo il 7 Dicembre manca della consueta baldanza ottimistica e non riesce a godere le gioie di un amore corrisposto, perché nonostante tutto si sente inappagato.

DOMENICA. La Luna transita in Cancro fino a 15° e sono le gioie di carattere intimo ad appagare non soltanto i nati tra il 21 Giugno e il 7 Luglio, ma anche lo Scorpione nato prima del 7 Novembre e i Pesci nati prima del 5 Marzo. Con la Luna opposta a Marte, Mercurio e Urano nel Segno, il Capricorno nato prima del 5 Gennaio invece manca di adattare le sue situazioni quotidiane e della consueta tenacia che lo caratterizza e prende una dose istintiva.

MERCOLEDÌ. La Luna transita da 16° in Leone a 1° in Vergine.



Per tutto il giorno, il Leone nato dopo l'8 Agosto, il Sagittario nato dopo l'8 Dicembre e l'Ariete nato dopo il 6 Aprile incontrano fortune placide in amore, poi, nelle ore notturne i nati nei primi due giorni del Segno di Terra fanno un bilancio positivo ripensando all'andamento di questo mercoledì. Ci riferiamo alla Vergine, prima di tutti e poi al concreto Capricorno e al realistico Toro tutti in un modo o nell'altro si sentono appagati.

GIOVEDÌ. La Luna transita da 1° a 16° in Vergine, si congiunge con Giove e regala un ottimismo attivo e un equilibrio intimo, che facilitano i rapporti sociali, si nati tra il 24 Agosto e l'8 Settembre, ma anche al Capricorno nato prima del 5 Gennaio e al Toro nato prima dell'8 Maggio. Un vero e proprio conflitto tra sensibilità e gioia di vivere fa soffrire i Pesci nati prima del 6 Marzo.

VENERDÌ. La Luna transita in Vergine, da 16° in poi, forma un trigono con Nettuno e l'intelligenza sicura e l'intima coerenza facilitano piccole fortune sia ai nati dopo l'8 Settembre, sia al Capricorno e al Toro nati rispettivamente dopo il 6 Gennaio e dopo il 6 Maggio. I Pesci nati dopo il 6 Marzo, con Luna e Venere che si alzano per farli soffrire, si erigono in un dispiacere di cuore in modo mortale.

Olga Zecca

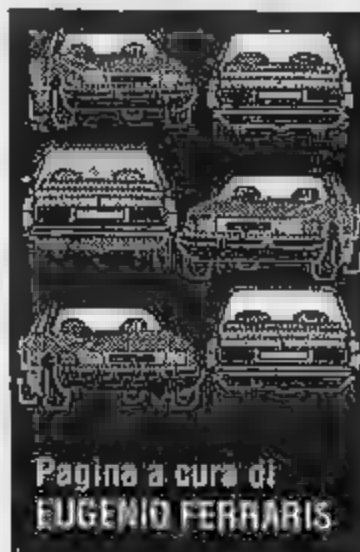
RICETTA

Delizioso dessert di arance caramellate

INGREDIENTI
8 arance tarocco piuttosto piccole,
6 cucchiaini
colmi di zucchero,
1 succo di un limone,
poca acqua



SCEGLIERE le arance della qualità «tarocchi», molto pesanti e succose: tutte della stessa dimensione, non troppo grandi, avendo una calotta due a testa. Lavarle molto bene sotto l'acqua corrente con l'aiuto di uno spazzolino per pulire la buccia anche nei pori, poi asciugarle. Con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia gialla. Tagliare questa buccia in strisciole sottilissime, e metterle in un pentolino con acqua fredda, lasciandole a bagno per almeno mezz'ora. Nel frattempo ripulite una seconda volta le arance «a vivo», con un coltello affilato, ma polare una prima volta il più possibile possibile ricavando soltanto il primo strato di buccia



RENAULT

**Cambia il marchio della «Regie»
Sempre losanga, ma tridimensionale**

PARIGI ● Nel 1992 Renault cambia la sua identità visiva pur mantenendo alla sua simbolica losanga di rappresentazione meglio la nuova realtà dell'azienda. La ha comunicata lo stesso presidente Levy, secondo il quale la Renault ha vissuto una profonda evoluzione ed anche la sua immagine ed i suoi simboli si sono dunque adeguati a questo cambiamento che ha interessato tutta l'azienda, i suoi prodotti e la sua rete di vendita. Il nuovo marchio, ancora a losanga come il precedente, ma brillante e tridimensionale, intende appunto sottolineare alcuni aspetti che Levy ritiene essenziali: manifestare sempre di più la ricerca della qualità di Renault; esprimere la modernità dell'azienda, la cui capacità innovativa viene fortemente sottolineata dalla nuova gamma, dai concept car e dai successi in F1; diffondere il concetto che vuole la Renault come auto da vivere con piacere e serenità, capace di rispettare l'ambiente e di offrire un'assistenza sempre al più alto livello.

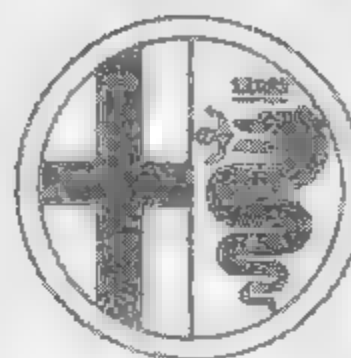


Una concessionaria con i nuovi marchi della Renault

NISSAN

**La Primera piace agli europei
e la casa aumenta la produzione**

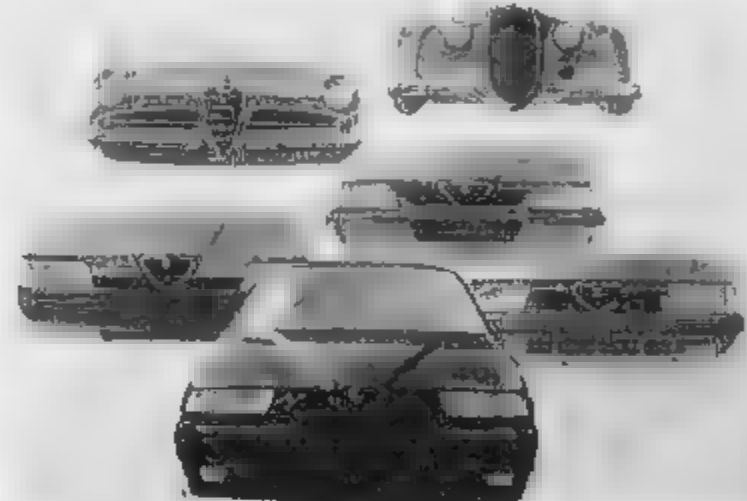
TOKYO ● La Nissan analizza la capacità produttiva degli impianti avviati in Gran Bretagna dove già nel 1991 ha aumentato la produzione di vetture Primera per via del marcato incremento della domanda sul mercato europeo. La ha annunciato la Casa giapponese con un comunicato nel quale si precisa che l'impianto inglese porterà a 140.000 vetture la capacità produttiva di Primera, già elevata nel 1991 dalle 100.000 vetture previste a 124.000, «in linea con l'entusiastica risposta del mercato europeo». In marzo la Nissan avvierà inoltre la produzione di un nuovo modello della Micra, con parti manifatturate in Europa al 100 per cento: il progetto prevede un totale di 35.000 vetture nel 1992 e in seguito di 130.000 vetture l'anno. Per il 1992 rileva il comunicato, la Nissan mira a consolidare la penetrazione in Gran Bretagna portando da poco più del tre per cento attuale al 4,0 per cento la propria quota di mercato con la vendita di 76.000 vetture.



Con la nuova 155 comincia una sfida europea L'Alfa anticipa il 1993

DESIGN LO SVILUPPO DI IDEE

«La calandra dominata dal classico scudo Alfa con due prese d'aria che ricordano la 1900 e la Giulietta»



«La linea di fiancata a freccia sottolinea il dinamismo e la sportività di un'auto predisposta a fendere l'aria»



L'I.D.E.A. Institute di Montecarlo ha collaborato con il Gruppo Fiat Auto alla realizzazione del design della nuova Alfa Romeo 155. Nell'assoluta rispetto di una metodologia che crede nel team e nel continuo dialogo fra design ed ingegneria, l'I.D.E.A. Institute si è calato nell'immagine Alfa Romeo ed ha ricercato un'equilibrata estetica che rappresentasse una moderna evoluzione del tema berlina a tre volumi, compatta e dinamica, capace di esprimere nell'architettura globale e nel dettaglio i gloriosi caratteri del marchio.

Nasce così un design che ricerca ed innova l'armonia e l'identità Alfa Romeo nel loro insieme, in modo che l'utente possa percepire fin dall'impatto estetico le eccellenti prestazioni e le doti di qualità ed affidabilità della nuova 155.

Il lavoro dell'I.D.E.A. Institute ha impostato la ricerca formale sui caratteri storici Alfa Romeo intrisi di dinamismo e sportività, disegnando una linea di fiancata a freccia che carica ottimamente la massa posteriore e determina un frontale affilato. Lo scudo laterale, ormai elemento distintivo della Casa di Arese, accentua questa immagine dinamica, questa predisposizione naturale a fendere l'aria.

La calandra è dominata dal classico scudo Alfa

La, scolpita sulla vista anteriore ed origine ideale delle nervature sul cofano che aprono sui montanti parabrezza. Intorno allo scudo, le prese d'aria recuperano il feeling del «lob» già della «1900» e delle «Giulietta»; ed anche la trama della «griglia» riporta alle Alfa sportive degli Anni 30. Lo spoiler frontale ed il taglio trapezoidale dei gruppi ottici sottolineano il carattere sportivo della vettura.

Il volume posteriore è alto per l'aerodinamica (Cx inferiore allo 0,30) per un generoso vano bagagli e pur un'espressione di forza ed aggressività. Nella vista d'insieme la 155 afferma la sua individualità con linee tese, con movimenti decisi ed al contempo armonici della matita che le conferiscono un piacevole nerbo ed un'immediata riconoscibilità nel panorama automobilistico contemporaneo.

L'ambiente abitabile è coerente con il design della carrozzeria: la plancia denuncia un'impostazione sportiva, soprattutto nella definizione netta del nucleo della strumentazione analogica, racchiusa dal cockpit posto davanti al pilota. Il volante a tre razze riprende i motivi stilistici dello scudo Alfa Romeo.

Mille miliardi di investimenti (700 a Pomigliano) destinati allo studio ed alla produzione della berlina sportiva

BARCELONA ● L'Alfa Romeo, con la 155, muove all'attacco del mercato internazionale nel segmento più difficile e competitivo, quello delle berline medio-alte, che rappresentano ogni anno oltre tre milioni di vetture immatricolate, circa un quarto del totale delle vendite che, nel 1991, è stato di 13.345.000 unità.

La nuova vettura - che si pone in diretta competizione con auto come la Bmw Serie 3, la Audi 80 e 90, la Volkswagen Passat, la Peugeot 405 ecc. - rappresenta un'accelerazione nel processo di rinnovamento dell'offerta Alfa Romeo iniziato con la nuova 33 e la 164 a 6 cilindri Quadrifoglio e Turbo, vetture che già rappresentano un insieme di punti di forza e che ci hanno permesso di aumentare significativamente la nostra presenza commerciale in mercati molto competitivi come Germania, Olanda, Belgio e Austria e di accelerare la crescita, in qualche caso davvero sostenuta, in Paesi come Grecia e Portogallo.

Casi Giovanni Battista Razelli, responsabile della Divisione Alfa Romeo, ha presentato alla stampa mondiale la nuova realizzazione della Casa di Arese nell'incontro di Barcellona. E ha ricordato che il progetto industriale e tecnologico per la 155 ha comportato investimenti per circa 1000 miliardi di lire, di cui oltre 700 per i nuovi impianti di produzione di Pomigliano d'Arce.

Si tratta di un progetto - ha aggiunto Razelli - fin dall'inizio

consapevole del confronto a tutto campo con la migliore concorrenza europea, reso più aperto e stimolante dall'ormai ravvicinissimo appuntamento del 1993. Un confronto tra costruttori, ma anche con le nuove esigenze di mercato, con la più evoluta tendenza del consumatore europeo e che si svolge in un'area assai affollata dove fa premio la capacità di distinguersi.

Gli elevati livelli di qualità e di affidabilità della 155 sono conseguiti, infatti, attraverso i più moderni sistemi di progettazione computerizzata, tecnologie di costruzione evolute, integrate da un complesso ciclo di severi collaudi finali, impegnativo sperimentazioni in laboratorio e su strada che hanno significato oltre 6 milioni di chilometri percorsi con vetture di preserie.

L'ultima nota di Arese apre così una nuova, impegnativa fase di crescita produttiva e di mercato per la Casa milanese che, motivata dall'eccellente tenuta del marchio e dalla quota di mercato europea, si prepara a rafforzare l'impegno di sportività secondo il gusto e la tradizione italiana.

L'obiettivo commerciale che l'Alfa si propone di raggiungere

per quest'anno con la 155 - secondo quanto dichiarato nell'incontro di Barcellona - è tra 50 e 60.000 unità vendute in Italia e tra 20 e 25.000 negli altri Paesi d'Europa dove la commercializzazione inizierà in primavera. Per il 1993, invece, con la presenza completa in tutta Europa, è ipotizzabile un 50% in Italia e altrettanto all'estero.

La 155 ha connotati precisi. Rassegna si propone - sostengono in Alfa - ad una clientela giovane, sensibile al richiamo della sportività e al piacere della guida proprio grazie alla sua personalità moderna e dinamica, alle avanzate soluzioni tecniche, all'alto livello di confort, personalità e sicurezza.

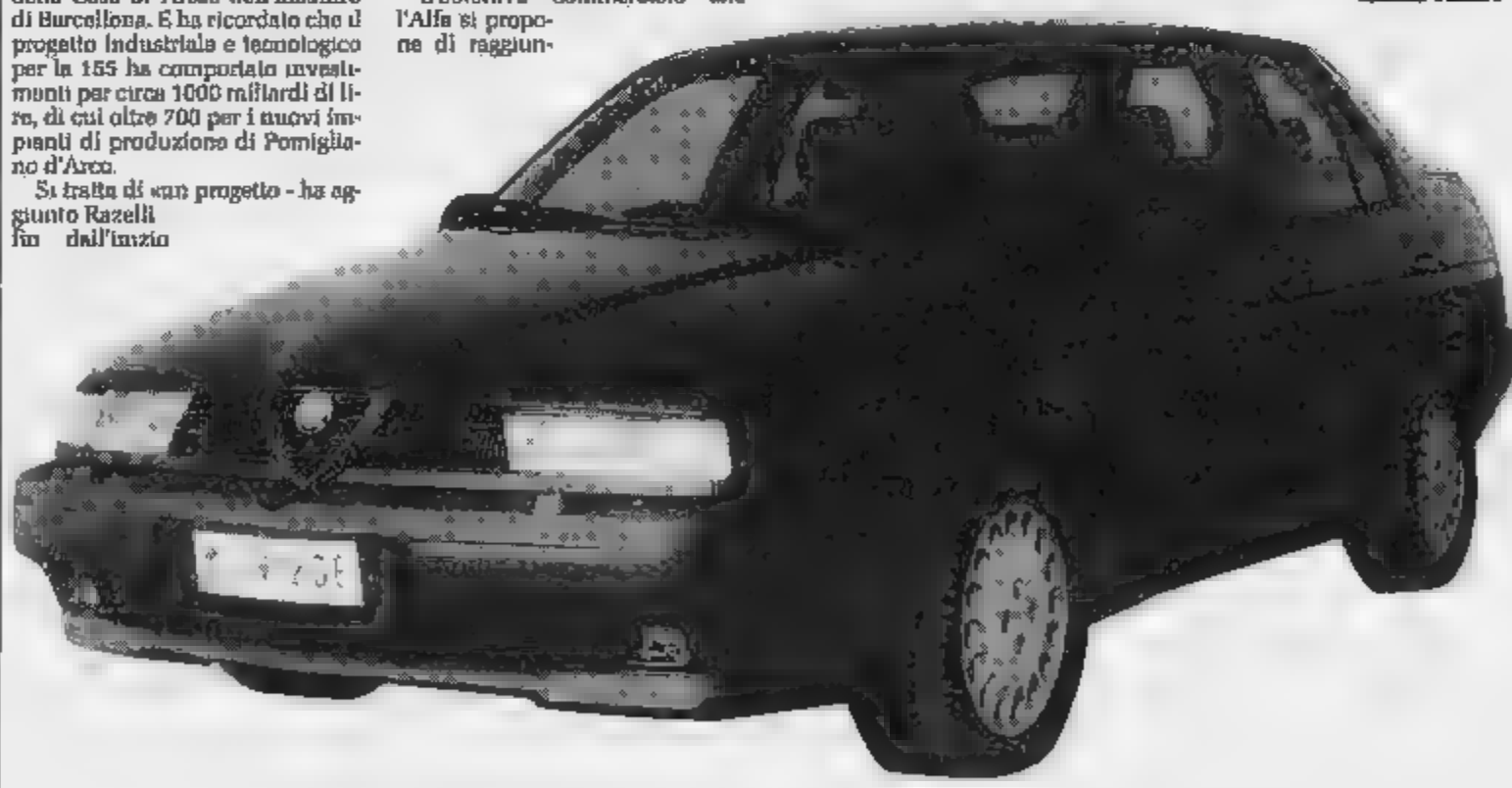
Con questa vettura l'Alfa Romeo conferma non soltanto l'elevata tecnologia di cui da sempre è depositaria, ma anche la ferma determinazione alla salvaguardia dell'ambiente. L'intera gamma 155 nasce completamente catalizzata, affiancandosi alle versioni ecologiche di tutti i modelli della Casa, anticipando le future normative antinquinamento per la cilindrata più contenuta.

In questa strategia si propone di determinare, nel 1992, un autentico salto di qualità nelle scelte della propria clientela, soprattutto di quella italiana. L'obiettivo è di portare a fine anno la percentuale delle Alfa catalizzate ad oltre il 60% delle vendite sul mercato nazionale (adesso rappresentano solo il 3,2%) e di incrementare ulteriormente la quota sui mercati esteri, già oggi a circa il 53%.

L'andamento delle vendite nel 1991 - ha fatto notare il responsabile dell'Alfa Romeo - è stato sostanzialmente soddisfacente, nonostante le perdite sul mercato interno parzialmente riassorbita però dall'incremento sul principale mercato estero. Stati Uniti compresi, dove la 164 sta ottenendo un buon riconoscimento; specialmente se si tengono presenti «le forti contrattazioni globali registrate da alcuni dei maggiori marchi europei, sia le ripercussioni determinate dall'attesa per il nuovo modello che hanno inevitabilmente penalizzato l'ultima parte del ciclo di vita della 75».

Le vetture vendute complessivamente nello scorso anno hanno sfiorato le 200.000 unità, di cui il 56,8% è stato assorbito dal mercato interno e il 43,2 dall'estero. In Italia il 56% delle consegne ha riguardato la gamma 33 e Sport Wagon, il 22,7 la 164 nelle sue diverse versioni, il 18,7 la 75 e il 3,2% lo spider. Leggermente diversa la ripartizione sui mercati stranieri dove la 33 e la Sport Wagon hanno coperto il 44,1% delle vendite, seguita dalla 164 con il 21,6, dalla 75 con il 14,7 e dallo spider con il 5,7%. Per il 1992 le previsioni sono migliori, proprio grazie alla 155 che dovrebbe portare le vendite Alfa Romeo a 225.000 unità.

Renzo Villaro



LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364.044
081-761.2348

CENTRI
PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU' ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALISCAFI SNAV

**Per fare pubblicità su
LA STAMPA e
STAMPA SERA
rivolgetevi a**

PK publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.981
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 85.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccaagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/311 182
18100 Imperia Via Bonifante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Garibaldi 47 - Tel. (0184) 501.555

GRIFFITH

Torna a gareggiare
ma solo su strada

MIAMI ● Florence Griffith-Joyner torna all'atletica. Dopo essersi ritirata a Seul la donna più veloce del mondo, la velocista statunitense, che oggi ha 32 anni, tornerà a correre domani a Miami in Florida in una corsa su strada di 5 chilometri. C'è molta aspettativa da parte degli addetti ai lavori sulla scelta della Griffith-Joyner di cambiare specialità. Ma la primatista del mondo dai 100 e 200 è convinta dei suoi mezzi: «Dopo 22 anni di atletica, so quali sono le mie risorse».



Florence Griffith-Joyner

HOCKEY SU GHIACCIO

Serie B2, continua la rincorsa ai play-off
per il Valpellice e i torinesi dei Draghi

● Mancano quattro giornate al termine della regular season e due squadre piemontesi, Draghi e Valpellice, si dividono con 10 punti il quarto posto nella classifica del campionato di serie B2. Gli hockeyisti torinesi hanno annunciato la formazione di Colto Morandini, grazie al successo interno (9-8) contro lo Zanica: l'italo-americano Bartolone ha dato il via alle manovre. Il giovane Doglio - con due reti in meno di 1' - ha messo al sicuro il risultato. Continua invece la serie negativa del Valpellice, scivolato sul ghiaccio di casa proprio nell'importante confronto con il Varese (7-12, il punteggio finale); i lombardi sono ora terzi in graduatoria con 4 punti di vantaggio sui torinesi. La partecipazione ai play-off se la giocano ora Draghi e Valpellice: più facile il compito per il Valpellice che domani sera (ore 20) ospita lo Zanica, più difficile per i Draghi attesi a Cogne dal Sani Orso. Sconfitto anche l'H.C. Torino (11-4) ad opera del Chiavenna, secondo classificato (18 punti); a domani affronterà (ore 18,30, corso Tazzoli) il capolista Como, che viaggia a punteggio pieno.



Piero Amerio

BOCCE, SERIE A

Veloce Club Ferrero-Junior Gaiero
big match della prima di campionato

● Due big-match nella 1ª giornata del campionato di bocce per società: a Cavour, tra Veloce Club Ferrero Pinerolo e Junior Gaiero Casale in serie A1 e a Strambino tra Bm e Auxilium Saluzzo. Le prime due sono le squadre maggiormente rafforzate quest'anno (il Veloce con Piero Amerio, Andreoli, Vettero e Monello; la Gaiero con Bocca e Solva), che puntano entrambe allo scudetto disputato dalla fortissima Chiavassa. Le seconde due sono la favorita della serie A2 e una delle outsider: la formazione di Gianfranco Bianco, che tenterà di ripetere il bel campionato dell'anno scorso. In casa giocano anche il Nizza in A1, la C.R. Bra e l'Amici Chiavassesi. Programma odierno (ore 14,30): Serie A1: Nizza-Sidernord Torino-Valpellice (la Nichelino); V.C. Ferrero Pinerolo-Junior Gaiero Casale (a Cavour); Chiavassa-Riviglianese; Pontese-Salvi Arreda/La Fissa Torino. Serie A2: Bosco M Strambino-Auxilium Saluzzo; C.R. Bra-La Bocca Acqui; Amici Chiavassesi Biella-Rovereto (a Tollegno); Armiato-Cunziolese.

SCHRANZ «Per conquistare la Coppa, Alberto deve gareggiare anche in discesa. Se vuole, gli insegno: basterebbero due settimane insieme a Plateau Rosa»

Caro Tomba, ti aiuto io

«E l'anno prossimo sarà davvero imbattibile»

Prosegue l'ex fuoriclasse austriaco:
«Il bolognese ora è costantemente sotto stress perché è costretto a vincere sempre». Domani slalom a Kitzbuehel

DAL NOSTRO INVIATO

KITZBUHEL ● «Tomba, per vincere la Coppa del Mondo, deve fare anche la discesa. Non gli bastano neppure i supergiganti, perché comunque regala agli altri i punti delle combinato». La chocante affermazione è di Karl Schranz, il campionissimo degli Anni Sessanta due volte vincitore del magico globo di cristallo in testa a testa con Jean-Claude Killy. Schranz continua a seguire lo sci per conto di vari giornali di tutto il mondo ed è tanto aggiornato da sentirsi in grado di dare addirittura un suggerimento, al campione azzurro: «Un paio di settimane in estate a Plateau Rosa, una che sta bene sugli sci come lui non ha problemi di tecnica, deve solo prendersi abitudine alla velocità. Vado io a insegnargli, se vuole. E lo stupivo dopo anni a vincere in Val d'Isère».

Difficile cogliere, nel discorso di Schranz, il confine tra valutazione tecnica e provocazione. In più c'è il fondato sospetto di una sorta di complesso di superiorità da parte dell'ultimo dei grandi polivalenti.

«E' chiaro che uno sciatore per farlo gareggiare in tutte le specialità — afferma il fuoriclasse austriaco —, Thoni, Kummer, Russi sono stati costretti dai tempi a specializzarsi. Adesso, con il superG, è ancora più difficile, ma ai miei tempi per vincere dovevi andare forte in tutte e tre le discipline». Schranz, provocazione o rimprovero che sia, Karl Schranz ha idee molto chiare su questa Coppa. Idee non troppo favorevoli a Tomba, a quanto pare.

«Non è vero — precisa —. Possono ancora vincere tutti e tre: Accola, Tomba e Girardelli. Sì, anche Girardelli, almeno sulla carta: lui in quelle combinato che Tomba regala agli avversari può ancora fare un sacco di punti. Se speculare, in questi casi. Certo non sarà impresa facile, ma può ancora farcela».

Siamo, ovviamente, sul piano della teoria pura. Così come parlando di un Tomba che corre in discesa, del resto, Schranz, però, rispetto a tanti altri ha il vantaggio di non cedere a simpatie più o meno camparistiche né di sanlimi doveri di patria o di... sponsor.



Karl Schranz (nel riquadro) vuole insegnare a Tomba i segreti della libera

scor. «Per Tomba sarà ancora più difficile — afferma senza esitazioni —. Oltretutto lui vive una situazione di enorme stress perché è costretto a vincere sempre. Accola sta molto meglio perché disputando quattro gare può anche fare calcoli strategici. Fino a qualche settimana fa nessuno pensava che Accola potesse controllare così bene il problema della discesa, invece non solo lo controlla ma lo ha risolto a proprio favore».

Accola strafarato anche per «Kaiser» Schranz, dunque. Tomba e Girardelli nel ruolo di altrettanti Sisifo condannati non a priori ma quasi. «A parte il vantaggio che già ha precisato Schranz, Accola ha a disposizione i punti della combinato e di cui Tomba neppure partecipa o che Girardelli, se continua così... Già la stagione scorsa aveva visto lo svizzero molto ben piazzato sugli sci. Ha una potenza enorme. Quest'anno, poi, pare

aver finalmente trovato anche la giusta convinzione». Un'obiettività che solo quella mancanza di coinvolgimento personale cui si accennava prima può consentire. E che Schranz conferma questa volta a favore di Tomba. «Coppa o non Coppa, domani nello slalom può vincere. E' il più adatto ai grandi appuntamenti, al grosso pubblico, e qui domani sarà spettacolo alla grande. E' la sua gara».

Giorgio Dentice

VOLLEY Oggi le pinerolesi
devono vincere a tutti i costi

Match «thrilling» per la Galup che rischia la B

Anche se si parla soltanto di sport e dei destini di una squadra di pallavolo, la partita che oggi alle 17,30 la Galup disputerà in casa contro le palermitane del Rio Casa Mia si preannuncia drammatica. Ben lo sa il d.s. pinerolese Mario Mottino, che non nasconde la delicatezza del momento: «Perdere significherebbe compromettere gravemente le nostre possibilità di salvezza e retrocedere in serie B sarebbe un vero disastro. Perciò non possiamo far altro che vincere, questa è un vero e proprio scontro ad eliminazione diretta tra le due terze ultime della classifica. Chi ne uscirà sconfitto approfondirà nei guai fino al collo».

Nonostante la grave battuta d'arresto accusata sabato scorso a Novara contro un'altra rivale diretta nella lotta per la sopravvivenza, il morale in casa-Galup è abbastanza alto. Merito soprattutto degli ottimismo dei punti conquistati mercoledì a (volino la virtù della delibera del giudice sportivo che ha finalmente assegnato alle pinerolesi il 3-0 per la gara del 14 dicembre contro la Matia Rossa e Blu, non disputata a causa della mancata presentazione dei cartellini delle atlete napoletane all'arbitro.

«Siamo saliti a quota dieci alla pari con il Rio e a due lunghezze da Novara, Ancona e Cislago — dice ancora Mottino — ma c'è ancora tantissima strada da fare per essere sicuri di avere

una fine campionata almeno tre avversarie alle spalle». Galup-Rio Casa Mia sarà sfida tra due squadre dalle caratteristiche opposte. Fragili in attacco ma sempre più solide a muro e in difesa, le pinerolesi puntano tutto sul collettivo e non vantano «stelle» di prima grandezza. Le siciliane hanno invece la loro arma migliore proprio nel reparto offensivo che ha nella bulgara Ivanova e nell'italo-brasiliana Sesso due micidiali «bocche da fuoco» in grado di risolvere da sole un incontro, come già avvenne nell'andata a Palermo quando la Galup perse per 3-1.

Altri scontri importanti ravviveranno il sabato del volley torinese. Nella B2 maschile spicca Locca Pon-Mondovì (via Brocchini 1, ore 20,30), con i cussini di Molato che non pensano più alla promozione ma per dare un senso alla loro stagione sono alla caccia di un colpo: ai danni di una candidata alla B1 qual è appunto la squadra del tecnico argentino Fernando Guillermo. Ancora più allestita il programma offerto dall'undicesimo turno della C1 che propone le visite torinesi di due leader: le varesine del Castellanza alle 18 in via Pilo 26 contro una Sa.Pa ormai ad un passo dalla zona retrocessione e gli imbattuti albesi del Tortona Martino alle 21 a Vercelli contro un Valtellina che in questa occasione gioca l'ultima carta utile per restare in lizza per il secondo posto.

Roberto Condis

Basket in carrozzina: arriva il S. Lucia L'Uicep è deciso a sfatare un tabù

Si disputa domani la 9ª gara in serie A del campionato di basket per i disabili in carrozzina. Il cartellone prevede una serie di impegni interessanti, a partire dall'incontro che si svolgerà a Cagliari tra i ragazzi della palustre «Graniscia» di via D. Vittorini e i ragazzi del 13° Reggimento graduato di Cagliari, due tra i migliori compagni del torneo, i torinesi dell'Uicep Snc Plastic e i romani del Santa Lucia.

Entrambe le compagini sono attestate nelle parti alte di una graduatoria che stacca spaziosamente da tutte le altre a quota 14, la fortissima squadra della Brianza B3 campione di serie A1, la cartica, seguita a due punti da S. Lucia. Con 8 punti l'Uicep è a pari merito con il 4º posto. «Domani ci aspetta una gara tutt'altro che facile — esprime il socio Uicep dei torinesi Roberto Vianello —, con la conoscenza dei ragazzi italiani, ma ci risarciremo a fine torneo con la giusta polemica: toglierla una grossa soddisfazione, proprio contro la formazione più scudettata della disciplina. Inoltre è ora di sfatare un tabù che ormai è un'idea da troppo tempo: il Santa Lucia è l'unica squadra che l'Uicep non sia mai riuscita a sconfiggere in una serie di attività. Ora basta, non è vero?».

All'inizio, Vianello manderà un campo Danin, Rosselli, Can-

fessa Amato e Rotta. «Sì, il tabù è un tabù — ma non parliamo di formazione base. Da noi i tabù non esistono, non abbiamo un vero e proprio leader. Conto il collettivo, e solo quando tutti mettono un po' di squadra riesce a compiere un salto di qualità». In corsa per la conquista di un posto al sole nel play-off l'Uicep si appresta a concludere una stagione che ha riservato tante soddisfazioni. «Caratteristiche le compagini? Molto cresciute rispetto a un lustro fa, quando entravo nella squadra — ammette Vianello. Finalmente un avversario nervosismo ha lasciato il posto a una maggiore serenità, condizione indispensabile per riuscire. Certo, che vinca finalmente il primo titolo italiano sarebbe davvero una bella impresa per una squadra che ha già vinto, e con il giusto dolce-amaro della piazza d'azione, tre anni fa, ndr».

Quante chance avete di arrivare in fin di 7? «Non so — risponde l'allenatore torinese —, anche perché ora è ancora troppo presto per parlarne. Certo però che l'Uicep ha una formazione veramente superiore a noi su la Brianza. Ma con tanto da giocare un po' di fortuna pure non mi ha costretto a ripiegare sul torinese 1991-92».

M. B.

Spettacolare corsa ad inseguimento domani a Vinovo nel Premio Vercelli di trotto Fakir Ve cerca di raggiungere Miaforte Ma attenzione a Fiocco di Neve: potrebbe essere la sorpresa

PRIMA CORSA	
PREMIO TRINO	ore 14,30
L. 14.300.000 - Corsa Trio - m 1600	
1. Nobile (F. G. Fucile)	3 0 0 20,5
2. Nobile (M. Lovers)	0 0 0 20,9
3. Nobile (A. L. Gennaro)	4 1 3 21,8
4. Nobile (G. D'Amico)	5 3 4 20,7
5. Nobile (M. Gennaro)	2 7 3 19,8
6. Nobile (L. Balzani)	5 0 0 23,2
7. Nobile (G. Gennaro)	4 2 1 18,3
Pronostico: Nobile Roc, Nobile Vol, Nobile Stars	

SECONDA CORSA	
PREMIO BIELLA	ore 14,55
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1600	
1. Onida (A. L. Gennaro)	5 0 0 21,6
2. Onida (G. Rossi)	0 0 0 20,1
3. Onida (M. Lovers)	2 2 4 18,7
4. Onida (G. Gennaro)	0 0 1 20,1
5. Onida (M. Gennaro)	3 0 0 20,2
6. Onida (A. D'Amico)	3 0 0 20,7
7. Onida (M. Lovers)	3 0 1 20,4
8. Onida (A. Gennaro)	3 4 6 20,8
9. Onida (M. Gennaro)	8 7 2 21,0
10. Onida (P. Demuro)	4 2 0 20,9
Pronostico: Onida Play, Onida Roc, Onida Spina	

QUARTA CORSA	
PREMIO VARALLO	ore 15,45
L. 9.000.000 - Corsa Trio - m 1600	
1. Faldetta (F. G. Fucile)	3 0 0 17,9
2. Faldetta (M. Lovers)	4 1 3 19,5
3. Faldetta (C. Bosco)	6 5 2 20,5
4. Faldetta (L. Balzani)	1 2 3 19,3
5. Faldetta (M. Gennaro)	4 5 0 20,8
6. Faldetta (S. Vercelli)	2 1 4 20,1
7. Faldetta (P. Demuro)	1 1 1 19,2
8. Faldetta (M. Lovers)	4 1 2 18,9
9. Faldetta (M. Lovers)	4 6 5 19,6
Pronostico: Faldetta Roc, Faldetta Vol, Faldetta Stars	

QUINTA CORSA	
PREMIO TRIVERO	ore 16,10
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2050	
1. Moltrone (S. Ascoldi)	2 8 5 22,8
2. Moltrone (M. Lovers)	8 5 6 24,1
3. Moltrone (C. Bosco)	7 1 4 20,3
4. Moltrone (L. Balzani)	7 4 6 20,0
5. Moltrone (M. Gennaro)	9 1 0 19,5
6. Moltrone (P. Demuro)	5 2 7 20,1
7. Moltrone (M. Lovers)	2 5 6 19,4
8. Moltrone (M. Lovers)	3 5 5 21,7
9. Moltrone (C. Bosco)	5 5 6 21,2
10. Moltrone (S. Vercelli)	5 2 8 20,9
11. Moltrone (M. Lovers)	1 3 2 20,8
12. Moltrone (M. Lovers)	3 5 7 19,3
Pronostico: Loredan Jet, Iana Pagosa, Iperico Str	

SESTIMA CORSA	
PREMIO ALAGNA	ore 17
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 2050	
1. Nobile (M. Lovers)	1 0 0 22,4
2. Nobile (M. Lovers)	2 0 0 22,4
3. Nobile (M. Lovers)	3 0 2 19,7
4. Nobile (C. Bosco)	6 5 6 23,1
5. Nobile (L. Balzani)	0 5 2 21,7
6. Nobile (M. Lovers)	7 5 5 21,9
7. Nobile (S. Vercelli)	2 7 8 22,6
8. Nobile (M. Lovers)	1 1 2 20,8
9. Nobile (M. Lovers)	5 4 5 22,1
Pronostico: Nobile Ad, Nobile Roc, Nobile Stars	

OTTAVA CORSA	
PREMIO VIVERONE	ore 17,25
L. 6.500.000 - Corsa Trio - m 1800	
1. Moltrone (F. G. Fucile)	0 8 7 22,1
2. Moltrone (P. Demuro)	5 8 0 19,9
3. Moltrone (M. Lovers)	9 9 3 21,5
4. Moltrone (S. Vercelli)	5 5 3 20,9
5. Moltrone (M. Lovers)	0 5 5 25,9
6. Moltrone (M. Lovers)	5 7 3 22,2
7. Moltrone (M. Lovers)	3 5 3 21,7
8. Moltrone (M. Lovers)	0 6 4 20,8
9. Moltrone (P. Demuro)	9 5 8 21,7
10. Moltrone (M. Lovers)	2 2 2 19,1
Pronostico: Gennaro, Moltrone Roc, Moltrone Stars	

LEGENDA:
1 numero: dopo il guidatore indicano il piazzamento del cavallo nella ultima tra le corse disputate e, dopo, il record conseguito dallo stesso nella ultima tra le corse.
0 = non piazzato, B = squalificato, M = ritirato.

Spettacolare corsa ad inseguimento, domani a Vinovo nel Premio Vercelli, riservato ai gentleman, con 35 milioni di lire in palio sul 2050 metri. Fakir Ve, che sarà guidato dal proprietario Giovanni Bechis, fresco capolista dei driver dilettanti del 1991, ha le migliori possibilità di aggiudicarsi il ricco compenso per il vincitore. I 40 metri di penalità assegnati a Fakir Ve non chiudono però la strada a Miaforte, una fantasma di Massimo Gariglio che parte veloce e può sfruttare il vantaggio per tenere a bada il più celebre rivale. Subito dopo i due, però, bisognerà tenere d'occhio Fiocco di Neve, uno specialista nello spunto finale, che potrebbe essere la più probabile delle sorprese. Appena il pomeriggio i quattro anni, che si contenderanno i 14 milioni a disposizione della generazione 1988. Puntiamo su Nobile Roc che si fa apprezzare per la sua efficace progressione in retta d'arrivo, con la quale potrà piegare l'opposizione di Nobile Roc, probabile battistrada, e di Nobile Stars, che sono gli avversari più pericolosi. Interessante confronto fra i tre anni del Premio Biella. Pronostico in bilico tra Onida Play e Onida Roc, ma merita della considerazione anche Onida Spina e Onida Roc.

Onida

UNDER 18

Test per la Rappresentativa piemontese la prossima settimana a Venaria

● Nuovo appuntamento per la Rappresentativa regionale Under 18 di Piemonte e Valle d'Aosta, in vista della partecipazione al torneo nazionale «L'uscio» di aprile. La Selezione, guidata dal c.t. Ezio D'Alaric, che quest'anno coordina tutte le Rappresentative maschili di calcio che indossano i colori del Comitato regionale, sosterrà giovedì 23 gennaio alle 14,30 una seduta di allenamento comprendente la tradizionale «partita» a ranghi misti, presso il campo sportivo comunale «Parco Basso» di Venaria. Ben 44 i convocati da D'Alaric: 30 società di diverso. Secondo consuetudine, la «parte del leone» tocca al club torinese che schierano 20 giovani promossi militanti in 13 società di Torino e provincia: Luzzarato (Alzascio), Fogli, Foti, Glisio (Alpignano), Betel, (Borgaro), Cavallero (Carmagnolese), Bagaglio, Castrolibero (Cossiga), Casti, Prossimo (Lascaris), Forti (Lucente), Bertone (Luserna), Trovati (Matti), Amato, Ciarro (Orbassano), Scaglia (Pinerolo), Mariani (Rivoli C. Saba), Corrente, Franceschini, Piacentini (Strambinello).



SCI

Slalomisti azzurri a Champoluc si allenano per le Olimpiadi

CHAMPOLUC. ● La Nazionale del gruppo B di slalom, composta da Norman Bergamelli, Alberto Santagiolini (di Bardonecchia), Alberto Ghazze, Roger Pramotton, Fabrizio Tessari, Angelo Weiss, Markus Ortlieb, il torinese Angelo Ertola e Luigi Tacchini, seguito dal tecnico Lorenzo Cancian e Amato Corina, si allena da ieri, sulla pista del Monterosa Sk.

La discesa di preparazione vengono offerte sul pistone che da Cresti scende a Champoluc su un tracciato, lungo 2700 metri e che presenta un dislivello di circa 400 metri. L'intera tracciata è servita da un impianto di innalzamento programmato che consente uniformità di condizioni sulla pista e quindi la massima regolarità alle prove.

Di rilievo il fatto che il percorso d'allenamento presenta alcune delle difficoltà tecniche che gli atleti si troveranno a dover affrontare fra poco più di tre settimane ai Giochi Olimpici di Albertville.



Alberto Santagiolini

RECUPERO POSSIBILE Dice il bianconero: «La Juve ha i mezzi per contrastare il passo al Milan, ma deve battere il Verona»

Marocchi: «E' l'ora di cambiare marcia»

Un Milan che vola e una Juve che, nonostante gli intoppi, gli sta alle calcagna: è la convinzione che i giocatori siano tutti e che lo scudetto 1992 porti ormai una larga risonanza, è sempre più diffusa. Una sensazione quasi unanime come ammette Marocchi con una punta di falsa rassegnazione: «E' vero, quello che si avverte in giro mi sembra quasi un complesso. D'altra parte la classifica parla chiaro: loro stanno meglio, hanno tre punti di vantaggio e non sarebbe niente se non fosse che tutto quello che combinano i rossoneri è bello e ben fatto mentre quello che raccogliamo noi è semplicemente un regalo della fortuna».

Marocchi a quanto pare è animato da una vena polemica che esprime per altro con garbo e che non impedisce al centrocampista juventino di auspicare da parte della sua squadra un pronto e sostanziale cambio di marcia: «Mi pare evidente che, essendo questa la realtà, toccherà a noi fare in modo di migliorare. Altrimenti non potremo neppure sognarci di recuperare terreno nei confronti del nostro avversario».

Indubbio tuttavia che la discontinenza - manifestata anche domenica a Cagliari - abbia propiziato l'insorgere di notevoli perplessità nei confronti della Juve. Ma, acchi annuiscio: «Credo che spesso ci sia mancato la capacità di portare il colpo del k.o.».

Arriva il Verona e, considerato il valore dei varesi e le loro condizioni psicologiche, c'è motivo di pensare che per i bianconeri si tratterà di un duello, impegnativo colloquio. Tra l'altro, il confronto di domenica porterà i temi di una rivalità che data da parecchi anni anche se la vigilia, tra i sostenitori juventini, sta trascorrendo all'insegna di una perfetta tran-



La staffetta Marocchi-Di Canto domani non ci sarà: entrambi infortunati. A lato: il Trap

quillità, tipica dei confronti incapaci di generare forte tensione. Ed ecco la riflessione di Marocchi: «Sarà dura ma dovremo assolutamente vincere questa partita, perché non possiamo permetterci di perdere colpi in media inglese».

Le notizie provenienti da Verona, gli stessi battenti intenti espressi al nostro giornale da Pasquelli, fanno pensare però che la vostra impresa non sarà davvero facile. «Loro partono

con il pronostico sfavorevole e si rendono conto che dovranno superare per conquistare un risultato positivo. Pertanto si trovano nella condizione di non aver nulla da perdere».

Parliamo di scudetto, argomento che fa respirare il giocatore bianconero. «Sono possibilista, nel senso che riconosco la forza del Milan ma non escludo colpi di mano da parte nostra. Affinché si riesca a sovvertire il pronostico che in questo caso ci

è ostile, sarà però importante rinunciare a tante parole e a privilegiare i fatti. Altrimenti, potremmo addirittura correre il rischio di perdere anche il secondo posto, e questa sarebbe una beffa».

Ma come quest'anno le quotazioni di Marocchi sono apparse oscillanti, lui, l'innamovibile, per qualche domenica ha conosciuto la panchina. Con quali riflessi per il morale? Una smorfia, poi la risposta: «Non troppi perché quello che voglio lo sanno tutti e anche Trapattoni. E se lui, per ragioni sue, ha creduto talvolta di lasciarmi in disparte, avrà avuto sicuramente ottimi motivi per farlo. Perfettamente logico che scelga chi gioca meglio».

La probabile formazione: Tacchini; Carrara, De Agostini, Galia, Kohler, Julio Cesar, Di Canto, Marocchi, Schillaci, Baggio, Casiraghi, 12 Peruzzi, 13 Luppi, 14 Conte, 15 Corini, 16 Alessio.

Ascoli-Toro, sfida a distanza tra portieri Marchegiani e Lorieri una rivalità storica

Fra i tanti fatti curiosi che si intrecciano nelle vicende agonistiche del nostro campionato, ce n'è uno che coinvolge Marchegiani. Per l'estremo difensore granata, infatti, la trasferta di Ascoli ravviva anche ricordi strettamente personali. Lascio infatti giovanissimo la sua terra, la Marche, per trasferirsi al Brescia e, dopo poco tempo, tentare la grande avventura con la maglia granata. Domani, a distanza di qualche anno, ci ritorna come portiere della Nazionale, ma questo fatto non lo emoziona più di tanto: «Nella carriera di un giocatore è normale che si parta da una situazione simile alla mia, così come trova normale raggiungere certi traguardi. Ascoli, tra l'altro, non lo considero la mia città».

Un'altra sfida nella sfida sarà quella a distanza con il collega Fabrizio Lorieri, ex granata, che proprio la scoperta di Marchegiani lo costrinse ad emigrare nella squadra di Rossi. «E' un portiere che ammiro e rispetto. Non mi meraviglia affatto la sua prima posizione nelle specialità classiche di rendimento. E' vero che riceve tanti palloni e può metterli in luce continuamente durante l'arco dei novanta minuti, ma è anche vero che è bravo a limitare il passivo. Contrariamente a quanto si possa pensare, io e Fabrizio siamo amici. Nonostante la concorrenza che ci fu fra noi, in quel periodo si co-



strinse un rapporto di stima reciproca. Pur non eccellendo il ruolo di riserva, con me si è sempre comportato benissimo. Io non mi sono mai ritenuto responsabile di quell'avvicendamento: lui non mi fece mai sentire a disagio. In questi casi, molto spesso, i rapporti possono incrinarsi, invece fu sempre molto cordato. Un atteggiamento che mi colpì moltissimo, non è facile in questo ambiente trovare persone simili».

Per quanto riguarda la gara con

l'Ascoli, Marchegiani si considera moderatamente ottimista. «Domani potrebbe essere l'occasione giusta per eguagliare i punti conquistati lo scorso anno. Ma rispetto alla stagione passata la squadra mi sembra più matura e convinta dei propri mezzi. E' inutile negare che, sulla carta, siamo sicuramente più forti dell'Ascoli, ma una partita di calcio nasconde sempre qualche trappola. In teoria dovremmo ripetere lo stesso partita di Cremona. Studiare bene i motivi tattici e prendere in mano le redini del gioco».

Mondolico ha ancora due dubbi: il primo è legato alle condizioni di Casagrande che ha passato una notte «terribile» e che in moltitudine è stato visitato d'urgenza dal professor Rossi. Il polso (l'infarto è di ieri pomeriggio) è stato bloccato da un bendaggio rigido, ma è improbabile che il brasiliano possa farcela, tanto che è stato aggregato alla comitiva il giovane Puglisi. Il secondo riguarda il reparto arretrato. In balottaggio tra uomini per due maglie. Chi tra Bruno, Benedetti e Annoni siederà in panchina? Il dubbio verrà sciolto poco prima dell'inizio.

Questa la probabile formazione: Marchegiani, Bruno, Policano, Fusi, Annoni, Cravero, Lentini, Scifo, Bresciani, Venturini, Sarda. In panchina: Di Fusco, Benedetti, Mussi, Manni e Puglisi.

Con le sue formazioni il club miete successi nelle diverse categorie Il ciclone-Venaria sul calcio torinese



Il presidente Nino Prunelli

VENARIA. ● Un «ciclone» si è abbattuto sul calcio dilettantistico regionale, rivoluzionando le tradizionali classifiche di merito riservate ai club subalpini. E' il Venaria del presidente Nino Prunelli, sodalizio abituato da anni a competere con le più grosse società torinesi, ma solo da un triennio entrato a far parte a pieno titolo dell'élite del calcio giovanile piemontese.

«Quando entrò nel Venaria, quattro anni fa — ricorda oggi Prunelli —, trovai una società buona, ma non ottima. I risultati arrivavano, ma solo saltuariamente. All'annata positiva faceva seguito quasi sempre una stagione tutta da dimenticare. E' così, ogni volta, i miei predecessori dovevano risalire la china duccop».

La ricerca della continuità è effettivamente alla base della crescita del Venaria alla soglia del Duemila e che sembra aver

trovato il propulsore giusto per poter stare al passo con i tempi in uno sport che ormai esige professionalità, competenza e grandi capacità organizzative a qualsiasi livello.

«Esatto, proprio questo è il punto. Nulla può più essere lasciato al caso. Il mondo del calcio non ti risparmia: se non ti sei difeso, ti passano tutti davanti e tu non raccogli nemmeno le briciole. Oggi poi più che mai».

La «filosofia» di Prunelli è questa. Una lucida, disincantata analisi, che si trasforma sul campo in mentalità vincente. «Con il mio arrivo — rammenta ancora il massimo dirigente del club verde-arancio — sono cambiati quasi tutti gli allenatori e si è largamente rinnovato il gruppo dirigente. E' iniziata così la scalata alla vetta del calcio amatoriale torinese, costellata nella passata stagione di un altro ambizioso e ovviamente indi-

menticabile la conquista della prima posizione nella classifica dell'Oscar. Il riconoscimento che premia la società capace di ottenere i migliori piazzamenti con la prima squadra e il settore giovanile».

Multicolore la «fotografia» del Venaria che ha cominciato il 1992: tredici le compagini allestiti, alle quali si aggiungono la scuola calcio e la prima squadra militante in Eccellenza. Già due i campionati vinti: quello autunnale, riservato a Pulcini e Debuttanti. Ed al momento, quattro formazioni sono al vertice dei rispettivi gironi, mentre tre sono attestate in seconda posizione. Una sequenza da «Guinness dei primati».

Fiore all'occhiello di un settore giovanile in espansione la recente vittoria del prestigioso torneo natalizio «Cadetti di Supercopa» (Giovannissimi) e il trionfo di pochi giorni fa in terra ligura, sul campo del San Barlu-

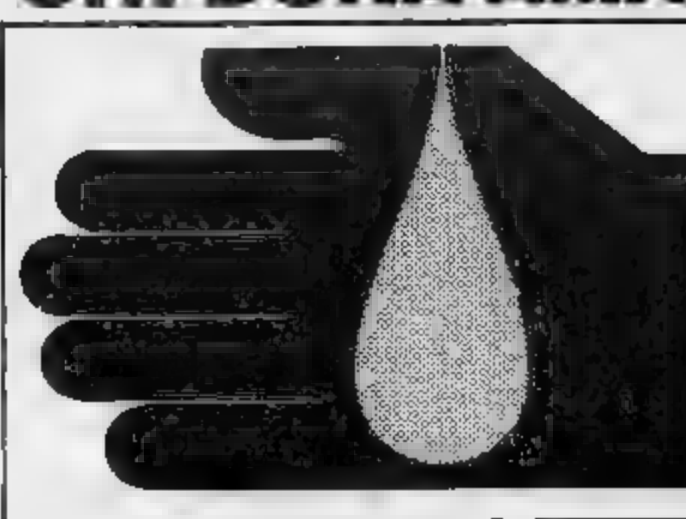
lombi, in una rinomata competizione riservata agli Allievi. Come se non bastasse, la ultima proiezione dell'Oscar '91-'92 vedono il sodalizio guidato da Prunelli piazzato al secondo posto in classifica, dietro al Barcanova.

Se è vero che la prima squadra non brilla (sfiora il campionato di Eccellenza non ha dato grosse soddisfazioni), ci pensa il baldo giovanile di via Cavallo a tener alti i colori di un club che, in un recente passato, ha lanciato atleti del valore di Fusi e talenti come Sottili e Greco.

Con un bilancio annuale di 350 milioni, i dirigenti arencioverdi hanno il loro daffare, primi fra tutti il d.s. Antonio Borsole e l'addetto stampa Franco Romanelli, artefici insieme con Prunelli di questo Venaria «del miracolo». E non è un fuoco di paglia.

Marco Bonetto

CHI DONA AMA



ISCRIVITI ALLA

FIDAS

DONATORI SANGUE PIEMONTE

TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

Nuovo Transit 100cv Turbo Diesel



Vieni a provarlo da oggi a domenica 19.

Ford Transit TD supera tutti con 100cv.

Il nuovo potente motore 2.5 Diesel da 100-CV, sovralimentato con turbo compressore KKK, è il primo motore per veicoli commerciali interamente controllato dal sistema computerizzato EPIC. L'efficacia della gestione elettronica e l'ottima coppia, ben 224 Nm a 2100 giri con l'80% della coppia già a 1500 giri, assicurano prontezza di risposta, minori consumi e ridotte emissioni inquinanti. Brillanti prestazioni in tutta sicurezza con il nuovo impianto frenante a dischi autoventilanti anteriori e ABS disponibile su tutta la gamma

1500 Kg. di portata: record di categoria.

Nuovo Transit 150, con portata fino a 1500 Kg, non ha rivali nella sua categoria. Più capacità di carico per l'incremento della larghezza tra i passaruota. Più confort di guida e maneggevolezza con le nuove sospensioni indipendenti, il cambio MT75, lo sterzo a rapporto variabile anche servoassistito e i sedili a schienale alto con supporto lombare. Ford Transit 100 versioni con portata da 10 a 19 quintali. Garanzia di 6 anni contro la corrosione perforante, solo tre ore di manutenzione l'anno negli oltre 1300 Punti di Assistenza Ford

La nuova gamma Transit.

MODELLI	FURGONE		FURGONE/CABINATO		CABINATO		DOPPIA CABBIA		COMBI			BUS 6-9
	100	100L	100	100L	100	100L	100	100L	100	100L	100	
Portata												
2835 mm	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
3570 mm	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
MOTORI Diesel												
2.5 Di 70 CV	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
2.5 Di 100 CV	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
2.5 TD 100 CV	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
MOTORI Benzina												
2.0 OHV 66 CV	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
2.0 EF Cab 90 CV	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•

Ford Transit. Da L. 20.841.000 IVA esclusa.

DOPO 15 ANNI

«Almanacco», oggi l'ultima puntata
Domani è un altro giorno, e si vedrà

«Almanacco del giorno dopo», da molti considerato la miglior trasmissione televisiva, chiude. L'ultima puntata andrà in onda questa sera, come sempre alle 19,40 su Raiuno, poi la conduttrice Paola Perini lascerà il posto a Enzo Biagi, impegnato a raccontarci «Una storia al giorno» e a contrastare la concorrenza di Canale 5 e del Tg di Enrico Montana.

Tornerà «Almanacco»? «Ancora non sappiamo niente», lamenta la Perini. Ma secondo Bruno Vespa, interrogato ieri sera da Chiambretti, «tornerà presto, e più bello che prima».

Mandato in onda per la prima volta nell'ottobre del 1976, «Almanacco» era un piccolo esempio di televisione che informava senza annoiare, una pausa gradevole in attesa del telegiornale. Aneddoti e curiosità, letteratura, etologia, astrologia, architettura ma anche mode e consigli di bellezza, una trasmissione quasi radiofonica, che vantava un pubblico di quasi tre milioni. Ci mancherà



Paola Perini

CINEMA

«Il giardino dei ciliegi» diventa film
con Susan Strasberg e la De Rossi

ROMA • «Il giardino dei ciliegi» diventa un film. Liberamente ispirato alla celebre commedia di Anton Čechov e diretto da Antonello Aglioti, «Il giardino dei ciliegi» ha battuto il suo primo cluck lunedì scorso nella splendida villa Lago di Piediluco, una costruzione di fine 800 a pochi chilometri da Terni. La sceneggiatura del film porta la firma di Bernardino Zapponi (collaboratore di numerosi film di Fellini) e dello stesso regista. Un cast internazionale, anomalo secondo lo stesso Aglioti, che vede schierati Susan Strasberg, Barbara De Rossi, Dado Ruspoli, Lino Capolicchio, Marisa Berenson e Cristiano Banti. I costumi sono di Maurizio Millanotti. Girato con pochissimi soldi, «Il giardino dei ciliegi» ricrea quell'atmosfera di nobiltà decadente descritta nel libro di Čechov. «La storia di questo film può essere ambientata dagli anni 80 ad oggi», spiega il regista - una storia sospesa nel tempo. I personaggi hanno vite ben delineate e nessuna somiglia all'altra, ma tutti bruciano di desideri molto intensi.



Barbara De Rossi

SI GIRA

E Julia Roberts
sarà Rossella

Cominceranno in estate in Irlanda le riprese di «Scarlett», il seguito di «Via col vento», tratto dal romanzo di Alexandra Ripley. Deciso il budget, quaranta milioni di dollari, fatti gli accordi produttivi e distributivi (quattro big del mondo del media, Fininvest, Bels Taurus tedesca, Robert Halmi o la Cbs per gli Usa), la coppia più accreditata per il ruolo di Scarlett O'Hara è Rhett Butler è quella formata rispettivamente da Julia Roberts e Tim Sullock.

INTERVISTA Lino si confessa: dai tempi della fame vera con l'avanspettacolo al teatro Alcione di Torino fino all'ultimo successo tv come «testimonial». Dice: «Ma torno su Raidue perché non lavoro in esclusiva»



Lino Banfi. «Nella pubblicità che faccio per la Standa mi sono inventato la parola "Effettivamente..." che piace ai ragazzi, come ho inventato diverse altre frasi tipo "Attento, che ti spezzo l'osso del capocollino", che aveva avuto molto seguito»

Banfi, un inviato speciale per la Rai, effettivamente



Per l'attore non solo tv e film ma anche pubblicità. «Me l'ha chiesto Berlusconi e io ho accettato»



È un signore buono Lino Banfi, che si esprime con proprietà: altro che «camiciola» e «cravattola». Parla delle persone come fa chi ha dovuto spartire più volte con tanti pranzi e cene. Perché la sofferenza e la fame lasciano sempre un marchio di tolleranza verso il mondo. Poi, per fortuna, questo modo di fare ed essere risulterà un bel lasciarsi andare nella vita. Dopo aver inseguito il successo per anni, infine l'ha raggiunto.

Milioni di fans hanno decretato che Lino è strepitoso. Adesso non soltanto spettacoli e film ma anche pubblicità. È il «testimonial» della Standa.

Per via di Berlusconi, naturalmente. «Guardi, io non l'avevo mai voluta la pubblicità, ma "el dutur" Silvio, che è un amico, mi fa "Se ti decidi lo fai per me". Avevo già macinato troppa tv, volevo starmene un po' fuori e dato che io non lavoro mai in esclusiva ho deciso che mi andava bene. Berlusconi mi dice: "Un anno di Standa" e io gli rispondo: "due", e lui: "Va bene". E così è andata».

Come si realizza una pubblicità? «C'è naturalmente l'idea che poi lo sviluppo a modo mio. So che i giovani si sono spesso appropriati di una mia frase e addirittura di qualche parola. Ad esempio dicevo spesso: "Attento che ti spezzo l'osso del capocollino", ai ragazzi piaceva. Loro adesso m'identificano con un gesto e mi urlano quello che io ripeto in tv: "Effettivamente..."».

Perché lei piace tanto? «Me l'ha spiegato il cardinale Poletti. Mi ha detto: "Quando noi guardiamo la tv lo facciamo stando sempre seduti in punta di sedia, ma se apparì tu finalmonte ci rilassiamo". Insomma, la mia comicità è per famiglie: non fa mai del male».

È la rivideremo presto in tv? «E come no. Otto film per Rai due dove sarò un inviato molto, molto speciale».

No avrebbe di storie da raccontare Lino Banfi, da quando bello e magro, si faceva chiamare Lino Zaga, diminutivo del suo vero cognome, Zagarà.

Troppi chili fa. Ricorda che il famoso Zangherini del teatro Alcione mi voleva nel "Brutus". Il gruppo di comici cantanti che all'epoca andava forte. Avrei dovuto sostituirne uno. Ma feci i miei conti e mi dissi: "Se accetto asco dal giro della piovetta", e così mi negai. Era il periodo in cui andavo a Porto Palazzo e di ceco ai pugliesi. "Ragazzi, sono un attore pugliese" che poi era la verità, e mi beccavo un po' di carne o un po' di pesce che mi portavo in teatro dove tenevo la mia cucinella... cucinavo e mangiavo».

Fame vera? «Tanta».

Come e perché ha fatto l'attore? «Mio padre che si vantava d'aver fatto la terza elementare e ne sapeva dunque di cose, decise di mandarmi in seminario a sperare che io da prete potessi dare lustro al casato Zagarà. Ma in seminario mi accorsi che qualsiasi cosa dicessi, compariva quella nelle rappresentazioni».

sare, ridevano tutti. Mi cacciavano anche per via del fatto che andavo a vedere le suore... ebbi devo dirlo, le suore che si spogliavano. Ma terminai il ginnasio e m'iscrissi al liceo. Poi spuntarono per studenti, parteciano nel film, quindi un contratto con De Laurentiis, e dopo la Rai e Berlusconi e ancora la Rai e Berlusconi, ed eccomi qui».

Per cosa ride lei? «Mi diverte molto una cosina che di solito faccio in scena quando la spalla mi sbaglia i tempi o parla a voce troppo bassa. Così ho trovato una soluzione gentile e gli dico: "Non ha offeso, scusi". E lui è costretto a ripetere a voce più alta o nei tempi giusti. Ricco, questo fatto: non mi fa ridere molto».

Berlusconi fa ridere? «Non ha offeso, scusi».

Ha del rimpianto? «Sì. Rimpiango il cameratismo che c'era un tempo. E poi non ho amici...».

Non è possibile. Uno come lei

«Sì così. Lavorando tanto non ho avuto il tempo di farli degli amici. E' per via della corsa verso il successo e il benessere. Ho una bella famiglia, una grande casa... perché i poveri quando arrivano ai soldi vogliono tutto grande, una sala grande, una enorme camera da letto, un bagno immenso... ma non ho amici».

Non si rammarichi, Banfi, ne ha tanti lei di amici in Italia

«Dico? So che sono amato ma se fossero tutti qui con me mi sentirei meglio... Effettivamente...».

A colloquio col cantante napoletano stasera in scena al Palasport D'Angelo: e la vita continua... L'ex scugnizzo d'oro riappare dopo 2 anni di silenzio

Un ragazzo di poco più di vent'anni, che stallamente ascolta rock, accende la radio. Gli capita d'ascoltare un brano dal contagioso ritmo ska, cantato in napoletano. Un altro di quei nuovi gruppi italiani che usano il dialetto nei loro testi? — si chiede il ragazzo. No: «Occhi di ghiaccio», dall'ultimo album di Nino D'Angelo, «... E la vita continua», disco con cui il ventiquattrenne ux-scugnizzo d'oro ha voluto percorrere nuovi sentieri musicali.

Per questo lavoro, uscito lo scorso ottobre, D'Angelo, oltre ad aver chiamato a sé degli abili session-men italiani, ha addirittura voluto ospitare Billy Preston, vecchio tastierista nero più volte apparso nei dischi di Rolling Stones e Beatles. E' stato lo stesso D'Angelo, di recente, a spiegare come è nata questa insolita collaborazione. Dell'omonimia «una storia incredibile», ha raccontato il cantante partenopeo che, qualche anno fa, il mitico Miles Davis disse al suo amico Billy Preston che l'unico cantante italiano che riteneva degno di un certo interesse era proprio il buon Nino. Purtroppo Davis non è più qui per smentire, ma fatto sta che Preston volle in segui-

to conoscere D'Angelo e dall'incontro nacque il desiderio di entrambi di lavorare insieme.

Dunque Nino D'Angelo torna alla ribalta con un disco a un tour italiano dopo due anni di silenzio. Due anni difficili, che hanno visto la perdita di entrambi i suoi genitori. Il titolo dell'lp «... E la vita continua» sta proprio a significare questo suo ritorno alla vita «normale», quella di artista, e dunque alla musica dal vivo, al contatto diretto con i propri fedelissimi fan. Nino si ripresenta ora al suo pubblico con un nuovo look. Ha abbandonato quell'aria da «guaglione», composta da jeans, pullover e caschetto biondo tinto; quell'immagine di cui i più ricorderanno nel film «Un jeans e una maglietta», pulcino dagli incassati strepitosi. Ora appare sul manifesto del suo concerto di stasera al Palasport (ore 21,30, ingresso lire 25.000) sotto spacci qua o là per la città, come un ragazzo cresciuto, diventato ormai uomo: capelli corti, dal loro colore naturale, il castano scuro, un'impeccabile giacca e cravatta e l'esperienza seria.

Nino, un cresciuto umanamente e musicalmente. Ti aspetti una



maggiore maturità anche dal tuo pubblico?

«Mah, io il pubblico lo trovo sempre un po' più maturo rispetto all'anno prima. Penso il mio pubblico cresca con me».

Ti hanno spesso considerato come un cantante di «serie B».

«Io non ho mai considerato quello che scrivono, ho considera-

to sempre il pubblico, la gente. Non sono d'accordo con chi definisce cantanti di "serie B" o di "serie C". A Napoli ci sono cinquemila cantanti che cantano, però, guarda caso, sono quattordici anni che sono sempre io che riesco a portare la gente nei teatri e nei palasporti».

E qual è il tuo rapporto con

una città come Torino dove furissima è la presenza di meridionali, anche napoletani?

«Io a Torino mi sento un po' come a casa mia. Fra teatri e Palasport sono tredici anni che vengo a Torino. C'è davvero tanta gente del Sud. E' una città che mi ha dimostrato molto affetto; è un affetto reciproco».

Hai qualche ricordo particolare legato a Torino?

«Sì, quando tredici anni fa debuttai al Teatro Adun ad anno quasi quarantenni che non si conoscevano più spettacoli. Il teatro fu riaperto e io fui il primo, dopo tanti anni, ad esibirsi».

Conosci questa nuova ondata di gruppi rock che fanno uso del



Nino D'Angelo: «A Torino mi sento un po' a casa mia. Fra teatri e Palasport sono tredici anni che vengo in questa città. Qui c'è davvero tanta gente del Sud».

dialetto nei propri testi, i Pitura Freska in veneziano, i Sud Sound System in pugliese, i Nuovi Briganti in siciliano, per non parlare del Tazenda che da anni canta in sardo? Cosa ne pensi?

«Ma queste cose ci sono sempre state. Mi ricordo di un gruppo che cantava in napoletano le canzoni dei Beatles, si chiamavano gli Shampoo. Mi pare che sono pure andati in televisione».

Nemmeno tu abbia venduto qualcosa come dieci milioni di dischi, non sei quasi mai apparso nelle classifiche...

«Io non credo nelle classifiche, secondo me sono pillole. Io credo nei teatri che riempiono e nei dischi che vendono».

Parliamo ora del Nino D'Angelo attore. Anche nel cinema sei a una svolta? Cos'hai in cantiere?

«Io ho un sogno nel cassetto. E' quello di fare un film dove non canto, in cui faccio una parte brillante, quasi comica. Ho sempre fatto film drammatici, la gente voleva quel tipo di film, ma ora vorrei cambiare».

Un'ultima domanda: come ti definiresti?

«Un cantautore e modo nuovo».

RAIUNO

- 13.30 **Telegiornale**
13.55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo del Tg1
14.30 **Sabato sport**:
— **Atletica leggera**, da Rovereto: cross internazionale Vallaganna
— **Hockey su ghiaccio**, da Milano: All Stars Game
18.15 **Sette giorni al Parlamento**, attualità
18.45 **Disney Club**, con Dado Coletti
18 — **Tg1 Flash**
18.05 **Estrazioni del Lotto**
18.10 **Più sani più belli**, condotto da Rosanna Lambertucci
19.25 **Parole e vita: il Vangelo della domenica**
19.40 **Almanacco del giorno dopo**, documentari
19.50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

- 20.25 **Tg1 sport**
20.40 **Da Santa Caterina Vallurva Questa pazza, pazza nave**, edizione invernale di «Giochi senza frontiere», conducono Ettore Andenna e Maria Teresa Ruta. All'interno dello spettacolo:
— **Il gioco continua**, appunti quasi turistici da Bergamo e Melegnano, una delle più famose stazioni di villeggiatura e sport invernali della Francia
22.45 **Tg1 Linea notte**
23 — **Speciale Tg1**, attualità a cura di Romano Tamberlich
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0.30 **Film** **Tootsie**, di Sidney Pollack, con Dustin Hoffman, Jessica Lange, Teri Garr, Dabney Coleman. Usa commedia 1982 — Un attore che fatica a trovare una scrittura decide di spacciarsi per una donna. Ci riesce, e ha anche successo in tv. Ma è innamorato.
Programmi non stop

- 7.45 **Il mondo di Quark**, documentario a cura di Piero Angela. Africa: un ecosistema in pericolo
8.30 **La banda dello Zecchino**, varietà per i ragazzi con Gianfranco Agus
10 — **Linea verde Magazine**, attualità. Prima parte
11 — **Santa Messa**, dalla Cattedrale di Santa Sofia in Roma
11.55 **Parole e vita: la notizia**, attualità
12.15 **Linea verde**, attualità con Federico Fazzuoli

RAIDUE

- 13 — **Telegiornale**
13.20 **Tg2 Dribbling**, con Gianfranco De Laurentiis, Antonella Clerici
13.55 **Meteo 2**, previsioni del tempo
14 — **Ciso weekend**, varietà con Giancarlo Magalli e Heather Parlati. Seconda parte
15.40 **Vedrai**, attualità. Tutto quanto è Rai
16.10 **Estrazioni del lotto**
16.15 **Pallavolo**, da Falcione. Sidis-Medolanum
17.45 **Pallacanestro**, una partita del campionato italiano
18.45 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm, con Don Johnson, Philip Michael Thomas
— **Meteo 2**
19.45 **Tg2 Telegiornale**
20.15 **Tg2 Lo sport**

- 20.30 **Nel segno del giallo**
Film **Identità sospesa**, di James Keach, con Stacy Keach, Genevieve Bujold, Tonin Belli. Usa giallo 1991. Prima visione tv
22.05 **Il commissario Corbo**, telefilm, con Diego Abatantuono, Chiara Caselli, Luigi Diberti, Alberto Gracco. Dieci giorni tutta compreso — Il commissario Corbo, con un collega tedesco, indaga sulla morte di una ragazza che lavorava per un'equivoce compagnia di viaggi
23.15 **Tg2 - Notte**
— **Meteo 2** **Tg2 Oroscopo**
23.50 **Rock café Magazine**, musicale, in stereofonia
24 — **Notte sport**
— **Billardo**, campionato italiano palla 9
— **Rugby - Torneo 5 Nazioni**. Sintesi di Irlanda-Galles
21.15 **Le strade di San Francisco**, telefilm. Due episodi
3.50 **Film** **Uccelli da preda**

- 7 — **Piccoli e grandi storie**, telefilm a cartoni animati non stop
7.55 **Mattina Due**, attualità, con Alberto Castagna, Isabel Russinova
10.05 **I bei momenti del circo**, varietà
10.45 **Giorno di festa**, attualità con Bruno Modugno. Da Lepore finale di un concorso fotografico riservato a dilettanti
11.30 **Prima che sia gol**, rubrica sportiva
12 **Fuori onda**. In attesa di Ciao Weekend, varietà

RAITRE

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14.30 **Telegiornale**
14.40 **Ambiente Italia**, attualità
15.15 **Rugby - Torneo 5 Nazioni**, da Murrayfield, Scozia-Inghilterra
15.30 **Pallanuoto**, campionato italiano. Osanna Brescia-Volturno
17.30 **Billardo**, campionato italiano bocchette
18.15 **Sci - Coppa del mondo**. Sintesi della seconda manche dello Slalom speciale femminile, da Maribor
18.45 **Tg3 Derby**, quotidiano di attualità sportiva
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19.30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19.45 **Insieme**, attualità. Il Tg3 con le associazioni e il volontariato a cura di Stefano Gentiloni

- 20.30 **Perry Mason**, telefilm con Raymond Burr, Barbara Hale. L'uomo che morì due volte — Un uomo finge di essere morto perché la moglie incassa l'assicurazione. Rientrato in scena la sua vita è in pericolo. Contro alla rovescia — Fallito il lancio di un missile un capitano deve fare accertamenti. Scoperta la verità verrà ucciso
22.30 **Tg3 Ventidue e trenta**
22.45 **Marem**, attualità con Catherine Spaak
23.45 **Diritto di replica**, con Sandro Paternostro, O. De Fornari, F. Fazio, S. Magagnoli, E. Magagnoli
0.25 **Appuntamento al cinema**, film in programmazione nelle sale di prima visione
0.35 **Tg3 Nuovo giorno** — **Meteo 3**
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**, documentari. A cura di Ghezzi, Gambino, Giorgini, Germani, Tuglietti. Set Set
1.30 **Replica di programmi della giornata**

- 6.20 **Film** **Sherlock Holmes torna nella notte**
7.20 **Schegge**, documentari
8.15 **Dze - Passaporto per l'Europa**
9.10 **Film** **Nella camera di Mabel**, di Allan Dwan
10.25 **Sci**, da Kitzbühel. Slalom speciale maschile. 1ª manche
11.25 **I concerti di Raitre**. Uto Ughi e le Sonate per violino e pianoforte di Beethoven
11.55 **Carosello Carosello**
12.55 **Sci**, da Kitzbühel. Slalom speciale maschile. 2ª manche

RETE 4

- 13.40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13.45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14.40 **Señora**, telenovela con Carlos Mata
15.15 **Vendetta di una donna**, telenovela
15.45 **Tu sei il mio destino**, telenovela
16.30 **Cristal**, telenovela con Gigi Zanichelli
17.25 **Febbre d'amore**, telenovela
17.50 **Tg4**, notiziario
18 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
18.35 **Il gioco delle coppie**, con Corrado Tedeschi
19.10 **Naturalmente bella**
19.15 **Primavera**, telenovela, con Carlotta Sosa
20 — **C'eravamo tanto amici**, varietà, con Luca Barbareschi

- 20.20 **Sabato OK**, varietà, con Iva Zanicchi — Nuova versione del gioco condotto da Iva Zanicchi, con l'aggiunta di ospiti e musica. Ogni serata s'ispira a una nazione, di cui la Zanicchi interpreterà dal vivo alcune canzoni. Stasera è la Russia la nazione al centro dell'appuntamento
23 **Clak**, attualità cinematografiche
23.25 **Parlamento in**, attualità
0.105 **Pront... video**, attualità
0.30 **Film** **Pioggia**, di Curtis Bernhardt, con Rita Hayworth, José Ferrer, Aldo Ray. Usa drammatico 1953 — Una ballerina costretta a restare su un'isola oceanica s'innamora di un ufficiale che la ricambia. Un corteggiatore geloso e respinto fa di tutto per distruggere la loro unione giungendo a rivelare all'ufficiale il turbolento passato di lei. Dopo una momentanea lontananza i due si riconciliano
2.10 **Marcus Welby M. D.**, telefilm — **Film e telefilm non stop**

- 8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8.40 **Parlamento in**, attualità
9.20 **E' domenica**, varietà con Giorgio Mastroianni, Elisabetta Viviani — Nel corso del programma
Tg4, notiziario
11.55 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi
— **Le tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni animati
12.55 **Domenica in fattoria**, gioco a quiz

ITALIA 1

- 14.15 **Calcio**, con Maurizio Mosca, Cesare Cadeo, Luana Colussi
15 — **Top Venet**, programma musicale con Emanuela Folliero
16.30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
17 — **A Team**, telefilm, con George Peppard
18 — **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson. La superabilità assoluta
Previsioni del tempo
19 — **Studio aperto**, notiziario
19.30 **Studio sport**
19.35 **Il gioco del nove**, gioco condotto da Gerry Scotti

- 20.30 **Classe di ferro 2**, telefilm con Adriano Pappalardo, Massimo Reale, Paolo Sassanelli, Guido Venutucci
22 — **Film** **La licenza, il diavolo e l'accusante**, di Nando Cicero, con Lino Banfi, Gloria Guida. Italia commedia 1979 — Film in tre episodi. Nel primo una giovane cantante e ballerina vuole fare carriera anche sacrificando la propria innocenza. Nel secondo un poliziotto si vede soffrire la fidanzata da un travestito. Nel terzo un odontotecnico vende la sua anima al diavolo per poter evitare lo sfratto
24 — **Calcio**, con Lello Arena
0.30 **Studio aperto**, notiziario
1.05 **Telefilm non stop**

- 7 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi con i cartoni animati: Benvenuti Gigi — Bobobobs — Palla al centro per Rudy — Milla e Shiro due cuori nella pallavolo — Teen Wolf
10.15 **Calcio**, con Lello Arena
11.30 **Studio aperto**, notiziario
11.45 **Grand Prix**, rubrica motoristica con Andrea De Adamich
12.35 **Guida al campionato**, con Maurizio Mosca, Sandro Piccinini

CANALE 5

- 14.30 **Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Ucheri
15 — **Amici**, attualità, con Lella Costa
16 — **Bim bum bam**, varietà per i ragazzi:
— **Acchiappa il tesoro**, quiz
— **Il mistero della pietra azzurra**, cartoni animati
— **Diventeremo famosi**, cartoni animati
— **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni animati
18 — **Ok il prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, gioco a quiz con Mike Bongiorno
20 — **Tg5**, notiziario

- 20.25 **Striscia la notizia**, la voce dell'impotenza, varietà di Antonio Ricci
20.40 **Film** **Lo chiamavano Bulldozer**, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Joe Bugner. Italia-Germania commedia 1978 — Cuore d'oro e mani pesanti, Bud Spencer è un campione di football americano che un giorno non ne può più dei trucchi e della mafia e abbandona l'attività per emigrare in Italia e dedicarsi alla pesca delle conchiglie. Riconosciuto da alcuni militari americani, è praticamente costretto a tornare in campo per un'epica gara
23.05 **Film** **Chiari di luna**, di Lello Arena, con Lello Arena, Tosca D'Aquino, Jidia Nickson. Italia commedia 1989
24 — **Tg5**, notiziario
1.45 **Striscia la notizia**, Replica
2 — **Film** **La prima volta**, di Joyce Chopra, con Treat Williams, Laura Dern. Usa drammatico 1985 — **Telefilm non stop**

- 7 — **Prima pagina**, attualità
8.30 **Frontiere dello spirito**, rubrica religiosa
9.15 **I documentari di Jacques Cousteau**, presentati da Ambrogio Fogar
10 — **Film** **Le avventure di Stanlio e Ollio**, di James Parrot, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa commedia 1930
11.30 **L'Arca di Noè**, documentario condotto da Luca Colò
12.30 **Superclassifica Show**
13 — **Tg5**

GRP

- 15 — **Film** **Ultimatum a Chicago**, di Lewis Allen, con Alan Ladd. Usa poliziesco 1949 — In uno squallidissimo alberghetto muore una ragazza di cui si conosce solo il nome. Rosta il giornalista Ed comincia una difficile e pericolosa indagine per stabilire come si chiamava e soprattutto perché e da chi è stata uccisa
18 — **Un uomo due donne**, novella
19 — **Grp monitor settimana**
19.35 **Barriere**, telefilm
20.30 **Film** **Il castello di Dragonwyck**, di Joseph Mankiewicz, con Gene Tierney, Vincent Price, Walter Huston, Henry Morgan. Usa drammatico 1946 — Nel castello di Dragonwyck vive intorno al 1844 il giovane discedente di una ricca e potente schiatta di coloni olandesi. Il suo unico desiderio è di avere un figlio maschio per vedere assicurata la continuazione della stirpe. Quando si accorge che sua moglie non potrà più avere figli se ne libera, s'innamora
23.30 **Grp monitor**
24 **Bianco e nero**, attualità
Film non stop

VIDEOGRUPPO

- 13 — **Pomeriggio musicale**, video interviste e novità musicali
19 **Video notizie**, prima edizione
19.20 **L'editoriale**, attualità a cura di Sergio Rogni
20.30 **Sister Dora**, telefilm
— **Film** **I sette peccati**, di László Kish, con Maria Denis, Massimo Serato, Cesco Baseggio. Italia commedia 1942. Giovane solitario abbandona di proposito disperate lettere d'amore in un parco affinché una donna possa trovarle e consolarlo. Molti equivoci, ma alla fine riuscirà nello scopo
22.30 **Video notizie**, seconda edizione
23 **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 **Hot Rod**, rubrica sui rallies a cura di Roberto Gollia
0.30 **Corpo speciale Sandbaggers**, telefilm
1.30 **Le auto della settimana**, programma promozionale

ITALIA 2 (Telecity)

- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14.30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Telecity per voi**, attualità
17.20 **Sette in allegria**, programma contenitore per ragazzi
18.50 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19.30 **Fantasilandia**, telefilm
20.30 **Film** **Crazy for you - Pezzo per te**, di Harold Becket con Matthew Modine, Madonna, Linda Fiorentino. Usa commedia 1985 — Divertente commedia ambientata in un college dove un diciottenne con ambizioni sportive si è messo in testa di battere il campione di lotta dello stato di Washington ed è pronto ad ogni sacrificio per riuscire nel suo intento
22.20 **Movin' On**, telefilm
23.20 **Film** **Sofiedad - Chi può condannarla?**, di Mano Camus, con Sara Montiel, Ivan Rassimov. Spagna drammatico 1972. Le storie di una donna davanti al tribunale. Dal convento alla violenza carnale alla morte del suo amante

QUARTARETE

- 15 — **Andiamo al cinema**, film in programmazione nelle sale di prima visione
15.30 **Film** **Il mego di Oz**, di Victor Fleming, con Judy Garland, Frank Morgan, Jack Haley. Usa musicale 1939
17.30 **Film** **Lotta negli abissi marini**
19.30 **Auto oggi**, rubrica
20.30 **Film** **La maledizione del cannibale**
22.15 **Calcio fans**, rubrica sportiva
23.30 **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
0.05 **Doce notte**, varietà
0.25 **Doce notte**, varietà
0.30 **Tentazioni**, varietà
1 — **Film** **Maniac**, di William Lustig, con Joe Spinelli, Gail Lawrence, Caroline Munro, Jsa horror 1980. Una squallida uccide una dopo l'altra diverse donne per impossessarsi dei loro scalpi e dei loro vestiti. In preda a un delirante feticismo, l'allenato si porta a casa i frutti delle sue imprese e con essi abbaglia i suoi adorati manichini

QUINTARETE

- 15 — **Millelde**, promozionale
17 — **La piccola Nell**, cartoni animati
17.30 **Godam**, cartoni animati
18 — **Millelde**, promozionale
18.30 **I cento giorni di Andrea**, telefilm
19 — **Millelde**, promozionale
19.30 **Attualmente**, informazione
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20.30 **Film** **Gilda**, di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford, George MacReady. Usa drammatico 1946
22.30 **Millelde**, promozionale
0.30 **Film** **Per te ho ucciso**, di Norman Foster, con Joan Fontaine, Burl Lancaster, Robert Newman. Usa drammatico 1948 — Un reduce di guerra uccide un uomo in una rissa e, nella fuga, conosce una ragazza di cui si innamora. La giovane gli trova un lavoro perché possa rifarsi una vita, ma l'uomo cade nelle grinfie di un ricattatore che lo vuole costringere ad una serie di rapine. Sarà proprio la ragazza a salvare il suo uomo uccidendo il malvivente con un paio di forbici. I due innamorati si costituiranno insieme

TV7 PATHE

- 13 — **Portami con te**, telenovela
14 — **God Sigma**, cartoni animati
14.30 **Don Chuck**, cartoni animati
15 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
15.30 **Dalkego**, cartoni animati
16 — **Il fischissimo del baseball**, cartoni animati
16.15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
17.15 **Il compra Tv**, commerciale
18.15 **Dancing Days**, telenovela con Sonia Braga
19 — **Il compra Tv**, commerciale
20 — **Ramsle la strega**, cartoni animati
20.25 **Film** **Il principe Azzim**, di Zoltan Korda, con Sabu, Valerie Hobson, Raymond Massey. Gran Bretagna avventura 1938 — Un principe ereditario indiano è stato costretto a fuggire per non essere ucciso dal bisco zio usurpatore. Il tiranno tende poi un tranello agli inglesi (amici del buon padre defunto), così il principe torna per aiutarli e riconquistarsi il trono
22.20 **Il compra Tv**, commerciale
23 — **Film** **Attimi di paura**
0.30 **Il compra Tv**, commerciale
1 — **Catch**, campionati mondiali

RADIOUNO

- 14.28 **Stasera (e domani) dove**, a cura di Giuseppe Neri
15.03 **Sport**, aperto a Radiouno a cura di Carla Ghelli
15.33 **Habitati, l'uomo e l'ambiente**
17.04 **Padri e figli, mogli e mariti** - «Mogli e mariti» - condotto da Jette Tornabuoni
17.30 **Autoradio** a cura di Ugo Melli
18 — **La musica del cuore**
18.30 **Quando i mondi si incontrano**, di Donatella Bianchi
19.15 **Ascolta se te ne va**, rubrica religiosa
19.20 **Adesso musica 1**
19.55 **Black out**
20.33 **Ci siamo anche noi**, a cura di P. Sca-

RADIO DUE

- 16.03 **Dei tuoi, buonasera**, a cura di Lucia no Stipione
21.30 **Giallo sera**
22 — **Adesso musica 2**
22.22 **Teatrino** - Il venditore di tramonti, di Silvano Ambrogi
23.09 **La telefonata**
STEREORAI
16.35 **Dediche e richieste**
16.55 **Ondaverte**
19.15 **Classico**
21 **Stereodrome**

RADIO TRE

- 16 — **La porta orientale: l'altra avventura a Budapest**. Originale radiofonico di Roberto Damiani
15.45 **Balmare**
15.53 **Hit Parade**, classifiche discografiche. Presentano Elisabetta Grande, Meno Taglielmi
16.38 **Estrazioni del lotto**
16.41 **Speciale Gr2**, rotocalco quotidiano
16.55 **Mille e una canzone**
17.35 **Invito a teatro**: La Famete nubile, commedia in tre atti di Carlo Goldoni con Warner Benivegna
19.20 **Buiove**
19.55 **Radiodue sera jazz**. Un ponte sull'A-

RADIO QUATTRE

- 16.10 **Concerto sinfonico**. Musica di Beethoven, Mendelssohn-Bartholdy, Saint-Saens. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Rai. Direttore Paolo Olmi
23.06 **Confidenziale**
RADIOVEINTE
15.38 **Successi in musica**
15.07 **I magnifici dieci**
19.05 **Musica per voi**
22.05 **Il meglio della Hit Parade**

RADIO CINQUE

- 14.05 **La parola e la maschera**, rassegna di teatro contemporaneo ispirato alla figura di Mozart. Da Mozart con amore
15 — **I massimi dell'interpretazione**: Helmut Walcha
16 — **Concerto jazz**, programma a cura di Fabrizio Minasi. Clusone Jazz. Eddie Gomez Quartet
17 — **Il senso e il suono**. I luoghi del poeta, a cura di Romano Costa e Mario Lavagetto. Eugenio Montale; ancora Liguria
17.30 **Oltre il suono**. Johann Sebastian Bach: l'arte della fuga
18 — **Atlante sonoro**, attualità
18.45 **Osservatorio finanziario**

RADIO SEI

- 19.15 **Tendenze della musica contemporanea in Europa**
20 — **Radiotre sulla**, a cura di Stefano Gradi. La elezione di Tito, opera in tre atti di Pietro Metastasio, musica di Christoph Willibald Gluck. Direttore Jean-Claude Malgoire
23.35 **Radiotre sulla**
NOTTURNO ITALIANO
— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
— **Il giornale della mezzanotte** - Ondaverte notte

Cosa vuoi di più
La rapa d'uva?

Noi della WATT RADIO ti proponiamo una permuta che può farti risparmiare molto su un nuovo acquisto. Vieni, valuteremo il tuo vecchio TV (di qualsiasi marca) in base al listino ufficiale dell'usato e tu potrai immediatamente detrarre l'intero importo della valutazione, dal prezzo di un nuovo TV, VIDEOREGISTRATORE, HI-FI o TELECAMERA.

Watt Radio
La Signora del Colore
A BEINASCO VIA VIII MARZO, 4 - APERTI ANCHE LA DOMENICA
FILIALE DI TORINO - C.so G. CESARE 189
20.28.18
Valutazione usato a domicilio

ODEON TV

- 13,30 **Gorilla Force**, cartoni animati
14 **L'allegro mondo di Telford**, cartoni animati
14,30 **Film • La tigre venuta dal fiume Kwai**, di Franco Zeffirelli. Italia avventurosa 1973
16,30 **Film • Uragano**, di John Ford, con Dorothy Lamour. Usa drammatico 1937 — Un povero indiano di un'isola viene condannato a pochi mesi di prigione, ma continua a tentare di evadere e accumula per punizione anni su anni. Evase all'ennesimo tentativo, salvò la vita alla figlia del governatore durante un uragano e riacquistò così la libertà grazie all'intercessione del padre di lei
18 **Automen**, telefilm con Chuck Wagner
19 **Attualmente**, informazione
19,30 **Fiori di zucca cartoons**
20 **Kimbe**, cartoni animati

- 20,30 **De qui all'eternità**, sceneggiato in tre parti, di Buzz Kulik, con Natalie Wood, Kim Basinger, William Devane, Peter Boyle. Seconda parte — Tratto dal bestseller di James Jones, racconta la storia di un gruppo di soldati prima dell'attacco giapponese a Pearl Harbor
22,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm con Glenn Ford
23,30 **Shannon**, telefilm
1,30 **Film non stop**

- 8 **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **Film • Robinson Crusoe nell'America**
10,30 **Film • Titolo non comunicato nell'America**
12,30 **Campione a festa**, trasmissione folkloristica. Ripetizione

RETE 7 PIEMONTE

- 13,45 **Informa 7**, notiziario
14 **Jayce**, cartoni animati
14,50 **Jeannie**, cartoni animati
15,30 **1,2,3 contatto**, cartoni animati
15,55 **Gulp**, giochi in tv
16,40 **Mr. Smarties**, cartoni animati
17,05 **Gobuli**, cartoni animati
18 **Agencia Rockford**, telefilm
19,20 **La auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film • Pasquale Cammarata capitano di fregata**, di Mario Amendola, con Aldo Giuffrè, Nino Di Nino. Commedia 1974 — Iniziazione, con pessimo esito, del figlio statunitense di film di bonaria salita sulla marina. Un ufficiale è un imbecille ma l'ammiraglio lo sopporta perché appartiene ad una famiglia molto importante. I guai seri accadranno quando, per un errore del computer, all'incapace babbo viene affidato il comando di un sommergibile
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a
23 **Film • Super Platoon**
1 **Telefilm**
1,30 **Informa 7**, notiziario

TELESUBALPINA

- 16,30 **Rousters**, telefilm
17,30 **Fifty Fifty**, telefilm
18,30 **Mago Merlino**, telefilm
19 **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, Commento al Vangelo di don Mosso
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Film • L'uomo ombra**, con Myrna Loy, William Powell
22,30 **Agorà**, cristiani e cultura
23 **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

TELETIME

- 13 **Sergente Preston**, telefilm
14,30 **Buonasera onorabile**
15 **Willy**, cartoni animati
16 **Ingresso libero**, programma promozionale
17,30 **Time speciale**
18 **Film • Cadaveri in fuga**
19,30 **Ingresso libero**, programma promozionale
20,30 **Time speciale**
21 **Film • Le chat**
23 **Romagna mia**

MONTECARLO

- 13,30 **Sport show**, Rotocalco sportivo condotto da Marina Sberdella. Nel corso del programma:
— **Sci**, da Maribor. Slalom speciale femminile. Seconda manche
17 **Film • Barquero**, di Gordon Douglas, con Lee Van Cleef, Kerwin Mathews. Usa western 1969 — Un avventuriero impianta un servizio di traghetti su un fiume e della sua iniziativa nasce una cittadina. Un giorno alcuni banditi vi arrivano in cerca di un rifugio sicuro
18 **Mondocalcio**, rotocalco sportivo condotto da Luigi Corbucci, con la partecipazione di Giacomo Bulgarelli e José Altafina
20 **Time news**, telegiornale

- 20,30 **Film • L'isola**, con Michael Caine. Usa drammatico 1980 — Triangolo delle Bermuda. Stavolta sparisce una barca piena di spensierati giganti. La notizia arriva a un giornalista che indaga e fa le solite, sconcertanti scoperte
22,35 **Film • Qualcuno volò sul nido del cuculo**, di Mico Forman, con Jack Nicholson, Louise Fletcher. Usa drammatico 1975 — Il titolo del film fa riferimento ad una frase idiomatica americana che significa «essere pazzi». Si racconta la storia di un piccolo delinquente che per evitare una condanna penale simula la follia e si fa ricoverare in manicomio. Qui scopre ben presto che dietro la maschera di una caritatevole efficienza si nasconde una feroce dittatura esercitata da una terribile capoinfermiera
1 **Film • Omega Syndrome**. Drammatico
2,35 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana

- 8 **Casper**, cartoni animati
8,30 **Natura amica**, documentario
9 **Birdman & Galaxy Trio**, cartoni animati
9,25 **Sci**, da Maribor. Slalom gigante femminile. 1ª manche
10,20 **Sci**, da Kitzbühl. Slalom speciale maschile. 1ª manche
11,25 **Kelly**, telefilm
11,55 **Sci**, da Maribor. Slalom gigante femminile. 2ª manche
12,30 **Angelus**
12,50 **Sci**, da Kitzbühl. Slalom speciale maschile. 2ª manche

RETE MIA

- 15 **Oggi cronaca**, attualità. L'informazione in prima pagina
16,15 **Piacere di conoscerli**, contenitori quotidiani
18,15 **Oggi cronaca**, attualità. L'informazione in prima pagina
18,30 **Hobby e tempo libero**. Spazio informativo con servizi redazionali
19,45 **Diario**, agenda d'informazione
20 **Oggi cronaca**, attualità. L'informazione in prima pagina
20,15 **Andiamo al cinema**, film in programmazione nelle sale di prima visione
20,30 **Il mondo del lavoro**, a cura della redazione romana le attività sindacali
21 **Atlante**, documentario. I viaggi in giro al mondo
21,30 **Signore e signori**, promozionale
22,30 **Bricolage**, guida ai fai da te e agli strumenti necessari
23 **Con simpatia... in casa vostra**, programma commerciale
2 **Notturno per l'Italia**, con rubriche commerciali

RETE A

- 19,30 **Check up ambiente**, attualità a cura di Luigi Martinelli presidente della Regione Lombardia
20 **Neon Luci & Suoni**. Settimanale di musica e cinema
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
21,15 **Gli incatenati**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
22 **Senieri di gloria**, teleorizzonte con Manuel Ojeda
22,30 **Neon Luci & Suoni**. Settimanale di musica e cinema

SESTA RETE

- 18 **I cento giorni di Andrea**, novella
18,30 **Portami con te**, telenovela
19,15 **Mago Merlino**, telefilm
19,45 **Godam**, cartoni animati
19,55 **Attualmente**, informazione
20,30 **Cominciamo in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telefilm
22 **Cash and carry**
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 **Film • 400.000 dollari sull'asso di cuori**

SVIZZERA

- 13,30 **Tg Tredici**
14,45 **Televisiva**, attualità
14 **Bis**, frammenti da 30 anni di spettacolo leggero alla Tsi
14,15 **Sci**, da Maribor. Slalom gigante femminile. 2ª manche
15 **Film • L'eredità magica**, di Zdenek Zelenka, con Martin Perl
16,15 **Bastille... ma non troppo**, telefilm
16,30 **Il Galliel**, documentari
17 **Giro d'orizzonte**, momenti di vita italiana
17,45 **A coniti fatti**, dedicato ai consumatori
18 **Scacchi pensieri**, cartoni
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 **Alfabetto**, attualità
— **Tg Flash**
19 **Il quotidiano**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
20 **Telegiornale**

- 20,30 **Film • Butch Cassidy**, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross. Usa western 1969 — Impresa del leggendario duo di banditi formato da Butch Cassidy e Sundance Kid, il primo, fantasioso e temerario, progetta rapine ai treni. Il secondo è il suo inseparabile socio e un abilissimo pistolero. La loro banda costituisce una compagnia ferroviaria e prende adeguate contromisure. Un gruppo di poliziotti dà la caccia al duo e alla maestra che li accompagna fino in Bolivia
22,20 **Tg Sera**
22,40 **Sabato sport**, notizie, commenti e telegiornale
24 **Musica & musica - Jazz Estiva**. Jazz Lugano 1987 con Crusaders
1 **Television**

- 8,30 **I Puffi**, cartoni animati
8,55 **Yoga anch'io**
9,05 **Victor**, corso di inglese
9,25 **Sci**, da Maribor. Slalom gigante femminile. 1ª manche
10,20 **Sci**, da Kitzbühl. Slalom speciale maschile. 1ª manche
11,15 **Musica e musica**, recital del pianista Sandro D'Ottavio. Musica di Mozart, Rachmaninov
11,45 **Teleopinioni**, il dibattito della domenica a cura di Sergio Raselli
12,45 **Telegiornale**

TELECUPOLE

- 13 **Obiettivo agricoltura**. Prospettive nel Piemonte che cambia
14 **Moda oggi**, attualità
14,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
15,30 **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'oro
18,30 **Colera**, rubrica
— **Informattissima**
19,25 **Tg4**, informazioni regionali e cura della redazione
20 **Settegiorni**, informazione
20,30 **Fidelfo**, opera lirica di Ludwig van Beethoven, con Ian Caley, Elizabeth Gale, Curt Appelgren, Elisabeth Söderström. The London Philharmonic Orchestra. The Glyndebourne Chorus. Direttore Bernard Haitink
— Nell'intervallo: **Tg4**, informazioni regionali e cura della redazione
24 **Speciale con noi**
2 **Tg4**, informazioni regionali e cura della redazione

VIDEO MUSIC

- 13 **Radiorab**
15 **Enrico Ruggeri special**. Il nuovo album «Peter Pan». Ruggeri ama la canzone d'amore ma anche il rock
15,30 **Radiorab**
16 **On the Road**
16,30 **Video a rotazione**
19 **Blue night**
20 **Video a rotazione**
23 **Notte Rock**. La lunga notte di Vercelli è sempre piena di sorprese

TELESTAR

- 15 **Andiamo al cinema**
15,30 **Lucy Show**, telefilm
16 **Daniel Boone**, telefilm
17 **Giudice di notte**, telefilm
17,30 **Agencia Rockford**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Korg**, telefilm
20 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Film • Colli di cuoio**
22,30 **Korg**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
1,30 **Lucy Show**, telefilm

TELE + 2

- 14 **Sportime**, quotidiano sportivo. Prima edizione
14,15 **Assist**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
14,45 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo a cura di Lorenzo Dallari
15,15 **Momenti di sport**, uomini e imprese della storia dell'agonismo
15,45 **Calcio**, campionato inglese. Telegiornale diretto da Oldham-Liverpool
— **+ 2 News**
18 **Tennis - Australian Open**. Replica
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Seconda edizione

- 20 **Tennis - Australian Open**. Replica
1,30 **Tennis - Australian Open**. Telegiornale diretto da Rino Tommasi

- 8,30 **Superstars of Wrestling**, il meglio delle sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
10,30 **Football americano**. Campionato NFL: sintesi di due finali di Conference (replica)
12,25 **+2 News**
12,30 **Sport Time domenica**, programma contenitore e aggiornamenti da studio sui principali avvenimenti sportivi della giornata

TELE + 3

- Ogni due ore dall'una di notte:
— **Film • Bersagli**, con Boris Karloff, T. O'Kelly. Usa drammatico 1968 — Due vicende diverse s'intracciano in un'unica storia: accanto alla storia di un giovane che improvvisamente impazzisce e uccide i familiari, seguiamo quella del declino di un divo dell'orrore

VIDEO UNO

- 17,10 **Cartoni animati**
18 **Documentario**
18,40 **Telenovela**, rubrica
19,30 **La auto della settimana**, promozionale
20,30 **Film • L'accusato**, con Henschel George, Cristina Scodera
22,30 **La auto della settimana**, promozionale
23,15 **Speciale spettacolo**
23,20 **La brigata del Tigre**, telefilm
24 **Nello Larry**, telefilm
0,50 **Andiamo al cinema**

E 21 NETWORK

- 13,15 **Innamorarsi**, telenovela
14,15 **La auto della settimana**, promozionale
15 **Redazione**
18 **Alla scoperta degli animali**, documentario
18,30 **Telegiornale**
20 **Innamorarsi**, telenovela
21 **Calcio fans**, rubrica sportiva
23 **Telegiornale**
23,15 **La auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno non stop**

TELE VAL D'AOSTA

- 14 **Cartoni animati non stop**
18 **Programma per i ragazzi**
18,30 **Cartoni animati**
19 **Attualità**, cinema, anticipazioni cinematografiche
19,05 **Pagine scelte**, programma di informazione
20,30 **Film • Pasquale Cammarata capitano di fregata**, con Aldo Giuffrè, Nino Di Nino. Commedia 1975 — Iniziazione, con pessimo esito, del figlio di Kirk, Michael, decise di rimettere mano al progetto. Dopo aver rifiutato una sceneggiatura stesa dallo stesso Keesey (la trovava troppo letteraria), Forman final-

TV SERA

In cerca di sinonimi con il signor Funari

Funari, sostengono i suoi ammiratori, è uno geniale, parla senza più sulla lingua e chiama le cose col loro nome. Il che significa a quanto è dato di capire dall'ultimo suo exploit che da due giorni a questa parte continua a rimbalzare tra «Mezzogiorno italiano» e «Bibb», che il popolare (pardon, nazionalpopolare) conduttore usa i termini «puttana», «palla» e «merda» al posto dei loro meno impegnativi sinonimi. Qualcuno potrebbe troncargli il discorso chiamando Funari col suo vero nome, ma incorrerebbe probabilmente in una querela. In realtà, non si tratta di una questione terminologica. L'invocazione, sbandierata e ribadita, di puno corporali per chi commette reato, la generica ingiuria contro lo Stato (non contro il governo, per carità, la prudenza non è mai troppa) parlano talmente chiaro da rendere inutile ogni commento sull'opportunità della loro trasmissione via nero. Ciò che conta è che Funari si conferma ancora una volta l'emblema di un'Italia (si spera in via di estinzione) beota e meschina, sempre intesa a lamentarsi per il puro gusto di farlo e per amor di rissa da ballatoio. Col risultato di fare il gioco di



Gianfranco Funari

quasi potenti che crede di infastidire. Ci si appella pure alle regole democratiche e alla libertà d'espressione: applicare un controllo su Funari, a questo punto, non è censura, ma un doveroso atto di mitezza televisiva. Si avvisi chi s'ha da avvisare. Il sonno della televisione genera mostri.

TV SERA

La prima volta di Bogdanovich

TELE + 3 21

«Bersagli (Targets)» (di Peter Bogdanovich, con Boris Karloff, Tim O'Kelly, Nancy Suehl, Peter Bogdanovich, James Brown, Mary Jackson; drammatico; Stati Uniti 1968, durata 90'). Primo film di Bogdanovich, prodotto da Roger Corman e interpretato da una delle più grandi maschere dell'horror classico, Boris Karloff, che morirà poco più di un anno dopo a cui «Targets» tributa il più sentito e affettuoso degli omaggi. L'esordio di Bogdanovich nasce da un contratto rimesso in sospeso tra Corman e Karloff dopo il film «La vergine di cera». Secondo questo contratto, l'attore era in debito col regista di venti minuti di ripresa. Corman però il film, che incontrò immediatamente un buon successo e i favori della critica. Ottimamente fotografato da un maestro come Laszlo Kovacs, «Bersagli», pur costato pochissimo (130.000 dollari) e girato in soli quindici giorni, è un thriller di notevole tensione, interessante anche dal



Boris Karloff

punto di vista dei suoi riferimenti alla società americana contemporanea. Piacente per quel che Bogdanovich pensava del cinema in tv: «Ogni film soffre enormemente ed essere proiettato in tv. Le cose più elaborate e gli effetti più complessi vengono buttati dalla finestra. E' un crimine. Spero che i miei film non vadano mai in tv. Se succedono, starò male da morire».

Dustin Hoffman donna per amore

RAIUNO 0,30

«Tootsie» (di Sydney Pollack, con Dustin Hoffman, Jessica Lange, Teri Garr, Bill Murray, Sydney Pollack, commedia, Stati Uniti, 1982, durata 110'). Commedia amatissima dal pubblico e snobesissima dalla critica, che rimproverò a Pollack un'eccessiva leggerezza. Ma siccome la leggerezza non è ancora un crimine, si consiglia a quanti hanno voglia di ridere di guardarsi non perdere per nessun motivo quest'occasione. Certo ha tutte le ragioni che sostiene che il film, più che di Pollack, è di Hoffman che, in scena dal primo all'ultimo minuto, offre un'interpretazione memorabile. Ma non c'è soltanto lui. Lo affianca un cast affiatatissimo, tra cui spiccano Teri Garr e un'eccezionale Jessica Lange, che per il film ricevette l'Oscar per la migliore attrice non protagonista. Scritto da Larry Gelbart (già sceneggiatore di «Il barone» e «La ballarina») e «I vicini di casa») e dal comediógrafo Murray Schisgal su soggetto di Don McGuire, «Tootsie» raccon-



Dustin Hoffman

to la storia di uno sfortunato attore che riesce a farsi applaudire soltanto travestito da donna. Gli viene offerta la parte di una direttrice d'ospedale in un vacuo sceneggiato televisivo (tutta da gustare la satira delle «soap operas»). E' il successo, ma è anche l'inizio di una serie interminabile di imbarazzanti equivoci. Sino al prevedibile ma esilarante riconoscimento finale.

Nel manicomio di Ken Kesey

MONTECARLO 22,35

«Qualcuno volò sul nido del cuculo» (di Mico Forman, con Jack Nicholson, Louise Fletcher, Scatman Crothers, Danny DeVito; drammatico; Stati Uniti, 1975; durata 134'). Prodotto da Michael Douglas e promesso con una pioggia di Oscar (per il miglior film, la regia, la sceneggiatura, l'attore e l'attrice protagonisti), il film ebbe una gestazione sofferta. Tutto cominciò nel 1962 del romanzo «One flew over the cuckoo's nest» dello scrittore «alternativo» Ken Kesey. Il libro affascinò Kirk Douglas, che volle trarne una pièce teatrale da mettere in scena a Broadway. Il risultato fu un fiasco colossale. Ma Douglas non si diede per vinto e pensò di affidare a Forman la riduzione cinematografica. Il gioco col libro, esordito nel 1965, non giunse mai a destinazione. Otto anni dopo il figlio di Kirk, Michael, decise di rimettere mano al progetto. Dopo aver rifiutato una sceneggiatura stesa dallo stesso Kesey (la trovava troppo letteraria), Forman final-



Jack Nicholson

mente diede inizio alla ripresa. Il film, duramente antipsichiatrico e antiautoritario, è ricco di momenti di geniale commoazione, racconta la storia di un carcerato che, fingendosi pazzo, riesce a farsi destinare a un manicomio. Insofferente ad ogni costrizione, l'uomo riuscirà, seppure per breve tempo, a mutare radicalmente la vita e le abitudini dell'intero ospedale.

RAIUNO

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Toto Tv-Radiocorriere**, gioco con Maria Giovanna Elm
14,15 **Domenica In**, contenitore di varietà condotto da Pippo Baudo. In questa nuova edizione il gioco «Viaggio in Italia» con Lotta Morena e Raffaella Bergè è a spazi dedicati all'attività cinematografica e alla presentazione di un libro
Nel corso della trasmissione:
15,20 **Notizie sportive**
16,20 **Notizie sportive**
18,05 **Tg 1 Flash**
18,10 **90° minuto**
18,40 **Domenica In**, seconda parte. La
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

- 13 — **Tg2 Ore tredici**
13,25 **Tg2 Digiens giovani**
13,45 **Ciao Weekend**, varietà condotto da Giancarlo Magalli e Heather Parisi
18 — **Pomeriggio con lo sport**
— **Biliardo**: campionato italiano di bocce, terza prova
— **Calcio Serie A**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20 **Tg2 Domenica sprint**, condotta da Gianfranco De Laurentis, con Antonella Cierici

RAITRE

- 14 — **Tgr**, telegiornali regionali
14,10 **Tg3 Pomeriggio**
14,20 **Girone all'italiana**, contenitore di varietà ed informazione di Andrea Barbato
16,40 **Schegge**
17,10 **Film** «Il mondo dei robot», di Michael Crichton, con Yui Brynner, Richard Benjamin, James Brolin. Usa 1973 fantascienza. — In un luna park del futuro, una specie di Disneyland, si trovano robot perfettamente congegnati e programmati per far vivere i turisti nella loro epoca preferita. Ma un giorno i circuiti vanno in tilt e i robot si ribellano, massacrando i visitatori
18,40 **Meteo 3 - Tg3 - Domenica gol**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Tgr**, telegiornali regionali
19,45 **Tgr Sport**
20 **Bob Cartoon**

RETE 4

- 13,30 **Buen pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Senieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,45 **La donna del mistero**, telenovela
16,55 **General Hospital**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **La passione di Teresa**, telenovela
19,40 **Primavera**, telenovela

ITALIA 1

- 13 **Streethawk - Il falco della strada**, telefilm
14 — **Studio aperto**
14,15 **Domenica stadio**, rubrica sportiva con Marino Bertorelli e Sandro Piccinini. I «solidi esperti» commentano in tempo reale i risultati della domenica calcistica tra discussioni e continui aggiornamenti
18 — **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson
— **Meteo**
18 — **Studio aperto**, notiziario
19,30 **Benny Hill show** comiche

CANALE 5

- 13 **Tg5**
13,15 **Superclassifica Show**, rubrica musicale condotta da Maurizio Seymandi
13,45 **Buona domenica**, varietà. Lorella Cuccarini e Marco Columbro conducono il contenitore pomeridiano di Canale 5, affiancati da Stirlino, dal mago Binarelli e dal Trettré nella rubrica «Paradisi»
18,10 **Casa Vianello**, telefilm con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini
18,40 **Buona domenica**, seconda parte
20 — **Tg5 - Sera**

- 20,25 **Tg1 Sport**
20,40 **Processo di famiglia**, sceneggiato in due parti di Giuseppe D'Avino e Nanni Fabbri, con Alessandra Martines, Renzo Montagnani, Angiola Baggi. Regia di Nanni Fabbri
22,15 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno. Prima parte
23 **Telegiornale**
23,05 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno. Seconda parte
23,45 **Zona Cesarini**, di Gianni Minà e Rita Tedesco
0,30 **Telegiornale**
— **Che tempo fa**
1 — **Calcio - Coppa d'Africa**. Quarti di finale
2,30 **Film** «I leoni di Pietroburgo», di Mario Siciliano, con Mark Damon, Erna Schurer, Gary Wilson. Italia avventura 1972. Novello Robin Hood in versione russa si batte in aiuto del suo popolo contro l'oppressione dei signorotti locali
— **Programmi non stop**

- 21,10 **Beautiful**, serial tv con Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson
22,15 **Milfaccia causa**, telefilm con Christian De Sica, Stefania Sandrelli, Enrico Montesano, Marisa Laurito, Gigi Proietti, regia di Stefano
23,15 **Tg2 Notte**
23,30 **Meteo 2**
23,35 **Sorgente di vita**, rubrica religiosa
0,05 **Filo rosso Due: Una riflessione su cento anni di storia d'Italia**
0,20 **Anna Kuliscioff** sceneggiato di Luciano Codignola. Regia di Roberto Guicciardini
1,20 **Film** «Le donne degli altri», di Julien Duvivier, con Gérard Philipe, Dany Carrel. Francia commedia 1957. — Un viaggiatore di commercio, donnaiolo impetuoso, viene colto sul fatto da un marito tradito e sfidato a duello. Che fare?

- 20,30 **Film** «L'oca selvaggia colpisce ancora», di Andrew McLaglen, con Gregory Peck, Roger Moore, David Niven, Trevor Howard, G. B. Guerra 1981
22,30 **Tg Ventidue e trenta**, notiziario
— **Meteo 3**
22,50 **Babelia**, rubrica culturale non solo di libri, condotta da Corrado Augias
23,55 «Movie» film in originale con sottotitoli
— **Film** «Manhattan melodrama», di W. S. Van Dyke, con Myrna Loy, Clark Gable, William Powell. America drammatico 1934. — Due orfani vengono allevati da un uomo pietoso e alla sua morte prendono strade diverse. Blake si dà alle vite notturne un po' malfamata, Jim diventa un ingegnere magistrale. L'amante di Blake lo abbandona e incontra proprio Jim e la sposa
1,25 **Appuntamento al cinema**, i trailer delle prime visioni
1,35 **Fuori orario. Cosa (mai) visto**

- 20,20 **La mia seconda madre**, telenovela
22,20 **Dallas**, telefilm con Larry Hagman
23,15 **Domenica in concerto** Sergei Prokofiev: dieci brani da «Romeo e Giulietta» Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Myung Whun Chung
0,15 **Marcus Welby**, telefilm
1,05 **I Jefferson**, telefilm con Bill Cosby
1,40 **Film** «Peccato che sia una canaglia», di Alessandro Blasetti, con Sofia Loren, Marcello Mastroianni, Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni, Michel Simon, Umberto Mignani. Italia commedia 1954. — Il giovane tassista Paolo incontra una cliente che gli chiede di essere portata al mare insieme a due amici. Convinto anche lui a unirsi a loro e fare il bagno, Paolo si accorge appena in tempo che i due stanno cercando di rubargli la macchina
— **Programmi non stop**

- 20,30 **Film** «Il ragazzo del kimono d'oro 3», di Larry Ludman, con Ron Williams, Donian D. Field, Christopher Alan. Italia avventura 1991. — Larry Jones è un ragazzo tranquillo che ama pedalare sulle sue mountain bike. Nella nuova scuola in cui si è trasferito fa amicizia con Gregg, che sta subendo una serie di angherie da parte di un gruppo di teppisti capeggiati da un ragazzo esperto nel karate. Ma Larry nasconde un segreto che non intende rivelare né all'amico, né a Betty, una ragazza che prova simpatia per lui
22,15 **Pressing**, rubrica sportiva. Commenti e pareri sulla giornata di campionato con Raimondo Vianello, Kay Sandvik, Omar Sivori e vari ospiti del mondo pallonaro
23,45 **Mal dire gol**, con le Giapappa Band
0,15 **Studio Sport**, con Giovanni Bruno
0,45 **Studio aperto**, news
— **Film e telefilm non stop**

- 20,30 **Film** «L'orso», di Jean-Jacques Annaud, con l'orso Youk, l'orso Kaar, Tchek Karyo, Jack Wallace, André Lacombe. Francia avventura 1988. — Un orsetto rimasto orfano trova nella protezione di un gigantesco grizzly solitario la forza di battersi nella natura senza moduli non tutti disneyani
22,30 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby
23 — **Italia domande**, con Gianni Letta
24 — **Tg 6 - Notte**
0,05 **Il grande golf**, a cura di Mario Camica
1,35 **New York New York**, telefilm
2 — **Film e telefilm non stop**

- 6,55 **Unomattina**, attualità con Livia Azzariti, Puccio Corona
10 — **Tg1 mattina**
10,05 **Unomattina economia**
10,25 **Supernomina**, telefilm
11,05 **Provaci ancora Harry**, telefilm
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Placere Raluno**, varietà condotto da Gigi Sabani, Toto Cutugno e Elisabetta Gardini. Prima parte
12,30 **Tg1 Flash**
12,35 **Placere Raluno**, varietà. Seconda parte

- 7 — **Piccole e grandi storie**, varietà con telefilm e cartoni animati
8,45 **Agricoltura non solo**, attualità con Bruno Modugno
9 — **Dae - Campus - Filosofia e attualità**. Mirko Grmek - La malattia oggi
10 — **Protestantismo**, rubrica religiosa
10,30 **Film** «La luce fantasma» di Michael Powell con Blinn Hale
11,50 **Tg Flash**
11,55 **I fatti vostri**, varietà condotta da Fabrizio Frizzi

- 9,40 **Sci**. Da Piancavallo Slalom gigante femminile. Prima manche
10,40 **Teletvideo**
12 — **Il circolo della 12**, conduce Romano Battaglia. Nel corso del programma
12,05 **Tg3**
12,30 **Sci**. Da Piancavallo Slalom gigante femminile. Seconda manche
12,30 **Sci**. Da Piancavallo Slalom gigante femminile. Seconda manche

- 8 — **Buongiorno amica**, con Giorgio
8 — **Coal gira il mondo**, telenovela
8,25 **La mia piccola solitudine**
9 — **La valle dei pini**
9,35 **Una donna in vendita**
10,30 **Carl genitori**, gioco condotto da Sandra Milo
11,45 **Stellina**, telenovela
12,20 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Il gioco Jay**, quiz
— **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni animati

- 7 — **Ciao ciao mattina**, varietà
— **Il giro dei quattro nella pallavolo**, cartoni animati
— **Benvenuti Gigi**, cartoni
— **Palla al centro per Rudy**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
8,05 **Supervicky**, telefilm con Tiffany Brissette
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, condotto da Gianfranco Funari

- 7 — **Prima pagina**
8,30 **Arnold**, telefilm
9,05 **Film** «Il grande Gatsby», con Robert Redford, Mia Farrow. Usa drammatico 1974
11,50 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz con Claudio Lippi
12,40 **Non è la Rai**, varietà con Enrica Bonaccorti
13 — **Tg 6 News**, notiziario

GRP

- 14 — **Un uomo e due donne**, telenovela
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica. Conduce Paola Protti
19 — **Dai tribunali di Torino**
19,30 **Barriera**, telefilm
20 — **Si è giovani solo due volte**, telefilm
20,30 **Film** «L'isola del peccato», di Stuart Heister, con Linda Darnell, Tab Hunter, Donald Gray. Usa drammatico 1951. — Un aereo precipita su un'isola sperduta dove già si trovano un ragazzo e una donna naufraghi. Il pilota si salva grazie alle cure di lei, ma ben presto nascono tensioni con il giovane. Arrivati i soccorsi, i tre tornano alla civiltà
23 — **L'antologia del Cetra**
23,30 **Film** «Non sei mai stata così bella», di William A. Seiter, con Fred Astaire, Rita Hayworth, Adolphe Menjou, Xavier Cugat, Adele Mara, Leslie Brooks. Usa musicale 1942. Un ballerino mira alla conquista della bella figlia di un produttore discografico. Tutti sforzi alla fine ce la fa
— **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

- 13,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
14,30 **Hot Rod**
15,30 **I concerti del caffè San Carlo**, replica
16 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
17,30 **Nel segno di Roma**
19,30 **Dimensione Oceano**, documentario
20,30 **I racconti del maresciallo**, sceneggiato con Arnoldo Foà
21,30 **Fbi - Francesco Bertolazzi investigatore**, sceneggiato con Ugo Tognazzi
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 **Film** «Melodie eterne», di Carmine Gallone, con Gino Cervi, Conchita Montenegro, Paolo Stoppa, Laura Gazzolo. Italia musicale 1940. Biografia di Mozart diretta da uno specialista della trasposizione cinematografica di celebri opere e di vite di grandi musicisti (un genere che a quei tempi era in testa al record d'incasso). L'unico scivolone nella carriera d'autore di Gino Cervi del tutto fuori dal personaggio
2 — **Le auto della settimana**

ITALIA 7 (Telecity)

- 13,30 **Film** «Destinazione Terra», di Jack Arnold, con Richard Carlson, Barbara Rush. Usa fantascienza 1953
15 **La terra dei giganti**, telefilm
16 — **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Film** «Honkytonk Man», di e con Clint Eastwood, Kyle Eastwood. Usa drammatico 1982. — Ambientato ai tempi della grande depressione narra i vagabondaggi di un cantante country che sa di essere condannato dalla leucemia ma che continua sino all'ultimo a vivere «on the road» accompagnato solo dalla sua musica e dall'affetto di un nipote
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Film** «A mezzanotte va la ronda del piacere», di Marcello Fondato, con Claudia Cardinale, Monica Vitti, Giancarlo Giannini. Italia commedia 1975
22,30 **Movin' on**, telefilm
23,30 **Film** «Liquirizia», di Salvatore Samperi, con Christian De Sica, Ricky Gianco, Barbara Bouchet. Italia commedia 1979. — Scatenati goliardi degli Anni 60 allestiscono folle recite studentesche che finiscono disastrosamente

QUARTARETE

- 12,30 **La grande lotteria**, telefilm
13,30 **Masquerade**, telefilm
15 **Film** «Titolo non comunicato dall'emittente»
17,30 **Film** «San Giovanni decollato», di Amleto Paoletti, con Totò. Italia commedia 1940. — Il portinaio è clabattino Agostino venera l'immagine di San Giovanni decollato situata nel cortile del suo stabile e litiga ogni giorno con gli inquilini per la rumorosità del suo personale culto
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **Film** «Yeti - La leggenda continua», di Charles B. Pierce, con Jimmy Glen, Cindy Butler. Fantascienza
22 — **Juve-Toro newsw**
22,30 **Frutto proibito**, spettacolo di varietà
23,30 **Automarket tv**, le migliori occasioni di mercato dell'usato
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**
0,30 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,45 **Dolce notte**, varietà
1 — **Excelsior made in Italy**, spettacolo di varietà

QUINTARETE

- 14 — **L'albero della cuccagna**, programma folcloristico
15 — **Milielede**, promozionale
17 — **La piccola Nelli**, cartoni animati
17,30 **Godam**, cartoni animati
18 — **Milielede**, programma promozionale
18,30 **Teletv**
19 — **Milielede**, programma promozionale
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, trasmissione folcloristica
21,30 **Persuasione**, telefilm
22,30 **Milielede**, programma promozionale
0,30 **Film** «Casablanca», di M. Curtiz, con Ingrid Bergman, Humphrey Bogart. Usa drammatico 1942. — A Casablanca, nella sala da gioco di Rick, si danno ritrovo disertori, profughi, ladri e contrabbandieri. Un giorno arriva una donna che lui ha disperatamente amato, in compagnia del marito, eroe antinazista. Rick potrebbe tenere in pugno tutti quanti, ma alla fine sacrifica il suo amore permettendo alla coppia di lasciare Casablanca
2 — **Film non stop**

TVZ PATHE

- 14 — **God Sigma**, cartoni animati
14,30 **Don Chuck**, cartoni animati
15 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
15,30 **Deikengo**, cartoni animati
16 — **Matt e Jenny**, telefilm
16,15 **Cuori nella tempesta**, telefilm
17,15 **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Sekigahara l'ascesa dello Shogun**, sceneggiato
19 — **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **Ramsie la strega**, cartoni animati
20,25 **Film** «L'onorevole Angelina», con Anna Magnani. Italia commedia 1947. — Angelina, energica popolana, è presa in giro da alcuni politici che riescono a farne un onorevole per i loro interessi. Quando se ne accorge abbandonando la politica
23 — **Il compra tv**, programma promozionale
1 — **Catch**, campionati mondiali

RADIOUNO

- 13,20 **Sempre di domenica**, a cura di M. Arbore Viviani
14,05 **La vita è sogno**. Programma condotto da Edoardo Ballone
14,27 **Tutto il calcio minuto per minuto**. In studio Massimo De Luca e Luigi Coppola
17,30 **Stereopili**, con Marco Menusso e Pascale Seccone
18,20 **Tuttobasket**
19,30 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa a cura di Gian Paolo Favero
19,35 **Mol come voi**
20,10 **Amele è scomparsa**, sceneggiato
20,30 **Masbeth**, melodramma tragico in

- questo atti. Testo di Francesco Maria Pave, musica di Giuseppe Verdi. Con P. Fischer-Diskau. Gracia Bumbry. Direttore Wolfgang Sawallisch. Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Vienna
22 **Saper dovreste**
22,52 **Bolmore**
— **Telegiornale**
23,20 **Stereopili**
18,20 **Tuttobasket**
19,30 **Stereopili Festa**
21 — **Stereopili**

RADIO DUE

- 11 **Parole nuove**, a cura di Dino Basili
12,15 **Mille e una canzone**, conduce in studio Donatella Moretti
12,50 **Hit parade**, presentano Elisabetta Grande e Mario Tagliaberi
14 — **Mille e una canzone**
14,30 **Una domenica così**, incontri, ascolti, nascosti di Radiodue sono e presentati da Silvia Toso
17,30 **Fine settimana di Radiodue: «Pasasfilm»**. Un programma di Anna Leonardi
18,32 **Striscia comica**
18,35 **Musica da ballo**
19,55 **Classica**, autoritratto d'interprete di

- Laura Padellaro
21 — **Ritornano i nostri**, corso di recupero della canzone italiana
21,30 **Lo specchio del cielo**, autori/ratti segnalati raccolti da Alberto Zanazzo prima di un altro lunedì
22,41 **Suonotte Europa**. Antonio Spinoza. A cura di Francesco Bolzoni
— **RADIOVERDERA**
14,27 **Tutto il calcio minuto per minuto**
19,55 **Fine settimana**
20,31 **I magnifici dieci**
21,07 **Musica per voi**

RADIO TRE

- 14 — **Passeggiando con figure**. Personaggi ed interpreti del nostro tempo. Giuliano Briganti
17,30 **Settimane di Berlino 1991-92**. Direttore Nikolaus Harnoncourt, orchestra dei Berliner Philharmoniker. Musica di W. A. Mozart
18 — **La parola e la maschera**. Da Mozart con amore, rassegna di teatro contemporaneo ispirato alla figura di Mozart
20,15 **Mosaique**. L'altra Torino: immagini segrete e notturne nelle pagine degli scrittori italiani
21 — **Radiotre suite**, a cura di Stefano Go-

- radi. Dall'Aula «Caldora» di Cosenza. V.B. Festival «Musica d'oggi» 1991. Direttore Marcello Panni
22,30 **Blas Note**, «Suoni paralleli». Un programma di Arturo Sallari
23,20 **Il senso e il suono**. «I luoghi del suono», di P. Costa e M. Lavagetto. Eugenio Montale. Ancora Liguria
— **NOTTURNO ITALIANO**
— **Programmi culturali, musicali e di informazione**
24 — **Il giornale della mezzanotte** - Ondaverde notte

Watt Radio
La Signora del Colore Propone.
A BEINASCO VIA VIII MARZO, 4 - APERTI ANCHE LA DOMENICA
FILIALE DI TORINO C.SO G. CESARE 189
PERMUTE APPARECCHI DI FINE SERA
ASSISTENZA PRONTA INTERVENTO IN SELE
VALUTAZIONE DELL'USATO A DOMICILIO

TV 28"
SCHERMO PIATTO
STEREO, TELEVIDEO, CON TELECOMANDO
890000
+IVA

TV PORTATILE 14"
CON TELECOMANDO
290000
+IVA
20.28.18
PER LE PERMUTE, VALUTAZIONE
DEL TUO USATO A DOMICILIO

ODEON TV

- 13,30 **Automan**, telefilm
14,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
15,30 **Domenica con Happy End**, rivediamo insieme i momenti più belli e interessanti di questa settimana
16,30 **FILM • Robinson Crusoe**, il naufrago del Pacifico, di Jeff Russo, con George Marshall, Mauro Sambucini, Amedeo Trilli, Italia avventura 1951
18 — **Domenica con Rosa Salvagla**, rivediamo insieme i momenti più belli e interessanti di questa settimana
19,30 **Flori di zucca**, cartoni animati
20 — **Blancaneve a Beverly Hills**, telefilm
20,30 **FILM • Risposta armata**, Fred Olen Ray, con David Carradine, Lee Van Cleef, Usa avventura 1981 — Una famiglia di ex reduci del Vietnam si trova coinvolta in una guerra di bande a Chinatown (i capi del clan si contendono una statuetta di giada). Quando due dei figli sono uccisi, il padre e il figlio superstita vanno alla caccia degli uomini del clan e li distruggono
22 — **FILM • O' zappatore**, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Gerardo Amato, Italia drammatico 1980 — Mario figlio di contadini, dopo tanti sacrifici dei suoi, diventa avvocato. Trasferitosi a Napoli incontra Nancy, si monta la testa e disconosce i genitori — **Film non stop**

MONTECARLO

- 13,30 **Lisa Stansfield: Change Special**
14 — **Qui si gioca**, con Roberta Termini e José Altafini
15 — **Basket**, Campionato italiano di serie A
17,55 **FILM • Gente allegria**, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, Hedy Lamarr, John Garfield, Usa commedia 1942 — Un gruppo di paesani californiani, di origine massicana, vive liberamente, lavorando poco, cantando e bevendo. Uno di loro si innamora di una ragazza che lo vuol far diventare un lavoratore
20 — **Tmc News**, telegiornale
20,30 **Galagoi**, rubrica sportiva con Alba Parletti, José Altafini, Massimo Caputi, Walter Zenga
22,30 **Ladies and Gentlemen**, attualità
23,20 **America's Cup**, presentazione della sfilata velica
0,30 **FILM • Shaft colpisce ancora**, di G. Park, con Richard Roundtree, Moses Gunn, Joseph Mascolo, Rosalind Miles, Usa poliziesco 1972 — Investigatore privato di colore riceve una telefonata dal fratello della donna che è con lui. E poco dopo questi viene ucciso in un'esplosione dell'edificio in cui si trova. Shaft sfida la mafia e si mette alla ricerca del colpevole
2,25 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana

SVIZZERA

- 12,45 **Tg Tredici**
12,55 **Scl**, da Kilbuehel seconda manche slalom maschile
13,40 **Telesettimana**
14,10 **Superfilp**, gioco a premi
14,30 **FILM • Tarzan e i cacciatori d'avorio**, con Lex Barker, Usa avventura 1953
15,45 **La festa del Ringraziamento**, cartoni animati
16,30 **Cuori senza età**, telefilm
16,55 **Superfilp**, gioco a premi
17,10 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney**
18 — **Notizie sportive**
18,05 **Natura amica**, documentari
18,35 **La parola del Signore**, conversazione evangelica
18,45 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori a cura di Gianrico Corti
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Una questione d'onore**, sceneggiato in due puntate con Ben Gazzara, Robert Vaughn, Paul Sorvino, Donna Mitchell, Regia di Jud Taylor. Prima puntata
21,40 **Il Teatro**, Teatro paravento di Locarno
22,45 **Tg Sera**
22,55 **Weekend Sport**, risultati e commenti della giornata sportiva
23,05 **Teleopinioni**
0,05 **Musica & Musica**, Musiche di S. Prokofiev: Aleksandre Nevskij, cantata per mezzo soprano, coro e orchestra op. 78. Mezzo soprano Jachviga Rappé, orchestra della Suisse Romande, direttore Armin Jordan
0,40 **Textvision**

TELE + 2

- All'interno di **Sport Time Domenica**:
13 — **Tennis**, Australian Open (replica)
17,15 **Pallavolo**, in diretta l'incontro del campionato italiano maschile Sisley Treviso-Gabeca Montichiari. Telecronista Lorenzo Dallari
19,15 **Basket**, campionato Nba Detroit Pistons-Chicago Bulls (diretta)
21,30 **Pugilato**, Taylor-Brown (differita)
23,30 **Pallavolo**, replica dell'incontro del campionato italiano maschile Sisley Treviso-Gabeca Montichiari. Telecronista Lorenzo Dallari
1,30 **Tennis**, in diretta Australian Open. Telecronista di Rino Tommasi
9,30 **Tennis**, in diretta Australian Open. Telecronista di Rino Tommasi

TV COMMENTO a cura di Dario Buzzolan

L'amore secondo i coniugi Ferrara

Uffa, artecco il sesso in tv. Dopo i recenti e colossali fiaschi e dopo la retro-marcia in extremis per *«Lezioni d'amore»* condotto da Sandra Monteleone, la Fininvest rilancia la carta-eros affidando *«Lezioni d'amore»* - udito udito - a Giuliano Ferrara e alla moglie Anselma Dell'Olio. I quali, tra qualche settimana, inizieranno a spogliare al pubblico come far bene l'amore. Si occuperanno di tradimenti, di sentimentalismo, di fantasie, di attrazione, di teoria o di pratica sessuale. E domani sera, alle 20,30, di tutto ciò ci daranno un assaggio su Italia 1. Ma come, obietterà qualcuno, le lezioni non le tengono i professori? Vero. E i professori non devono essere degli specialisti? Indubitabile. E per di più qualificati per insegnare? Sacrosanto. E allora che ci fanno Ferrara e la moglie ad illustrarci le vie dell'eros o della coppia? Proprio loro che, con rispetto parlando, tutto imparino fuorché certi pensieri? Nulla. Sono lì e basta. Questo risponde la tv. Fanno audience, quindi anche se dicono frangere va bene lo stesso. E poi Ferrara se l'è cavata benissimo quando, in *«L'istruttoria»*, ha parlato di trasgressioni. Competenza? E cosa sono? Far condurre la tra-



Giuliano Ferrara

smissione ad un sessuologo? Per carità, mica siamo a Raitre... Ma allora, se Ferrara conduce *«Lezioni d'amore»*, sia concesso riproporre un appello a suo tempo lanciato proprio da queste colonne: vogliamo Carosone a *«Quark»* (o, in alternativa, Barbato a *«C'eravamo tanto amici»*).

TV STASERA

Il film di Crichton con i suoi robot

RAITRE 17,10

«Il mondo dei robot» (di Michael Crichton, con Yul Brynner, Richard Benjamin; fantascienza; Stati Uniti, 1973; durata 88'). Per convincere un produttore della validità di questo classico della fantascienza anni 70, il regista Michael Crichton dovette faticare non poco. Fummo in molti a rifiutare il soggetto e solo la MGM accettò di realizzarlo, a condizione però che Crichton accollasse un budget ridottissimo. Il film ultimato fu presentato una prima volta alla produzione, che lo giudicò inaccettabile. Rimontato da cima a fondo venne di nuovo stroncato, ma si decise di distribuirlo ugualmente. E fu un successo immediato e strepitoso. La vicenda immagina un enorme parco di divertimenti strutturato in modo tale che ogni visitatore possa calarsi nella sua epoca storica preferita, attorniato da perfette ricostruzioni d'ambiente e da automi che riproducono in tutto e per tutto l'atteggiamento umano. Caso vuole che un giorno i robot si ribellano e



Michael Crichton

prendono a sterminare i visitatori. Con una fuga che parte dal selvaggio West e continua nel mondo romano e in quello medievale, il protagonista Peter Martin curcherà disperatamente di mettersi in salvo. Fuorvi del film, un gelido Yul Brynner nei panni del «cavaliere nero» (il personaggio che lo rese famoso in *«Il magnifico sarto»*), questa volta però in versione meccanica.

Mastroianni, De Sica e la Loren

RETEQUATTRO 1,40

«Peccato che sia una canaglia» (di Alessandro Blasetti, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Vittorio De Sica; commedia; Italia, 1954; durata 95'). Tratto dal racconto *«Il fanatismo»* di Alberto Moravia e sceneggiato da Suso Cecchi D'Amico, Ennio Flaiano e Alessandro Continenza, il film rientra nello schema di commedia che Blasetti andava consolidando e che, puntando sulla caratterizzazione del personaggio, si avvaleva col tempo le basi per la creazione di un divismo nazionale. Il che dilata sul nervi a non pochi illustri critici, tanto che uno di essi non esitò, all'indomani dell'uscita del film, a scrivere a proposito della Loren: *«Sarà magari domani un'attrice sul serio, se bluffò meno e studiò di più, ma oggi è una modesta principessa il cui repertorio mimico non supera le possibilità di una girl di rivista»*. Divi a parte, il film è divertente e ha dalla sua un ritmo senza cedimenti e l'ottima forma di Mastroianni e De Sica.



Sophia Loren

La vicenda: un tassista, Paolo, si imbatte in Lina, bella e abiliatissima nel furto. Insieme a due compari, la donna cerca di rubargli l'auto. Fallito il colpo, Paolo cerca di trascinare Lina alla polizia, ma lei riesce a dileguarsi. La rincorrerà pochi giorni dopo e si imbatte pure nel padre, altro testafiume patentato. Ma alla rabbia, ovviamente, sarà subentrato l'amore.

Storia di Youk tenero orsello

CANALE 5 20,30

«L'Orso» (di Jean-Jacques Annaud, con Tcheky Karyo, Jack Wallace, André Lacombe; Francia, 1988; durata 100'). Splendide immagini e buoni sentimenti per quello che resta forse il film più fortunato del regista di *«La guerra del fuoco»* e *«Il nome della rosa»*. Annaud strutta il suo gusto per la natura primordiale e incontaminata per lanciare un toccante messaggio ecologico e animalista a grandi e piccoli. Il film fu rimproverato di eccessiva antropomorfizzazione degli animali e in effetti resta poco comprensibile la scelta di doppiare Youk, l'orsacchio protagonista, con i lamenti e i sospiri di un bambino. La lavorazione fu di quelle storiche: una troupe di duecento componenti, dieci orsi perfettamente addestrati con rispettivi domatori, riprese in situazioni estreme nelle località più impervie delle Dolomiti e del Canada, costi da capogiro. La storia è quella di Youk, dolcissimo orsello che ha preso la madre in una trappola e che viene preso



Una scena del film

in consegna da Kaur, enorme plantigrado colmo di rancore verso gli uomini che cercano in tutti i modi di abbatterlo. Il viaggio del piccolo Youk è doppiamente istruttivo: lui scopre la vita (indimenticabile la sequenza dell'incubo generato dai funghi allucinogeni), lo spettatore apprende - questa la morale del film - che gli animali, spesso, sono meglio degli uomini.

RETE 7 PIEMONTE

- 13,45 **Informa 7**, notiziario
14 — **Jeyce**, cartoni animati
14,50 **Jeannie**, cartoni animati
15,30 **Zero Zero carbonella**, cartoni
15,55 **Famiglia Partridge**, telefilm
16,45 **Ginger**, cartoni animati
17,05 **Verdepiastacchio**, programma per ragazzi
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,20 **La auto della settimana**, programma promozionale
20,20 **FILM • L'ultima corsa**, di John Leone, con Henry Fonda, Ellen Brennan, John Byner. Usa commedia 1976 — Un camionista finisce in ospedale e rischia di tutto: anche di perdere il suo camion di cui non riesce più a pagare le rate
22,40 **Informa 7**, notiziario
24 — **FILM • Manhattan Baby**, di Lucio Fulci, con Martha Taylor, Christopher Connelly, Italia horror 1982 — Una bimba americana va in vacanza in Africa assieme alla mamma giornalista e al papà archeologo. Tornando a New York si rivela portatrice suo malgrado di potenti maledizioni acquisite in vacanza
1,30 **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

- 15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
17,45 **Auditorium**, la musica nel mondo
18,15 **Oggi cronaca**, L'informazione in prima pagina
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo
19,30 **Cristiani oggi**, programma di religione
20 — **Oggi cronaca**, L'informazione in prima pagina
20,15 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
20,30 **Italia è...**, gli itinerari turistici a cura di Pino Costa
22,30 **Bricolage**, guida al fai da te e agli strumenti necessari
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturmo per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

- 11,30 **Pronto emergenza**, telefilm
12 — **Motori non stop - Auto oggi**, rubrica di motorismo
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo di varietà
16,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica contenitore
17 — **Uomini, del e cannoni**, documentario
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Sette giorni e Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, interviste e commenti sui risultati dello sport regionale
20,30 **Gli occhi dai gatti**, telefilm
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Sport flash**, interviste e commenti sui risultati dello sport regionale
1 — **Speciale con noi**

TELE + 3

- Ogni tre ore dall'una di notte
FILM • Le tre spade di Zorro, di Riccardo Blasco, con Guy Stockwell, Italia avventura 1963 — In California il cavaliere mascherato Zorro si batte contro i soprusi del governatore. Costui lo cattura e gli uccide la moglie. Ma rimane il figlio piccolo che, dopo 15 anni, prenderà anche lui la maschera e il costume di Zorro e, affiancato dal padre (nel frattempo riuscito a liberarsi), farà tremenda vendetta

VIDEOOUNO

- 14,30 **Pallavolo**, Serie A2 femminile: Galup Pinerolo-Aisurgel Palermo
16 — **Diario della civiltà**, documenti
17,10 **Cartoni animati**
18 — **I detectives**, telefilm
19,30 **La auto della settimana**, programma promozionale
20,30 **FILM • L'età del malessere**
22,20 **Week end**
22,30 **La auto della settimana**
23,15 **Speciale spettacolo**
23,20 **Le brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Hallo Larry**, telefilm

TELESUBALPINA

- 14,30 **Settegiorni**, informazione
15 — **FILM • Vento del Sud**, con Lesley Ann Warren. Quarto episodio
17,30 **Filodiretto**, a cura di Dario Rosso
19 — **Piemonte chiesa**
19,25 **Celebriamo la parola**, a cura di don G. Garbiglia
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **FILM • Sinbad il marinaro**, con D. Fairbanks Jr., Maureen O'Hara
22,30 **Documentario**

RETE A

- 19,30 **Settimana nel mondo**, a cura dei servizi giornalistici di ReteA
20 — **Neon luci & suoni**, programma di musica e cinema
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
21,15 **Gli incatenati**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela con Veronica Castro, Manuel Ojeda, Guillermo Gil
22,30 **Neon luci & suoni**, programma di musica e cinema

VIDEO MUSIC

- 7 — **I video della mattina**, *Ombre rosse*, l'ultimo video di Teresa De Sio
13 — **Gino Paoli special**
14 — **Video novità**
15 — **Southside Jonny special**
15,30 **Best of Hot Line**
16 — **Eugenio Ruggieri in concerto**
16,30 **Best of Hot Line**
18 — **I video della domenica**
21,30 **On the Road**
22,30 **Blue Night**
23 — **Notte rock**

E 21 NETWORK

- 13,15 **Calcio fans**
14,15 **La auto della settimana**, programma promozionale
15 — **Redazionale**
18,15 **Pallavolo**
19,30 **Notes**
20 — **Redazionale**
21 — **Fuori gioco**, rubrica
23 — **Notes**
23,15 **La auto della settimana**, programma promozionale
24 — **Fuori gioco**, rubrica

TELETIME

- 14,30 **Time speciale**, attualità e informazione
15 — **FILM • Il triangolo delle Bermuda**, di René Cardona Jr., con Gloria Guida, John Huston, Marina Vlady, Claudine Auger, Italia-Messico drammatico 1978
17 — **FILM • Totò imperatore di Capri**
19 — **Profondo vero**
20 — **Ingresso libero**, programma promozionale
21 — **Romagna mia**, spettacolo folcloristico

SESTA RETE

- 14,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
15 — **Portami con te**, telenovela
16 — **FILM • L'amore**
18,15 **Mago Pancione Eteclù**, cartoni
18,45 **Godam**, cartoni
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22 — **Cash and carry**, promozionale
23,30 **FILM • Flamengo - il re del calcio**
2 — **L'occasione**

TELESTAR

- 13,30 **FILM • Nebbie sul mare**
15,30 **Giudice di notte**, telefilm
16,30 **FILM • Paquito**, di Charles Crichton, con Maurice Reyna, Virgilio Texeira, Marianne Benet, G.B. commedia 1967
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica di attualità cinematografica
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **FILM • La casbah di Honolulu**
22,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **FILM • I fratelli del kung fu**

TELE VAL D'AOSTA

- 14 — **Cartoni animati non stop**
18 — **Dedicato ai ragazzi**
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, rubrica di informazione regionale
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **Magazine**, rubrica di viaggi e turismo
21,15 **FILM • Titolo non comunicato dall'editore**
23 — **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Telefilm**



DAL 16/1/92 al 31/1/92

(Salvo esaurimento scorte)

SPETTACOLARE 3 × 2

NEI SUPERMERCATI

COMETA

SI RITIRANO BUONI

«PASSLUNCH»

E «RISTODAY»

ELENCO INDIRIZZI:

VENARIA - Via L. da Vinci, 50 - Centro Commerciale «I PORTICI»

(Orario: 8,30-13,00 / 15,30-19,30 **LUNEDI' MATTINO CHIUSO**)

GRUGLIASCO - Via Prospero, 4

(Orario: 8,30-13,00 / 15,30-19,30 **MERCOLEDI' POMERIGGIO CHIUSO**)

BEINASCO - Via Torino, 68

(Orario: 8,30-13,00 / 15,30-19,30 **GIOVEDI' POMERIGGIO CHIUSO**)

TORINO - Via Salbertrand, 35

(Orario continuato: 8,00-20,00 **MERCOLEDI' POMERIGGIO CHIUSO**)

TORINO - Via Ticineto, 10 (Angolo Via Tripoli)

(Orario: 8,30-12,30 / 15,30-19,30 **SABATO CONTINUATO 8,00-20,00**

MERCOLEDI' POMERIGGIO CHIUSO)

TORINO - Via Filadelfia, 237 (Angolo Via Nuoro)

(Orario: 8,00-13,00 / 15,00-20,00 **MERCOLEDI' POMERIGGIO CHIUSO**)

TORINO - Via Gaidano, 65

(Orario continuato: 8,00-20,00 **MERCOLEDI' POMERIGGIO CHIUSO**)

FAI LA SPESA CON LA CARTA

BANCOMAT

NEI NOSTRI SUPERMERCATI PUOI FARLO

AL REGIO Gran successo per le coreografie del celebre Sir Frederick Ashton
Scintillanti i protagonisti ospiti, ottima prova del corpo di ballo torinese

Piccioncini e humour britannico

TORINO • Se la storia della cultura di danza è determinata dalla catena di riscoperte per immagini delle opere consegnate al repertorio, il riproporre con fedeltà e rigore anche nel nostro Paese ciò che è stato acquisito alla tradizione internazionale è il migliore contributo che si possa dare alla più effimera delle arti ed il riconoscente omaggio ai grandi autori di tanti sinora sconosciuti capolavori.

Serale d'autore ieri al Teatro Regio, protagonista Sir Frederick Ashton con i due gioielli *Faade* e *Les deux pigeons*, quest'ultimo mai rappresentato in Italia, entrambi interpretati dal Corpo di Ballo del Regio con sfoltite ospiti Sandra Madgwick, Michael O'Hare, Elisabetta Armato ed il solista scaligero Giuseppe Arena.

Faade è un balletto in un atto creato a Londra da Ashton il 26 aprile 1931 per la Camargo Society ed il Cambridge Theatre, sulla sola suite orchestrale composta da William Walton, per ridotto complesso cameristico, quale accompagnamento ad un trattamento per voce recitante costituito da una serie di poemetti senza sviluppo logico, o basati sull'interazione fra parole, *nonsense*, fonemi onomatopeici e variazioni metriche.

Una *tour de force* satirico-linguistico di puro humour britannico ideato e recitato attraverso un magafono (con la collaborazione di Constant Lambert) da

Edith Sitwell calata dietro un fondale surrealistico: la «Facciatina», appunto. Furono proprio queste caratteristiche verbali a stimolare la fantasia di Walton verso un audace e irriverente impasto di jazz, ritmi classici e stravinskiani, finalizzati a fare il verso alla dissacrante raccolta poetica. Ripetutamente ritoccata e orchestrata dal compositore, grande ammiratore di Schoenberg, la partitura di *Faade* è stata da qualche musicologo (come il MacDonald) apparentata al *Pierrot Lunaire*, ma anche al *Poliström* di Eisler e al *Frauentanz* di Kurt Weill. Affascinato da questa sofisticata parodia, Ashton la utilizzò per una serie di spumeggianti quanto eterogenee danze fortemente caratterizzate, sfoggiando i manierismi stilistici dei balli alla moda e sfoderando una tale originalità e freschezza d'invenzione da suscitare immediati, entusiastici consensi.

Il balletto non ha altra pretesa che di essere una sorta di briosa rivista a numeri, curati nei dettagli con consumata abilità e perfezione formale, che privilegia la spensierata fatuità sentimentale piuttosto che i conflitti assistenziali. Il tocco realistico è assente soltanto «di facciata» e come visto in dissolvenza. Gli otto numeri che prendono di mira tanto le danze folk che quelle teatrali e di sala, sono stati riprodotti da Faith Worth con gli spi-

ritosi costumi di John Armstrong. La *Scottish Rhapsody* iniziale volta in burlesco non soltanto le danze dell'Highland, ma anche il classico «pas de trois», come nel momento in cui il ballerino solleva in due partners che si scontrano in aria.

Nel *Yodelling* prevale uno humour infantile. Una lattina civetta maliziosamente con tre mondanari, mimando con essi anche la mungitura di una mucca, e baciando a turno i tre maldestri ammiratori che si contendono la sua grazia. Quel *Les deux pigeons*, come nel momento in cui il ballerino solleva in due partners che si scontrano in aria. E un assolo di strepitosa difficoltà tecnica (splendidamente reso da Elisabetta Armato) nel quale compare un «double tour en l'air» del tutto inusuale per un interprete femminile, ma nel quale si fa anche «marrame» alle artificiose variazioni «alla Petipa». Segue un *For Trot* per due coppie «Anni Venti», quindi un *Waltz* per quattro ragazze abbigliate «alla Degas» ma che schiumolano le Hoffman Girls. Nel *Popular Song* due ballerine in giacca a righe e paglietta rievocano col tip-tap l'atmosfera del music-hall, mentre nel *Tango-Pasodoble* Dego fa la parodia non soltanto del tango da sala, ma dei languorosi latin-lovers professionisti. Il contrasto tra il goliardico seduttore e la svampita debuttante è una irresistibile e buffa combinazione di ledio e intelligenza. Una travolgente *Tarantella* accom-



Elisabetta Armato e Michael O'Hare in un passo di «Les deux pigeons»

muna nel finale tutti gli spiritosi interpreti.

Pagina di romantica e delicata atmosfera, e metafora dell'amore trionfante il secondo balletto della serata. Quel *Les deux pigeons*, come nel momento in cui il ballerino solleva in due partners che si scontrano in aria. E un assolo di strepitosa difficoltà tecnica (splendidamente reso da Elisabetta Armato) nel quale compare un «double tour en l'air» del tutto inusuale per un interprete femminile, ma nel quale si fa anche «marrame» alle artificiose variazioni «alla Petipa». Segue un *For Trot* per due coppie «Anni Venti», quindi un *Waltz* per quattro ragazze abbigliate «alla Degas» ma che schiumolano le Hoffman Girls. Nel *Popular Song* due ballerine in giacca a righe e paglietta rievocano col tip-tap l'atmosfera del music-hall, mentre nel *Tango-Pasodoble* Dego fa la parodia non soltanto del tango da sala, ma dei languorosi latin-lovers professionisti. Il contrasto tra il goliardico seduttore e la svampita debuttante è una irresistibile e buffa combinazione di ledio e intelligenza. Una travolgente *Tarantella* accom-

stinguibile amore, unica fonte della vera felicità. Capolavoro di coreografia poetica, il balletto mette a nudo l'illusorietà di ogni fallace passione, il sentimento senza sentimentalismi, l'emozione senza sdolcinataggine, l'affetto durevole vincente sull'effimero sogno. Stupendamente lirico il passo a due finale che ricompone l'amore andato in frantumi, con i due giovani che cominciano a danzare con rumormo, senso di colpa e tormento, per terminare rasserrenati da un sentimento che mai più si estinguerà.

Scintillanti protagonisti, Sandra Madgwick ha caratterizzato con morbida flessuosità e algera mimica la fanciulla abbandonata; Michael O'Hare il fedifrago, focoso pittore; Elisabetta Armato l'affascinante gitana dagli abbaglianti virtuosismi. Solisti e l'intero corpo di ballo hanno eseguito con rimarchevole bravura le prodezze tecniche degli insiemi, assimilato il non facile stile ashtoniano. Calorosi applausi e consensi e i prolungati applausi del folto pubblico.

Gianni Secondo

Il Teatro delle Briciole all'Araldo Polifemo il ciclope narra la sua storia

TORINO • Che ne è stato di Polifemo una volta che Odisseo abbandonò la sua isola? Omero non ne parla più. Ma ciò non vuol dire che il ciclope sia scomparso per sempre. Forse il gigante nella sua solitudine è sopravvissuto alla rabbia e al dolore per l'unico occhio trafitto. I millenni sono passati. Polifemo è rimasto l'ultimo dei mastodonti figli di Poseidone, così alti da parere montagne sulle cui teste crescevano foreste e le aquile vi facevano il nido. Ora il vecchissimo ciclope gira per il mondo, esibito come mirabile attrazione nei padiglioni dei circhi e delle fiere. Seduto sulla sua enorme sedia, sonnecchia e si intrattiene con il pubblico e il suo imbonellero, ma l'incubo di Nessuno, l'astuto marinaio che l'aveva, è sempre pronto a riemergere dal profondo per riaprire una ferita che non può essere rimarginata. Così ogni volta che il gigante si sveglia e si esibisce è costretto a rivivere il suo tormento per raccontare la storia che l'ha reso immortale. Ma il ciclope è davvero reale oppure è solo un enorme fantacchio?

La risposta ce la consegna il Teatro delle Briciole che presenta in questi giorni all'Araldo per la rassegna «TeatroIntre» *Nessuno uccide il gigante*, una divagazione per ragazzi di Bruno Storti tratta dal IX canto dell'Odissea. Lo spettacolo si apre in un clima di aspettazione. Dietro il sipario chiuso si intravede la presenza del ciclope che presto dovrà fare mostra di sé. I voluti ondeggiavano un poco, poi molto lentamente si discostano e il pupazzo di Polifemo appare in tutta la sua smisurata enormità.

L'impatto ha qualcosa di magico: l'intero boccascena è pieno della figura del gigante che solennemente da sotto misura oltre tre metri. Ma dopo quel primo istante di meraviglia l'azione ristagna su un dialogo banale e senza sviluppi. Che gusto c'è ad alludere ad



Un momento dello spettacolo

una storia antica se poi non la si vuole raccontare? La favola è vincente, così come lo è una sua narrazione chiusa; ma le bellissime immagini che a tratti prendono vita sulla scena ne rimangono orfane. Il Teatro delle Briciole ha però compreso bene questo limite e il successivo allestimento. Il grande racconto, si è sviluppato da una squisita narrazione di Toni- no Guerra, che reinventa in chiave popolare l'Odissea. Lo spettacolo sarà in scena all'Araldo da venerdì prossimo. L'appuntamento, garantito, è assolutamente da non perdere.

Alfonsa Cipolla

Valeri e Ferrari ieri a Moncalieri «Lettere d'amore»: ironia e tristezza

TORINO • Scritta con delicatezza di tocco dall'americano Gurney, «Love letters» tesse la rapsodia di un'amicizia epistolare, venuta d'amore, che attraversa le esistenze di una donna e di un uomo. La commedia sta godendo ovunque di un grande favore (l'ha recitata a Spoleto Ainoak Aimée l'estate scorsa) e ieri sera, al Teatro Mattioli di Moncalieri, Valeria Valeri e Paolo Ferrari ne hanno dato una lettura commovente e di rara intensità. Si è visto uno spettacolo esemplare, senza fasti, allestito da una regia che si è affidata al secco potere della parola scritta e letta, dell'immagine dello spettatore e soprattutto della resa elegante e precisa dei due interpreti.

I protagonisti cominciano il loro carteggio fin da piccini. Lei detesta scrivere, lui è più incline alla corrispondenza. La comunicazione epistolare — «arte in estinzione» — fra i due amici è soggetta a fasi alterne, ma stabilisce una consuetudine che li tiene in contatto tutta la vita e stringe un tenace nodo affettivo. Attorno a questo epistolare si organizza il meccanismo drammaturgico; con il procedere della lettura si delineano come fotografie nel rivelatore le personalità di lui e di lei. Su sentieri diversi ma paralleli scorrono le turbolenze infantili, le concitate insicurezze dell'adolescenza, la stagione dorata della giovinezza e via via si incidono i momenti fondamentali della vita fino al percorso in discesa dopo la piacevolezza della maturità. Shoccia anche un amore, tardivo e profondo; solo che in un mondo distratto e dai ritmi tirannici, pronto a riusciare tutto nei suoi piccoli e grandi vortici, i due protagonisti si sfiorano, ma non si raggiungono.

I passaggi multiformi di vita, che si staccano sugli sfondi di



Valeria Valeri e Paolo Ferrari

un'America color pastello, sono colti con precisione e ironia e restituiti con un'immagine quasi cinematografica. L'interpretazione della coppia di attori, unita di sensibilità, ha classe e misura. Senza divismi, porta la preziosa semplicità di due nature rese più umane e più ricche da una felice carriera artistica. Ascolta anche la regia di Ennio Colliotti: mai si fa prendere la mano dalle forzature, tutto è calibrato in una cornice composta, fino alla fine che si inabissa dolcemente in una tenerissima malinconia.

Mirella Cavoglia

ALFIERI
stasera ore 20.45
domani ore 15.30
ULTIMI 2 GIORNI
GIOELE DIX
in
«Anna»
Biglietteria tutti i giorni ore 10-13-15-19

TEATRO DI TORINO
Piazza Massaua 9, tel. 79.58.03
ORE 21, 15 - Domani ore 15.30 e 18.45
GIPO FARASSINO
in
Achille Ciabotto, medico condotto
con
Margherita Fumero

TEATRO COLOSSEO
RADIO VERONICA ONE
dal 21/1 al 22/1/1992
DARIO FO
Johan Padan
a la scoperta de le Americhe
Preventivo cassa Teatro ore 10-12-15-19
Tel. 660.80.34 - 660.81.99

ERBA
DA MARTEDÌ 21 GENNAIO
ENZO IACCHETTI
in
TROPPIA SALUTE
Inf. e pren. C.so Moncalieri 241, tel. 696.55.47

TEATRO COLOSSEO
RADIO VERONICA ONE
Questa sera ore 21
domani ore 15
GIANNICO TEDESCHI
«PLAZA SUITE»
di REN. SIMON - regia Gian Piero Solmi
Preventivo cassa Teatro ore 10-12-15-19
Tel. 660.80.34 - 660.81.99

IN CITTA'

RITROVI

AL BAGATTELLO-DISCOTECA: ingr. e consumazione 13.000
AMERICA MUSIC (via Frius 27, tel. 447.7171): ore 21 Orch. Export.
ARLECCHINO DANZE: 15.30 e 21 Rocky
BOROTALCO DANZE (via Cuneo 18, tel. 606.10.58): ore 21 orchestra spettacolo Casali's
CLUB 84: con Franco Orsini ore 15.30 e 21 danze e ritmi per tutti
DANZE EMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio orch. Daniele Camba. Domani ore 15 discoteca.
DI FANTO: ore 21 Puma
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 258/a, tel. 605.0617): «Il vero liscio si balla da noi» Ore 21 orch. Gli Amory
FRENZY DANCING (Vivara, tel. 0125/230.084): ballo liscio orch. Missangeat.
K11 VALPENZA (To): ore 21 Giorgio e Gli Azzurri
LA LUCIOLA (corso Torino 206): ore 15 liscio con orchestra «A passo di danza» ore 21 liscio con orchestra.
LE ROI: ore 21 di ballo un po'... di più.
NO STOP (S. Ambrogio): ore 21 da Genova Liscio spettacolo con i supremi. Domani ore 15 i Simpatiti.
NUOVO GARDEN (tel. 600.3443): ore 15.30 il nostro pomeriggio con primi e arraggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti con l'orch. Gruppo 5.
SALA DANZE 2 PITTIN (S. Gilo): questa sera ore 21 Gianpaolo Doria. Domani ore 15.30 Italian Bang. Tel. 953.2891.
SENELELLA DANZE (corso Francia 110, Casale Vico, tel. 959.6267): ore 15 discoteca, ingresso libero, ore 21 con orchestra.
ATLANTIC HOTEL - PIANO BAR - Ristorante Rubino (Bergamo): cena con musica e piacevole serata con Maestro Renzo Galino. Ven. sab.
AL CIOCCO RISTORANTE (strada statale 23, Arosio, tel. 990.9886 - 990.8205): tutti i sabati ore 21 musica dal vivo senza obbligo di cena.
CHERRY CLUB (via M. Fabozzi 71): tutta la sera discoteca ore 22, domenica 15.30-18.30. Prenota feste tel. 740.618.
DA ROBY: ore 21 deliziosa cena con favolosa orchestra. Tel. 337.965-335.2603.
INNOVA + PATRO: tutte le sere ore 22 discoteca; sabato e domenica ore 15/19. Tel. 696.53.83 - 694.064.
LA LUCIOLA RISTORANTE (Bardolico, via Torino 84 - tel. 011/913.91.13): stasera cena con ballo. Gradita prenotazione.
LA PINETA RISTORANTE (Bardolico): questa sera veglia degli alpini. Prenot. tel. 913.90.64.
MACUMBA PINEROLO (tel. 0121/74.115 - 58.826): ristorante, pizzeria, sala danze.
MYTHOS DISCOTECA (via Garibaldi 33, Torino, tel. 749.3208): Tequila boom boom party con Live Sexes e animazione Le Mythos Sexy Girls.
RISTORANTE CASTELLO (Bardolico): ven. e sabato cena con ballo. Tel. 0121-56.143/56.560.
RISTORANTE DELLE ALPI (via Segarini 15): ogni sabato sera cena con orchestra gradita prenotazione. Tel. 733.085.
RISTORANTE LUCULLIANO (via Assietta 1, tel. 545.618): stasera ore 21 Blues Messengers (jazz anni 20). Con cena 55.000 tutto compreso. Domenica 18 gennaio Tampa Liscia (non cena).
S. GIORGIO (Ristorante - Danza - Valentini): La Piana's Trio - c. Albertina.
TRUSSARDI (Pren. tel. 514.496 - 436.1466).

TEATRI

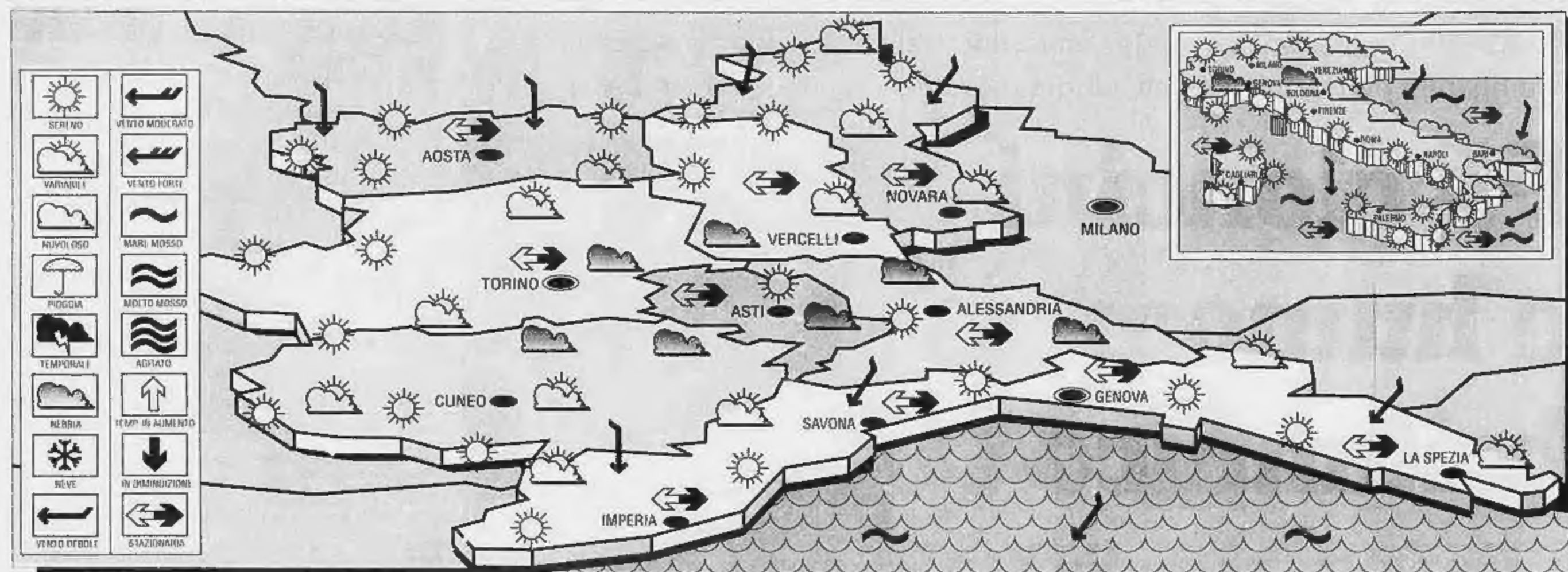
TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): Ore 20.30 *Faade* e *Les deux pigeons* coreografie di Frederick Ashton (Juno B). Musica di William Walton e André Messager. Compagnia di Balletto e orchestra del Teatro Regio. Direttore Xavier Ritz. Biglietteria (ore 13-18.30) tel. 88.151/242.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): Vendita biglietti Concerto Philip Glass e Allen Ginsberg al Teatro Regio venerdì 24 gennaio ore 21. Posto unico numerato L. 30.000. Cabernet Voltaire tel. 541.438 biglietti. Regio tel. 88.151/242-242.
AGUA (corso Giulio Cesare 67): dal 28 gennaio: Teatro dell'Archivio in *Bar-Billurino* - commedia-musical, testo e regia di Giorgio Galante. Tel. 248.22.70.
ALFA TEATRO (via Casarborgone 16/1, tel. 819.3529): Ore 16.30 in Marionette di Augusto Grilli presentiamo *Antecchino* e la *terza commedia musicale* in 2 tempi di A. Grilli, musiche di Arrigo Togni. Spettacoli per le scuole su prenotazione. Inf. e pren. 819.35.29.
ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): *Femminegli e le loro orecchie* ore 15.30 Massimo Taroni in *Ragazzini dell'Opera* poetica di Ernesto Ragazzoni. Ore 20.45, domani ore 15.30 Giochi sul grande Anna giallo sentimentale di e con Gioele Dix. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. Ultima 2 giorni.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angelo. Rassegna Teatralina Città di Torino. Ass. Itezione. Ore 20.30 domenica 18.30 il Teatro delle Briciole presenta *Nessuno uccide il gigante* posto unico L. 4000. Inf. e pren. ore 10-13-15-19. Tel. 751.225.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92, 13° concerto e 1° del sabato. Ore 18.30 dir. A. Ceccato: musiche di Beethoven. Poltr. num. L. 30.000, ingr. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima inizio del concerto.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92, 13° concerto e 1° del sabato ore 16.30 dir. A. Ceccato. Beethoven Sinfonia n° 1 in do minore, op. 21 (1800). Sinfonia n° 2 in re maggiore op. 36 (1801-02). Sinfonia n° 3 in mi bemolle maggiore op. 55 (1803). Orchestra sinfonica di Torino della Rai.
CAPOMANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 20.45 il Teatro di Sardegna presenterà il *gioco delle parti* di Luigi Pirandello con P. Bonacelli, C. Scarpitta, G. Garlo, regia di B. Nobile. Stagione in abb. T. Stabile To. Bigli. via Roma 49, or. 9-18 un. riposo. Per inf. tel. 011/557.8246 - 544.562. Ultimi 2 giorni.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): questa sera ore 21, domani ore 18, in scena lo spettacolo *Piazza sulle*, una divertente commedia di Neil Simon con Gianrico Tedeschi e Mariella Lascio, regia Giampiero Solari. Preventivo cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34 - 660.81.99.
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): *Torino spettacolo* ore 21 domani ore 18 Marco Marcondini e Famosa Mimosa presenta *Paleoscoeno ed Inna*, dalla Sinfonia di H. G. Andersen, diretto da Marco Isidori. Premio Ubu 1991. Bigli. festivi ore 9-13 e 15-22. Festivi ore 15-22.
CABARET VOLTARE (via Cavour 7, tel. 541.448): ore 21, *Occhietti capelluto*, di Margherita Duran, regia di A. Carmeno. Il 24 gennaio ore 21 al teatro Regio, Philip Glass e Allen Ginsberg concerto inaugurale rassegna Utopia Americana. Inf. e pren. C. Voltaire tel. 531.780 - 549.192.
GARYBOLDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): nell'ambito di Oliva sono aperte le iscrizioni al seminario teorico pratico sul tema «Estetica del canto confondente» tenuto da Giovanna Marini. Il seminario si terrà il 14, 15, 16 febbraio. Tel. (011) 801.1746.
GIANDUJA - MUSICO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.236): Marionette Lupi ogni domenica ore 18 ritornano le fiabe più belle. *Donnetella e Pinocchio* con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni nelle scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5, tel. 530.236.
TEATRO JUVARRE (via Juvare 15): ore 21 la compagnia del Bagaglio - il dottor Boschi in *Figura gigante* tratto da *Figura gigante* di Nico Ormgo. Con Dino Orm e Giuseppe Gromi e Fulvio Mascaro. Regia Laura Malaterra. Ingresso L. 18.000/15.000. Inf. e pren. ore 10-19. Tel. 513.705.
TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): per la stagione del cartellone *Una stagione nel teatro* 91/92 stasera ore 21 sarà in scena la *Ciaciora* di Alberto Moravia della Compagnia il globo, con Caterina Costantini e Franco Acampora. Or. giov. ven. sab. ore 21, dom. ore 16 e 20.45. Posto unico L. 30.000. Inf. prev. T. Fregoli ore 11-12 tutti i giorni. Tel. 011 812.23.12-879.373.
AUDOVIO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): il *gioco* a l'anima, stasera ore 20.45 Compagnia del Teatro Nuovo Torino con Mania Milanese e Lorenza Casorini il *gioco della vita*. Cer. Peter Goez. Renata Justino, Robert North.
TEATRO AGNELLI (via P. Sardi 111/a, Torino, tel. 317.6257): riposo.
TEATRO MACARIO (Bombarina) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): Da martedì 21 a domenica 26 gennaio la compagnia Nuovo Repertorio presenterà *Le pueri*, l'anno del fiore in bocca di Luigi Pirandello, cantato e recitato da Pier Giuseppe Corrado e Nono Salamone. Regia di P.G. Corrado.
TEATRO MASSAIA (via C. Massala 104, tel. 257.481): riposo. Vedi cinema.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): questa sera ore 21; domani ore 15.30 e 18.45 Gipo Farassino presenta *Achille Ciabotto medico condotto* con Margherita Fumero. Oggi ore 16 versione piemontese di *Adello giovinezza*. Inf. e pren. cassa teatro e tel. 10-12/14-19.

PALASHMACCHI e ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Pietrera 39): ore 14.30-18 - 20.30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

TEATRO FREGOLI
Piazza 2, tel. 81.23.12
La Compagnia di
LA CIOCCARIA
di Alberto Moravia - Regia di Aldo Reggiani
Sabato ore 17 - Domenica ore 16 e ore 23

COMMA
Presenta
NINA FASSOLI
Domani sera orchestra spettacolo
CASADEI

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. La cellula di alta pressione sta subendo un progressivo cedimento sul suo lato nord-orientale ad opera di correnti fredde provenienti dalla Siberia. Avremo così nuvolosità diffusa sul versante adriatico della penisola e sul settore orientale delle Alpi. Nubi anche sul Meridione per una depressione sull'entroterra libico. TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Cielo sereno e soleggiato su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta molto soleggiato sui rilievi alpini con foschie nelle vallate. Su Piemonte sereno con nebbia notturna e foschie diurne. Su Liguria sereno a poco nuvoloso sui rilievi per nubi orografiche e nebbia lungo la costa. TEMPERATURE. Stazionaria sia minima che massima con moderato incremento delle massime. VENTI E MARI. Deboli variabili a regime di brezza o del tutto assenti con mari calmi o poco mossi. TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Condizioni di tempo invariate con possibile incremento della nuvolosità sul settore alpino centro-orientale. Temperature stazionarie nella media stagionale. Venti deboli o moderati con rinforzi da Ponente. Mari calmi o poco mossi. A cura del generale GIORGIO MIKETTI (su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	min -5	max 12	L'Aquila	min -3	max 10
Verona	-2	1	Roma Urbino	4	12
Trieste	3	8	Roma Fiume	4	14
Venezia	-2	2	Campobasso	4	11
Milano	-2	2	Bari	2	14
Torino	-3	11	Napoli	4	13
Cuneo	2	11	Potenza	3	9
Genova	10	13	S.M. Lucia	8	13
Bologna	-3	1	R. Calabria	10	15
Firenze	1	13	Messina	12	14
Pisa	4	11	Palermo	9	14
Ancona	0	4	Catania	3	17
Perugia	0	8	Alghero	7	14
Pescara	-1	9	Cagliari	2	14

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	4	7	nuvoloso	Lisbona	5	14	sereno
Atene	5	14	sereno	Los Angeles	8	24	sereno
Bangkok	17	28	sereno	Madrid	0	13	sereno
Berlino	-2	2	nuvoloso	Montreal	-25	-22	np
Bruxelles	-3	8	nuvoloso	Mosca	-21	-17	nuvoloso
Buenos Aires	10	23	sereno	New York	-9	-3	nuvoloso
Copenaghen	3	7	sereno	Parigi	3	5	nuvoloso
Dubino	4	6	nuvoloso	Pechino	-6	4	sereno
Francforte	np	np	np	Rio de Janeiro	24	np	pioggia
Gerusalemme	4	10	pioggia	Sydney	17	24	sereno
Ginevra	2	3	nuvoloso	Tokyo	-3	14	sereno
Helsinki	-5	-2	neve	Varsavia	3	4	nuvoloso
Honolulu	18	27	sereno	Vienna	3	5	nuvoloso
Il Cairo	8	17	nuvoloso				

GIUSEPPE FANTOZZI

VIA PORPORA 27 - TORINO - Tel. 011 264.814

CONDIZIONI SPECIALI PER GLI SPOSI

LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI
A PREZZI SUPER CONVENIENTI

PRIME VISIONI

ADUA 200

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges, Leonor Varela. Usa. Col. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, è un diavolo al diavolo alla ricerca del sacro Graal a New York. Avventura. 4.5/5.000. Corso G. Cesare 57, 447.5241.

ADUA 400

Point Break, di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves, Col. Usa. Non viet. — Un giovane agente dell'Fbi si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e deve scoprire di avere un sosia mafioso. Thriller. 4.5/5.000. Corso G. Cesare 57, 447.5241.

AMBRA

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Col. Non viet. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e deve scoprire di avere un sosia mafioso. Commedia. 4.5/5.000. Corso G. Cesare 57, 447.5241.

AMBROSIO

Chiuso per lavori.

AMBROSIO PICCOLO

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Col. Non viet. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e deve scoprire di avere un sosia mafioso. Commedia. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

ARLECCHINO

Pensavo fosse amore invece era un casino, di Massimo Troisi, Franco. Col. Non viet. — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Fata di tutto per riconquistarla. Commedia. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

CAPITOL

Bianca e Bernie nella terra dei canguri, Walt Disney. Col. Abbonato a 4. Principio e il povero. I due simpatici topi di nuovo insieme si recano in Australia per liberare un bimbo rapito. Cartoni animati. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

CENTRALE

Alza il volume di Alan Moore, con Christian Slater, Scott Paulin, Samantha Mathis. Usa. Col. Non viet. — Hard Harry, di giorno studente modello, si trasforma la notte in un conduttore radiofonico geniale e stravagante che incita alla rivolta i coetanei repressi. Commedia drammatica. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

CHARLIE CHAPLIN 1

Harley Davidson e Marlboro Man, di Simon Winchester, con Mickey Rourke, Don Johnson. Usa. Col. Non viet. — Avventura di una curiosa coppia. Il divo di «9 settimane e mezzo» e la star di «Miami Vice» trasformati in un vagabondo filosofo e in un campione di rodeo in disarmo. Avventura. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

CHARLIE CHAPLIN 2

Vacanze di Natale '91, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Col. Non viet. — Amici, equivoci e situazioni comiche di un gruppo di turisti in vacanza sulla neve. Commedia. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

CRISTALLO

La camicia 3, di Nen Parni, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Italia. Col. Non viet. — Ritornano le tragicomiche avventure di due amici pasticciere e imbranati. Comico. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

DORIA

I soldati degli zingari, di R. Johnson, con D. De Vito, P. A. Miller, P. Lauro. Col. Non viet. — Un agente di borsa con gusti stupidi vuole impossessarsi dell'azienda di un onesto industriale. Commedia. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

ELISEO GRANDE

Boy'n the hood (Strada violenta), di John Singleton, con Cuba Gooding e Laurence Fishburne. Usa. Col. Non viet. — Tre amici che stanno uscendo dall'adolescenza si scontrano con la dura realtà del ghetto: droga, povertà, difficili rapporti familiari. 4.5/5.000. Piazza S. Sabotino 27, 447.5241.

ELISEO BLU

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Col. Non viet. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e deve scoprire di avere un sosia mafioso. Commedia. 4.5/5.000. Piazza S. Sabotino 27, 447.5241.

ELISEO ROSSO

Abbronzatissimi, di Bruno Gabuno, con Albe Pierotti, Jory Calò, Teco Teco. Italia. Col. Non viet. — Le vacanze di un patesco, di una donna fatale, di una prostituta e di altri vacanzieri tra Rimini e Cortina. Commedia. 4.5/5.000. Piazza S. Sabotino 27, 447.5241.

EMPIRE

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Col. Non viet. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e deve scoprire di avere un sosia mafioso. Commedia. 4.5/5.000. Piazza S. Sabotino 27, 447.5241.

ERBA

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges, Leonor Varela. Usa. Col. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, è un diavolo al diavolo alla ricerca del sacro Graal a New York. Avventura. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

ETOILE (ex Torino)

Harley Davidson e Marlboro Man, di Simon Winchester, con Mickey Rourke, Don Johnson. Usa. Col. Non viet. — Avventura di una curiosa coppia. Il divo di «9 settimane e mezzo» e la star di «Miami Vice» trasformati in un vagabondo filosofo e in un campione di rodeo in disarmo. Avventura. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

FARO

Billy Bathgate a scuola di gangster, di Benetton, con Dustin Hoffman, Nicole Kidman. Usa. Col. Non viet. — Durante il proibizionismo un ragazzo di New York che voglia potere e denaro entra a far parte di una banda di gangster. Drammatico. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

FIAMMA

Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non viet. — Medico apregiudicato e avvistato si scopre malato gravemente: la sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale. Drammatico. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

GIOIELLO

Chiuso.

IDEAL

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Col. Non viet. — Un androido del futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg. Fantastico. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

KING KONG CINESTUDIO

La vita, l'amore e la vacche, di R. Underwood, con D. Castel, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non viet. — Tu giovani di New York, stati della sfera vita, si concedono una vacanza nella prateria del West. Commedia. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

LILLIPUT

Mississippi Masala, di Mira Nair, con Denzel Washington, Sissy Spacek, Anthony Quinn. India. Usa. Col. Non viet. — Un indiano emigrato in America si innamora di una donna di colore. La famiglia di entrambi ostacola la relazione. Drammatico. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

LUX

Donne con le gambe, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carlo Bouquet. Italia. Col. Non viet. — L'amore, le lotte, i tradimenti, le riconciliazioni e la speranza di una coppia nell'arco di 25 anni. Commedia. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

NAZIONALE 1

Prova schiacciata, di Wolfgang Petersen, con Greta Scacchi, Tom Berenger, Bob Odenkirk. Usa. Col. Non viet. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Ma compiono le sue compromissioni. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

NAZIONALE 2

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Col. Non viet. — Un androido del futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg. Fantastico. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

NUOVO ODEON

Tutto le manie di Bob, di Frank Oz, con Bill Murray, Richard Dreyfuss. Col. Non viet. Usa. — Una psichiatra in vacanza con la famiglia incontra un suo paziente che gli stravolge l'esistenza. Commedia. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

OLIMPIA 1

Pausa d'amore, di Barry Marshall, con Al Pacino, Michelle Pfeiffer. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

OLIMPIA 2

Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non viet. — Medico apregiudicato e avvistato si scopre malato gravemente: la sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale. Drammatico. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

REPOSI

Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Christian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Col. Non viet. — La leggendaria avventura di Robin, arciera di Sherwood, difensore dei deboli. Avventura. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

ROMANO

Fino alla fine del mondo, di Wim Wenders, con William Hurt, Joanne MarCUS, Solvay Dornant. Fr. Ger. Aus. Col. Non viet. — Un uomo misterioso vaga per il mondo alla ricerca di immagini che una speciale telecamera «reduca» per la macchina cinematografica. Una donna innamorata lo insegue. Drammatico. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

STUDIO RITZ

Donne con le gambe, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carlo Bouquet. Italia. Col. Non viet. — L'amore, le lotte, i tradimenti, le riconciliazioni e la speranza di una coppia nell'arco di 25 anni. Commedia. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

VITTORIA

Vacanze di Natale '91, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Col. Non viet. — Amici, equivoci e situazioni comiche di un gruppo di turisti in vacanza sulla neve. Commedia. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

ZETA D'ESSAI

Rapidos in agito, di Akira Kurosawa, con Richard Gere. Col. Non viet. — I ricordi di una vecchia donna giapponese che racconta ai nipoti gli errori dell'isomica. Drammatico. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

ALTRE VISIONI

AGNELLI

Ore 20.30; 22.30. Tentazioni di Venezia. Domenica per ragazzi ore 14.30; 16.30. Charlie anche i cani vanno in paradiso. Dal 4/1 al 24/3/92 abb. a 4 film L. 10.000. Ingr. L. 5000. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

CUORE

Thelma & Louise, con S. Sarandon, G. De Vito. Ore 15.30; 17.45; 20; 22.15. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

CINE TEATRO FREGOLI

La vita da cani, con Mel Brooks. Col. Non viet. Ore 14.40; 16.30; 18.15; 20; 21.45. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

LANTERI

Che vita da cani, con Mel Brooks. Col. Non viet. Ore 14.40; 16.30; 18.15; 20; 21.45. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

MASSIMA BORGHIERE

Indiziato di reato, con Robert De Niro, Annette Bening. Col. 21. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

MASSIMO 1

Bella col felp, di S. con Kevin Costner, Mary McCormack. Ore 18.10; 19.15; 22.20. Ingresso L. 7000. Tesserà 10 ingressi L. 45.000. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

MASSIMO 2

Il western e gli indiani. Ore 16.10; 20.30. Ombra rossa, di J. Ford, con John Wayne. Ore 18.10; 19.15; 22.20. Ingresso L. 7000. Tesserà 10 ingressi L. 45.000. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

MASSIMO 3

Ore 16.10; 20.30. La casa dei cuccioli, di Peter Greenaway, con R. Bohringer. Ore 20.45; 22.30. La casa dei cuccioli. Ingresso 7000. Tesserà 10 ingressi L. 45.000. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

SELENE D'ESSAI

Chiedi la luna, di G. Piccioni, con M. Buy, G. Scarpatti. Ore 20.30; 22.30. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

VALDOCCO

Oggi chiuso. Domani ore 15; 17. Charlie anche i cani vanno in paradiso. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA

Il piacere, la lussuria e la carne, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Col. Aperta. 14.30; ultimo 22.30. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

ARCO PUSSICAT

Moana Malibu Girl, con Barbara Bouchet. Col. Aperta. 14.30; ultimo 22.30. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

HOLLYWOOD

La casa dei cuccioli, di Peter Greenaway, con R. Bohringer. Ore 20.45; 22.30. La casa dei cuccioli. Ingresso 7000. Tesserà 10 ingressi L. 45.000. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

MAFFI

Esageratamente b., con Orlino, Robert Pips. Col. Aperta. 14.30; ultimo 22.30. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

MAIOR

Prima visione. Orge straniera, con N. Hanley, T. Rose, Daniele. Col. Ap. 15. Ult. 22.30. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

METROPOL

Prima visione. Nicknames, con M. Lotz, S. Samuel. Col. Ap. 14.30; ult. 22.30. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

REGINA

Film erotico. Col. Ap. ore 10. Ultimo 22.30. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

ROMA BLUE

Regazza latitante offroad. Apertura ore 15. Ultimo 22.30. Ingresso 8000. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

SPEZIA

Avventure extracurriculari, con S. Arnel, D. Guego. Col. Ap. 15. Ult. 22.30. 4.5/5.000. Corso V. Emanuele 57, 447.007.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO: Fievel conquista il West. BARDONECCHIA. SABRINA: Paura d'amore. BUSSOLENO. MARCHIO: Fino alla fine del mondo. CARMAGNOLA. MARGHERITA: Scelta d'amore. CASCHINE VICA. DON BOSCO: Il muro di gomma. CHERI. MARLYN: Nel pannello di una bionda. SPLENDOR: Donne con le gambe. CHIVASSO. CINECITTA': Robin Hood - Il principe dei ladri. MODERNO: Abbronzatissimi. POLITEAMA: Nel pannello di una bionda. CRIE. NUOVO: Donne con le gambe. COLLEGGIO. PRINCIPE: Donne con le gambe. REGINA: Abbronzatissimi. STAZIONE: Robin Hood - Il principe dei ladri. STUDIO LUCE: Johnny Stecchino. CUORINE. MARGHERITA: Robin Hood - Il principe dei ladri. PERONA: Point Break. GRUGLIASCO. ROMA: I soldati degli zingari. IVREA. ASCINEMA: Fino alla fine del mondo. POLITEAMA: Robin Hood - Il principe dei ladri. MONCALIERI. KING KONG CASTELLO: Robin Hood - Il principe dei ladri. MONTANARO. VITTORIA: Provocazioni erotiche di mia moglie. NONE. EDEN: riposa. ORBASSANO. MODERNO: Donne con le gambe. PIANEZZA. ORFEO: Gola finale con la scuola di danza Marica. PINEROLO. HOLLYWOOD: Robin Hood - Il principe dei ladri. ITALIA: Abbronzatissimi. RITZ: Pensavo fosse amore invece era un casino. RIVOLI. GIOIELLO: Robin Hood - Il principe dei ladri. SAUZE D'OULX. SAYONARA: riposa. SESTIERE. FRATEVE: Johnny Stecchino. SETTIMO TORINESE. BECCARIS: Donne con le gambe. SUSA. CENISO: La leggenda del re pescatore. TORRE PELICE. TRIENTO: Terminator 2. VALPIERA. AMBRA: Sotto massima sorveglianza.